



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 05/2020

Seduta del 28.04.2020

Si riunisce alle ore 10:00, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		

- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		
- il prof. SABBA' Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		

- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria			X
- la sig.ra SASSANELLI Ilaria	X		
- la sig.ra LA TORRE Alba	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assistono altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano; il prof. Danilo Caivano, del Dipartimento di Informatica, la prof.ssa Anna Paterno, Delegata del Rettore ai percorsi formativi e la dott.ssa Irene Albamonte dell'Ufficio Stampa.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Bianca Maria Gentile.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 18.12.2019/08.01.2020, 28.01.2020 e 11.02.2020
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Emergenza Covid-19 - Adempimenti
2. Modifica dell'art. 8 del Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
3. Benessere Organizzativo: adesione di UNIBA alla sperimentazione "QUALITY OF LIFE@WORK"

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Proposte di chiamata di professori di prima e seconda fascia
5. Programmazione fondi Regione Puglia per l'attivazione di posti di professori e ricercatori per le scuole di specializzazione area medica
6. Mobilità interna tra Settori Scientifici Disciplinari e/o Settori Concorsuali
7. Mobilità dei Professori e Ricercatori universitari tra Dipartimenti
8. Autorizzazione residenze fuori sede
9. Ratifica Decreto Rettorale nulla osta per candidatura distacco docente
- 9bis Avvio procedura valutativa ricercatore di tipo b) art. 24, comma 5 Legge 240/2010

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

10. Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), la Regione Puglia e il Consortium Garr, per l'interconnessione tra la rete a larga banda regionale della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il data center Recas-Bari: modifiche
11. Proposta di subentro di Eureka! Venture SGR S.p.a. a Meta Group S.r.l. nell'accordo di collaborazione stipulato con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di proroga durata accordo

12. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed APS Confimpresa Bari e designazione componenti del Comitato di Gestione
- 12bis Bando D.R. n. 4611 del 06.12.2019 per la selezione di posizioni *Visiting Professor/Visiting Researcher* - approvazione atti
- 12ter Ratifica Decreti Rettorali:
- a. n. 930 del 06.04.2020 (approvazione e stipula emendamento alla Convenzione di tutela di tesi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Università di *Caen Normandie*)
 - b. n. 931 del 06.04.2020 (approvazione e stipula Accordo di collaborazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *State Medical University - Sechenov University* e nomina quale responsabile scientifico del prof. Angelo Vacca)
 - c. n. 1024 del 16.04.2020 (approvazione e stipula Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *George Emil Palade University of Medicine, Pharmacy, Science and Technology of Targu Mures*, (Romania) e nomina prof. Piero Portincasa quale Referente della cattedra UNESCO)
 - d. n. 1070 del 20.04.2020 (approvazione e stipula del Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *East Africa University*)
 - e. n. 1080 del 20.04.2020 (approvazione e stipula della Convenzione accademica Internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Universidade de Sao Paulo* (Brasile))
 - f. n. 1081 del 22.04.2020 (approvazione e stipula Accordo quadro e Accordo di scambio studentesco tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la *Graduate School of Agriculture Kyoto*)

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

13. Istituzione di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto EGLU-BOX PRO
14. Richiesta del senatore accademico A. Digregorio di proroga del semestre aggiuntivo PF24 2019-2020, previsto per gli studenti iscritti ai corsi di studio e che accedono contemporaneamente agli insegnamenti del PF24
15. Equipollenza titolo di laurea
16. Audizione del Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, su iniziative e interventi in favore dei diversamente abili
- 16bis Adozione verbalizzazione Lauree ESSE3
- 16ter Richiesta del senatore E. Quarta, formulata con nota prot. n. 25784 del 24.04.2020, concernente: "*Impatto dell'emergenza da CoViD-19 sulle attività di ricerca dei dottorandi*"
- 16quater Convenzione Centro regionale audiolibro

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

17. Proposta di costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza in "Telemedicina"
18. Centro Interdipartimentale di ricerca in "Mediazione Pedagogica": valutazione adesioni
19. Contratto di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività) e SHELL ITALIA S.p.a. per gestione e supporto del Progetto 'Shell InventaGiovani' a Taranto
20. Proposta di acquisizione di "Risorse bibliografiche elettroniche" - Esercizio 2020
21. Proposta di erogazione di contributi per le esigenze delle biblioteche - Esercizio 2020

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 18.12.2019/08.01.2020,
28.01.2020 E 11.02.2020

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 18.12.2019/08.01.2020, 28.01.2020 e 11.02.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, preliminarmente, dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 1, già posta a disposizione dei senatori accademici:

- A) Decreto Rettorale n. 737 del 05.03.2020, di attribuzione allo studente Francesco De Marco delle funzioni di “*Garante per l’inclusione*”, di cui elenca le caratteristiche, secondo quanto previsto dalla “*Carta dei servizi per gli studenti con disabilità e con disturbi del neurosviluppo*”.

Il Rettore esprime profondo cordoglio per la recente scomparsa, causata dal coronavirus, del sig. Vito Martino, unità di personale tecnico-amministrativo, in servizio presso l’Ufficio Poste di questa Università, ricordandone, commosso, la figura dolce ed ironica ed informando di aver inviato alla famiglia una nota di partecipazione della comunità universitaria al dolore per il triste e drammatico evento.

Chiede ed ottiene la parola il dott. De Santis, il quale, dopo aver ringraziato il Rettore per la sensibilità dimostrata verso la difficile situazione che sta vivendo la famiglia del collega V. Martino, esprime l’auspicio che si possa attingere dal fondo di assistenza ai dipendenti universitari in difficoltà economiche, stanziato in bilancio, per la copertura delle spese delle esequie, sostenute ed anticipate dalla sorella del collega, che versa in una non agevole situazione economica. Il Rettore rassicura che si farà portavoce della suddetta richiesta in seno al Consiglio di Amministrazione, per quanto, purtroppo, ravvisi talune difficoltà sulla fattibilità di detta operazione economica, in relazione a quanto prescritto dalla normativa in materia.

Il Rettore informa che, nell’ambito del Programma nazionale per la Ricerca – PNR 2021-2027, è stata istituita una Commissione di esperti, scelti sulla base delle competenze scientifiche di ognuno in relazione ai temi e settori ritenuti strategici e proposti dal Ministero, composta, tra gli altri, da colleghi di questa Università, nelle persone dei proff. Giuseppe Pirlo (Dipartimento di Informatica), Francesco Giorgino (Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi), Vitorocco Peragine (Dipartimento di Economia e Finanza), Angelo Tursi (Dipartimento di Biologia) e Gaetano Scamarcio (Dipartimento Interateneo di Fisica), cui rivolge sentite congratulazioni per il prestigioso traguardo raggiunto e gli auguri di un sereno e proficuo lavoro.

Il Rettore passa, quindi, ad illustrare gli esiti dell’ultima riunione della Conferenza dei Rettori delle Università italiane – CRUI, cui ha partecipato, altresì, il Ministro dell’Università

e della Ricerca, Gaetano Manfredi, soffermandosi, in particolare, sullo stanziamento, per l'anno corrente, giusta Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, del *"Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca"*, con una dotazione pari a 50 milioni di euro, da ripartire con decreto del MUR, anche alle Università private; fondo finalizzato ad affrontare la gravissima situazione emergenziale in atto, nell'ambito degli interventi di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. A questa somma si aggiungono le risorse pari a 60 milioni dei 360 milioni congelati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – MEF, destinati esclusivamente al sistema pubblico per rafforzare le infrastrutture informatiche, comprendendo non solo software e l'acquisto di personal computer, ma anche la valorizzazione del sistema informatico nelle aule universitarie.

Egli, quindi, informa circa il rinvio a settembre delle date di espletamento dei test preliminari per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - TFA Sostegno V Ciclo A.A. 2019/2020, giusta D.M. n. 41 del 28.04.2020, nonché circa la conferma del Piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo B), per il quale dovrebbero essere confermati i criteri di ripartizione tra gli Atenei applicati al Piano precedente. Criteri precedenti, con molta probabilità, confermati anche per il nuovo Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, in merito al quale Egli riferisce di aver invitato il Ministro a considerare l'ipotesi di bandire tutti i relativi posti solamente ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, esentando il Piano dal meccanismo dei vincoli di reclutamento in vigore.

Il Rettore, altresì, informa in merito alla richiesta della CRUI di un rinvio della VQR 2015/25019 e sull'intendimento del Ministero di ampliare il numero di studenti iscrivibili ai corsi delle professioni sanitarie, abbassando i requisiti di accesso agli stessi, svolgendo, infine, talune considerazioni generali sul nuovo D.P.C.M. 26 aprile 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*, che valuta piuttosto deludente rispetto alle attese, nel disciplinare la riapertura del Paese, nonché sull'assenza di linee guida per quanto attiene alle modalità di gestione della fase cosiddetta "2" nelle Università, rimesse, sostanzialmente, all'autonomia degli Atenei. Egli, a tal proposito, fa presente che, dopo la

prima fase, gestita, inevitabilmente, con decretazione d'urgenza, è Suo intendimento condividere con gli Organi di Governo le ulteriori scelte da compiersi per l'attuazione della fase " 2", per quanto attiene, per esempio, ai tirocini, alla riapertura delle biblioteche e dei laboratori, da valutare con cautela, in rapporto alle misure di sicurezza da adottarsi in relazione alle specificità dei contesti di riferimento, come più diffusamente da esaminarsi nell'ambito dell'argomento inserito al punto 1 dell'odierno odg.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
EMERGENZA COVID-19 - ADEMPIMENTI

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione, già posta a disposizione dei presenti ed allegata con il n. 2 al presente verbale, recante le specifiche relative al fabbisogno di Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e le misure operative da adottare per la gestione della cd. "Fase 2"; relazione che è parte di un piano di sicurezza in via di definizione, ma dà già contezza dei plurimi passaggi richiesti per una efficace pianificazione in sicurezza del *post lockdown*, che tenga conto della parcellizzazione delle strutture di questo Ateneo e delle specificità dei diversi contesti di riferimento.

Egli, quindi, muovendo da un quadro normativo nazionale e ministeriale in continua evoluzione, di cui cita, da ultimo, il D.P.C.M. 26 aprile 2020, negli aspetti che interessano le Università, passa ad illustrare il percorso che si intende intraprendere a decorrere dal giorno 04.05.2020 e per i successivi quindici giorni circa, improntato alla massima prudenza nella ripresa delle attività in sicurezza. Egli, in particolare, informa circa la predisposizione *in itinere* di un apposito documento di dettaglio dei modelli comportamentali, al quale il personale dovrà attenersi nelle attività da rendere in presenza, nelle cui more, ravvisa l'esigenza di mantenere una posizione di estrema cautela nelle scelte da adottare, proponendo, pertanto, di prorogare al giorno 17.05.2020 l'efficacia delle disposizioni già assunte da questa Università, connesse all'emergenza epidemiologica in atto ed occupando il periodo fino a detta data anche per considerare e valutare meglio i possibili rischi di un eventuale riacutizzarsi dei contagi.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale intervengono, tra gli altri, i proff. Colafemmina e Leonetti, che evidenziano l'importanza di avere gli strumenti per decidere come riprendere le attività in presenza, soprattutto in riferimento alla ricerca, ora in stallo, fondamentale per l'Università, tanto quanto la didattica; il prof. Leonetti, inoltre, nel condividere l'atteggiamento prudenziale proposto dal Rettore, aggiungendo parole di ringraziamento al personale tecnico-amministrativo per il grande supporto offerto in questo periodo di emergenza, non sottace le preoccupazioni per la disattenzione sul piano politico alle Università ed alla ricerca universitaria - quasi che, in questo momento emergenziale, la

ricerca sia appannaggio delle industrie farmaceutiche, mentre i ricercatori universitari possono “stare a casa” -, e sottolinea che il grande lavoro che si sta svolgendo sul piano della didattica è possibile anche grazie all’apporto dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di abilitazione, giudicando, quindi, con disappunto che lo Stato se ne serva per la didattica, senza riconoscerne il ruolo, che è, a tutti gli effetti, quello di professori associati.

Intervengono, altresì, i dott. Scalise e De Santis che condividono le linee finora adottate dall’Amministrazione, anche in termini di coinvolgimento degli Organi di Governo e delle Organizzazioni sindacali, ribadendo come la ripresa delle attività in presenza debba essere garantita dall’adozione di tutte le misure di sicurezza, anche relativamente allo smaltimento dei D.P.I.; il dott. Mastropietro, inoltre, invita il Consesso a riflettere sin d’ora sugli adempimenti cui l’Università sarà chiamata nel mese di settembre p.v., sensibilizzando i Dipartimenti con riferimento alla programmazione dei corsi di laurea a numero programmato, la cui macchina organizzativa deve essere definita per tempo.

Si allontana, alle ore 12:08, il prof. Canfora (interruzione del collegamento audio/video).

Il prof. Corriero esprime apprezzamento per la gestione dell’emergenza sin qui condotta dall’Amministrazione, nel giusto equilibrio tra cautela e coraggio nelle azioni attivabili, sottolineando l’importanza di riprendere le attività di ricerca, con l’assunzione di comportamenti responsabili.

Il sig. Digregorio, nel lodare l’ottima e tempestiva risposta che questa Università ha fornito alle problematiche inerenti la didattica, chiede, ora, che si intervenga in maniera più funzionale su aspetti quali i tirocini e le biblioteche, di cui garantire, in tempi brevi, una progressiva fruizione.

Interviene, altresì, la prof.ssa Anna Paterno, Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, facendo un *excursus* sulle iniziative in materia di didattica poste in essere in questo periodo emergenziale ed evidenziando lo sforzo corale profuso con l’obiettivo di non rallentare la carriera degli studenti, come, tra l’altro, per quanto attiene alla verbalizzazione *on line* delle sedute di laurea (rif. p. 16bis odg).

Rientra, alle ore 12:34, il prof. Canfora (ripresa del collegamento audio/video).

Gli interventi successivi (Otranto, Giorgino, Bellotti, Perla, Lovato, Canfora e Ponzio), pur aderendo all’opportunità di mantenere una posizione di cautela (per Ponzio più che di cautela dovrebbe parlarsi di responsabilità e di vigilanza), sollecitano la ripresa graduale delle attività di ricerca, laboratoriali e delle biblioteche, alcune delle quali indifferibili, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza necessarie, cui il Rettore replica,

sottolineando che non vi è alcuna volontà di non far riprendere tali attività, verso cui l'attenzione è alta, ma di dover armonizzare le forze, dovendo considerare, tra l'altro, l'aspetto di compresenza fisica che quasi sempre esse richiedono, anche di persone provenienti da Enti diversi (CNR, Spin off, ecc.), le specificità delle ricerche e delle articolazioni dipartimentali, così come i profili di responsabilità che incombono sui Direttori di Dipartimento, a norma di legge.

Al termine del dibattito, il Rettore riassume l'orientamento emerso, incline, nelle more della definizione di un apposito documento di dettaglio dei modelli comportamentali, al quale il personale dovrà attenersi nelle attività da rendere in presenza, alla ulteriore proroga al giorno 17.05.2020 dell'efficacia delle disposizioni già assunte da questa Università, connesse all'emergenza epidemiologica in atto, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti, mentre, nel venire incontro alle esigenze rappresentate nel corso del dibattito a favore della rimessa in moto della ricerca, propone di avviare, su proposta e di concerto con i Direttori di Dipartimento, e previa assunzione di responsabilità da parte degli stessi, lo studio di un piano di graduale ripresa in sicurezza delle attività di ricerca, laboratoriali e delle biblioteche, basato su eventuali soluzioni differenziate, tenendo conto delle specificità delle ricerche e delle articolazioni dipartimentali.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, conv. con modificazioni dalla Legge n. 13/2020;
- VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n.18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, conv. con modificazioni dalla L. 27/2020;
- VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” che prevede l'adozione di una o più misure, tra quelle *ivi* indicate, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020, termine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020;
- VISTI i DD.P.C.M. 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020 e 26 aprile 2020;
- VISTE le Circolari ministeriali in materia;

- RICHIAMATO il D.R. n. 772 del 10.03.2020, relativo alla sospensione delle attività didattiche e amministrative fino alla data del 03.04.2020, nonché i DD.RR. n. 914 del 03.04.2020 e n. 965 del 15.04.2020; di progressiva proroga dell'efficacia delle disposizioni del predetto D.R. n. 772 del 10.03.2020 fino al 03.05.2020;
- RICHIAMATE la propria delibera del 26.03.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020;
- PRESO ATTO di quanto illustrato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione;
- UDITA l'ampia e dettagliata illustrazione del Rettore, anche per quanto attiene alla predisposizione *in itinere* di un apposito documento di dettaglio dei modelli comportamentali, al quale il personale dovrà attenersi nelle attività da rendere in presenza;
- UDITE le precisazioni della Delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno, sulle iniziative in materia di didattica sino ad ora poste in essere per affrontare l'emergenza;
- SENTITO il dibattito e condivisa l'esigenza di mantenere una posizione di estrema cautela nelle scelte da adottare, prorogando al giorno 17.05.2020 l'efficacia delle disposizioni già assunte da questa Università, connesse all'emergenza epidemiologica in atto ed occupando il periodo fino a detta data anche per considerare e valutare meglio i possibili rischi di un eventuale riacutizzarsi dei contagi;
- RITENUTO di voler venire incontro alle esigenze rappresentate nel corso del dibattito a favore di una prudente e graduale ripresa delle attività di ricerca, laboratoriali e delle biblioteche, avviando, su proposta e di concerto con i Direttori di Dipartimento, e previa assunzione di responsabilità da parte degli stessi, lo studio di un piano di graduale ripresa in sicurezza di dette attività, basato su eventuali soluzioni differenziate, tenendo conto delle specificità delle ricerche e delle articolazioni dipartimentali,

DELIBERA

nelle more della definizione di un apposito documento di dettaglio dei modelli comportamentali, al quale il personale dovrà attenersi nelle attività da rendere in presenza, di esprimere parere favorevole:

- alla ulteriore proroga al giorno 17.05.2020 dell'efficacia delle disposizioni già assunte da questa Università, connesse all'emergenza epidemiologica in atto, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- affinché le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, esami profitto ed esami di laurea di tutta la sessione estiva, tesi, ricevimento studenti, etc.) continuino a svolgersi in via telematica fino al 31.07.2020 – termine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 – salva ogni ulteriore determinazione;
- all'avvio, su proposta e di concerto con i Direttori di Dipartimento, e previa assunzione di responsabilità da parte degli stessi, dello studio di un piano di graduale ripresa in sicurezza delle attività di ricerca, laboratoriali e delle biblioteche, basato su eventuali soluzioni differenziate, tenendo conto delle specificità delle ricerche e delle articolazioni dipartimentali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 13:58, il Rettore propone di sospendere la seduta.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva (sospensione del collegamento audio/video).

Alla medesima ora, si allontana il prof. Peragine (interruzione del collegamento audio/video).

La seduta riprende alle ore 14:40 (ripresa del collegamento audio/video).

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**MODIFICA DELL'ART. 8 DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che questo Consesso, nella riunione del 26.03.2020, deliberò di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto, ai fini della preventiva informativa alle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.), in accoglimento della richiesta delle stesse OO.SS., formulata con nota del 25.03.2020.

Egli, quindi, nel dare atto dell'informativa resa sul tema *de quo* dalla Parte Pubblica alle Organizzazioni Sindacali, nella riunione del 20.04.2020, apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 1144 del 18.04.2018 è stato emanato il Regolamento di Ateneo in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro che - coerentemente con la normativa di riferimento - definisce i ruoli, le competenze, le responsabilità e le procedure per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione nell'Università di Bari.

Nell'ambito del detto Regolamento e, più in particolare, all'art. 8, comma 2, è indicata la collocazione organizzativa del Servizio di Prevenzione e Protezione presso la Direzione Generale: *“Il SPP afferisce per gli aspetti gestionali, organizzativi e tecnico-amministrativi allo Staff Sicurezza Prevenzione e Protezione – Direzione Generale”*.

La disposizione appare non pienamente sintonica con il modello di *governance* delineato dalla Legge 240/2010 (recepito nello Statuto di Ateneo), che, a sua volta, rinvia alle disposizioni del d.lgs. 165/2001, secondo cui, come noto, l'Università opera come un sistema complesso e integrato in tutte le sue componenti e riflette al suo interno la distinzione fra **attività di indirizzo** (spettanti al Rettore, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione), **attività di gestione** (affidata al Direttore Generale) e **attività di controllo** (cui sono preposti anche il Nucleo di Valutazione, per l'attività scientifica didattica e amministrativa, nonché il Collegio dei revisori dei conti per la gestione finanziaria, contabile e patrimoniale).

Più in particolare, per quanto qui rileva, gli atti e dei provvedimenti di competenza del Direttore Generale, sono, secondo il rinvio operato dalla legge 240, quelli di cui all'art. 16 del d.lgs. 165/2001 (che definisce le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali), in quanto compatibili, e pertanto, fra l'altro, l'adozione degli *“atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale”* (art. 16, comma 1, lett. c, d.lgs. 165/2001 cit.).

Per quanto sopra, si chiede all'odierno Consesso di esprimere il proprio parere in merito alla soppressione del comma 2 dell'art. 8 del Regolamento di cui si discute (con conseguente rinumerazione dei successivi commi del medesimo articolo).

Tanto al fine di consentire allo Scrivente di valutare la collocazione dell'Ufficio Staff sicurezza, prevenzione e protezione, attualmente incardinato nella Direzione Generale, presso una Direzione amministrativa, tenendo conto degli ambiti di competenze di queste ultime.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il *Regolamento di Ateneo in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, di cui al D.R. n. 1144 del 18.04.2018 e, più in particolare, l'art. 8 comma 2, relativo alla collocazione organizzativa del Servizio di Prevenzione e Protezione presso la Direzione Generale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale;

VISTA la propria delibera del 26.03.2020;

PRESO ATTO dell'informativa resa in proposito dalla Parte Pubblica alle Organizzazioni Sindacali, nella riunione del 20.04.2020;

CONDIVISA la proposta del Direttore Generale di cassare il comma 2 dell'art. 8 del predetto Regolamento di Ateneo, atteso che spetta al Direttore Generale l'adozione degli atti di organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla cassazione del comma 2 dell'art. 8 del *Regolamento di Ateneo in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, di cui al D.R. n. 1144 del 18.04.2018, con conseguente rinumerazione dei successivi commi del predetto articolo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 28.04.2020

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

MODIFICA DISCIPLINARE TRANSITORIO IN MATERIA DI LAVORO AGILE

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE GENERALE/RETTORATO – DIREZIONE RISORSE UMANE
MODIFICA DISCIPLINARE TRANSITORIO IN MATERIA DI LAVORO AGILE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - U.O. Relazioni Sindacali e contrattazione integrativa:

““Con D.R. n. 766 del 9 marzo 2020, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27/31.03.2020, è stato emanato il “*Disciplinare transitorio in materia di lavoro agile*” (allegato 1), con il fine, attesa l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto nel Paese, di limitare la mobilità del personale tecnico-amministrativo dalle zone di rispettiva residenza alle strutture universitarie e, conseguentemente, all'interno delle strutture medesime. Detto Disciplinare prevede, all'art. 10, comma 2, che “*La modalità di lavoro agile non incide sul trattamento economico in godimento e non dà diritto al buono pasto*”.

Dopo l'emanazione del predetto *Disciplinare*, il Decreto Legge del 17.03.2020, n. 18, all'articolo 87, comma 1, ha previsto che “*Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”.

Successivamente, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, al fine di fornire orientamenti applicativi, con riferimento alle norme che interessano il lavoro pubblico, e per chiarirne, nell'ambito della funzione di indirizzo e coordinamento, la portata ed assicurare una omogenea e corretta applicazione delle stesse in tutti gli Uffici, con propria Direttiva n. 2, in data 2 aprile 2020, ha previsto che le pubbliche amministrazioni assicurino il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa.

Poco dopo l'emanazione della predetta Direttiva, il Ministero per la Pubblica Amministrazione, sul proprio sito web, in apposito spazio dedicato alle FAQ, pur non riconoscendo carattere di vincolatività tra lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile e il diritto al buono pasto, si è così espresso sulla materia: “*Le amministrazioni, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, con riferimento allo smart working definiscono gli aspetti di tipo organizzativo e i profili attinenti al rapporto di lavoro, tra cui gli eventuali riflessi sull'attribuzione del buono pasto. **Ciascuna PA, dunque, assume le determinazioni di competenza sull'attribuzione del buono pasto ai dipendenti in smart working, previo confronto con le organizzazioni sindacali***”.

Ebbene, in ragione della normativa in materia di lavoro agile emergenziale, intervenuta successivamente all'emanazione, da parte di questa Amministrazione, del *Disciplinare transitorio in materia di lavoro agile* di cui al D.R. n. 766 del 9 marzo 2020, ed, in particolare, di quanto previsto dal succitato articolo 87, comma 1, del Decreto Legge del 17.03.2020, n. 18 (in base al quale, si ripete, *il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni*), nonché dei chiarimenti forniti dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, per quanto specificamente attiene alla fruizione dei buoni pasto in vigenza di lavoro agile (chiarimenti che non ne precludono la possibilità di attribuzione), si rende necessaria la modifica dell'10, comma 2,

dello stesso disciplinare, nella parte in cui prevede il diniego del diritto al buono pasto nel corso dell'attività lavorativa svolta in modalità agile.

Si aggiunga, inoltre, che in data 22/4/2020, la Delegazione di parte pubblica e di parte sindacale e la RSU hanno sottoscritto ipotesi di contratto collettivo integrativo che prevede, a far tempo dall'8 aprile 2020 fino al 31 maggio 2020, la maturazione di buoni pasto a favore del personale tecnico amministrativo, anche nelle giornate di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile (il CCI prevede, tra l'altro, l'attribuzione di 1 buono pasto per ogni 2 giorni di lavoro agile, fino ad un massimo di 9 buoni per il mese di aprile e di 10 buoni per il mese di maggio).

Si propone, pertanto, che nella formulazione del succitato art. 10, comma 2, che così recita: *“La modalità di lavoro agile non incide sul trattamento economico in godimento e non dà diritto al buono pasto”*, sia cassata la locuzione *“e non dà diritto al buono pasto”*. Conseguentemente, l'articolo di che trattasi sarebbe così ritrascritto *“La modalità di lavoro agile non incide sul trattamento economico in godimento”*.

Interviene il dott. De Santis per evidenziare che il suddetto *Disciplinare*, proprio in quanto transitorio, necessita, allo stato attuale, della rivisitazione di taluni aspetti, ad esempio, inerenti le modalità di rendicontazione e la manutenzione degli strumenti informatici, cui il Rettore risponde, assicurando che si provvederà nel senso indicato, anche alla luce delle nuove disposizioni ministeriali che saranno emanate in materia.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ed, in particolare, l'art. 87, comma 1, che stabilisce *“Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, [...]”*;

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione 2 aprile 2020, nella parte in cui recita che *“le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei propri poteri datoriali, assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa”*;

VISTO il *Disciplinare transitorio in materia di lavoro agile*, emanato con D.R. n. 766 del 09.03.2020 - ratificato da questo Consesso e dal

S.A. 28.04.2020/p.2analogia

Consiglio di Amministrazione nelle rispettive riunioni del 26.03 e 27/31.03.2020 - ed, in particolare, l'art. 10, comma 2 che recita "*La modalità di lavoro agile non incide sul trattamento economico in godimento e non dà diritto al buono pasto*";

CONSIDERATO che il predetto Ministero, sul proprio sito web, in apposito spazio dedicato alle FAQ, pur non riconoscendo carattere di vincolatività tra lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile e il diritto al buono pasto, si è così espresso sulla materia: "*Le amministrazioni, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente, con riferimento allo smart working definiscono gli aspetti di tipo organizzativo e i profili attinenti al rapporto di lavoro, tra cui gli eventuali riflessi sull'attribuzione del buono pasto. Ciascuna PA, dunque, assume le determinazioni di competenza sull'attribuzione del buono pasto ai dipendenti in smart working, previo confronto con le organizzazioni sindacali*";

TENUTO CONTO dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sottoscritta tra la Delegazione di parte pubblica e di parte sindacale e la RSU, in data 22.04.2020, che prevede, a far tempo dal 08.04.2020 fino al 31.05.2020, la maturazione di buoni pasto a favore del personale tecnico amministrativo, anche nelle giornate di svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, attribuendo n. 1 buono pasto per ogni 2 giorni di lavoro agile, fino ad un massimo di n. 9 buoni per il mese di aprile e di n. 10 buoni per il mese di maggio;

TENUTO CONTO di quanto proposto nella relazione istruttoria predisposta dalla U.O. Relazioni Sindacali e contrattazione integrativa della Direzione Risorse Umane, al fine di rendere compatibile e coerente il contenuto del suddetto art. 10, comma 2 rispetto all'orientamento maturato in materia dal Ministro per la Pubblica Amministrazione;

RITENUTO necessario, pertanto, per quanto specificamente attiene alla fruizione dei buoni pasto in vigenza di lavoro agile, modificare il predetto art. 10, comma 2 del *Disciplinare transitorio in materia di lavoro agile*, cassando l'espressione "*e non dà diritto al buono pasto*",

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla cassazione, nell'art. 10, comma 2 del "*Disciplinare transitorio in materia di lavoro agile*", emanato con D.R. n. 766 del 09.03.2020, dell'espressione "*e non dà diritto al buono pasto*", con conseguente riformulazione dello stesso comma in: "*La modalità di lavoro agile non incide sul trattamento economico in godimento.*"

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**BENESSERE ORGANIZZATIVO: ADESIONE DI UNIBA ALLA SPERIMENTAZIONE
“QUALITY OF LIFE@WORK”**

Entra, alle ore 14:50, la prof.ssa Amelia Manuti, Referente per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del Network Nazionale QualityofLife@Work (QoL@Work) (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – U.O. Staff Sviluppo organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione e relativo allegato, già posto a disposizione dei senatori accademici, invitando la prof.ssa Manuti a voler relazionare in merito:

““É pervenuta la proposta di adesione di UNIBA alla sperimentazione “QUALITY OF LIFE@WORK” (Allegato n. 1) da parte della professoressa Amelia Manuti, docente di Psicologia del comportamento organizzativo presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione nonché Referente per l'Università di Bari del Network Nazionale Quality of Life@Work.

L'Ateneo, a partire dal 2013, effettua l'Indagine sul benessere organizzativo, rivolta al personale tecnico amministrativo, sul grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del superiore gerarchico ai sensi del D.Lgs. 150/2009. Per la rilevazione l'Ateneo adotta il modello proposto dalla CIVIT il 29 maggio 2013 che ha le seguenti finalità:

- ⇒ conoscere le opinioni dei dipendenti su tutte le dimensioni che determinano la qualità della vita e delle relazioni nei luoghi di lavoro, nonché individuare le leve per la valorizzazione delle risorse umane;
- ⇒ conoscere il grado di condivisione del sistema di misurazione e valutazione della performance;
- ⇒ conoscere la percezione che il dipendente ha del modo di operare del proprio superiore gerarchico.

Nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito sono pubblicati i report annuali di tali indagini e i confronti temporali che mostrano i trend utili, anche per la verifica della bontà di alcune azioni intraprese a fronte degli esiti rilevati. L'implementazione graduale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ha consentito di inglobare il benessere organizzativo nell'ambito della DIMENSIONE DELLA CRESCITA E DELL'INNOVAZIONE ai fini del miglioramento della performance istituzionale, nel breve e lungo periodo, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, con la finalità di tendere alla valorizzazione del ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione. In questa prospettiva, la programmazione di Ateneo individua progetti di miglioramento e sviluppo organizzativo. Inoltre, la definizione di specifici obiettivi di performance (strategici e operativi) costituisce la leva per migliorare i livelli di benessere organizzativo rilevati in particolari ambiti. Infine, i risultati dell'indagine sono inseriti nella Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo e costituiscono la base informativa anche per la programmazione delle azioni di miglioramento del benessere del personale universitario contenute, altresì, nel Piano delle Azioni Positive (PAP).

Si rinvia ai documenti del ciclo per gli approfondimenti sul tema.

Si fa presente che il Comitato Unico di Garanzia ha accolto favorevolmente la possibilità di aderire alla sperimentazione facendo rilevare che gli obiettivi risulterebbero in sintonia con quelli del CUG, come emerge dal verbale del 17/12/2019.””

Ella, nel precisare che la proposta di che trattasi vedrà coinvolto, nel corso dell'anno 2020, il personale docente, mentre nell'anno 2021 l'indagine potrà essere estesa al personale tecnico amministrativo e CEL, ad integrazione di quella attuale, in tempi utili per l'inserimento degli esiti nell'ambito della Relazione sulla Performance, dà atto del parere favorevole reso in ordine all'iniziativa *de qua*, dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – CUG, nella riunione 17.12.2019.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel ringraziare la prof.ssa Manuti per l'egregia attività di ricerca svolta, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Esce, alle ore 14:57, la prof.ssa Manuti (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI

la Legge 3 agosto 2007, n. 123 “*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*” e il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto*

- 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;*
- VISTI la Legge 4 marzo 2009, n. 15 “*Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti*” e il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 “*Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTE le delibere emanate da CIVIT/A.N.A.C. in materia;
- VISTA la delibera n. 103 del 20 luglio 2015 con cui l’ANVUR approva le “*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane*”;
- VISTE le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica “*Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche*” (novembre 2019);
- VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020, adottato con D.R. n. 101 del 16.01.2020;
- VISTO il Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 di questa Università;
- VISTO il Piano di Azioni Positive - PAP 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26.09.2019;

- VISTA la proposta di ricerca-intervento, nata su input delle riflessioni teoriche e delle sperimentazioni condotte dal Network Nazionale QualityofLife@Work (QoL@Work), presentata dal Referente per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del predetto Network, prof.ssa Amelia Manuti, docente di Psicologia del comportamento organizzativo presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questo Ateneo, volta ad effettuare una rilevazione del benessere del personale docente e del personale tecnico-amministrativo e CEL, indagando le specifiche richieste e risorse presenti nei vari contesti organizzativi e professionali, target della rilevazione;
- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – CUG, reso nella riunione 17.12.2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione e relativo allegato;
- UDITA l'illustrazione della prof.ssa Amelia Manuti;
- TENUTO CONTO che la proposta di che trattasi vedrà coinvolto, nel corso dell'anno 2020, il personale docente, mentre nell'anno 2021 l'indagine potrà essere estesa al personale tecnico amministrativo e CEL, ad integrazione di quella attuale, in tempi utili per l'inserimento degli esiti nell'ambito della Relazione sulla Performance,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla sperimentazione "QUALITY OF LIFE@WORK", presentata dalla prof.ssa Amelia Manuti, che vedrà coinvolto, nel corso dell'anno 2020, il personale docente.

Nell'anno 2021 l'indagine potrà essere estesa al personale tecnico amministrativo e CEL, ad integrazione di quella attuale, in tempi utili per l'inserimento degli esiti nell'ambito della Relazione sulla Performance.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI SECONDA FASCIA**

- **DOTT.SSA FRANCESCA D'ERRICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con DR. n. 934 del 7 aprile 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E3 Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 Psicologia sociale presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questa Università, bandita con D.R. n. 3369 del 28 ottobre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.89 del 12 novembre 2019).

In base agli esiti della selezione, la Dott.ssa Francesca D'ERRICO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è stata individuata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione di questo Ateneo, nella seduta del 20.04.2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Francesca D'ERRICO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-PSI/05 Psicologia sociale, segnalando “*l’urgenza della presa di servizio, entro e non oltre il 30 giugno 2020, al fine di garantire i requisiti minimi per l’offerta formativa per l’anno accademico 2020/21*”.”.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240* e ss.mm.ii, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina della docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 25.05.2020, in considerazione della surriferita segnalazione di urgenza e in deroga alla delibera consiliare del 21.12.2017.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740 concernente "Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii.;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, resa nella riunione del 21.12.2017, nella parte in cui fissa "quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre";
- VISTE la propria delibera del 10.09.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 934 del 07.04.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore

- universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/E3 - *Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni* ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - *Psicologia sociale*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Francesca D'ERRICO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, di cui alla riunione del 20.04.2020, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Francesca D'ERRICO, quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 11/E3 - *Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni* ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - *Psicologia sociale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento e alla segnalazione della "*urgenza della presa di servizio, entro e non oltre il 30 giugno 2020, al fine di garantire i requisiti minimi per l'offerta formativa per l'anno accademico 2020/21*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- ACCOLTA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della nomina del docente in questione, in deroga alla delibera consiliare del 21.12.2017,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Francesca D'ERRICO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - *Psicologia sociale*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 25.05.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA

- **DOTT. BIAGIO SOLARINO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 933 del 7 aprile 2020 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 Medicina Legale e del Lavoro ed il settore scientifico-disciplinare MED/43 Medicina legale presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, bandita con D.R. n. 3406 del 30 ottobre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 89 del 12 novembre 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Biagio SOLARINO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è stato individuato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 15 aprile 2020, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Biagio SOLARINO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/43 Medicina legale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 25.05.2020, in deroga alla succitata delibera consiliare del 21.12.2017.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, concernente "Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2019";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, resa nella riunione del 21.12.2017, nella parte in cui fissa "quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre";
- VISTE la propria delibera del 10.09.2019 e quella del Consiglio di Amministrazione del 11.09.2019;

- VISTO il D.R. n. 933 del 07.04.2020, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/M2 - *Medicina Legale e del Lavoro* ed il settore scientifico-disciplinare MED/43 - *Medicina legale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università e all'indicazione del Dott. Biagio SOLARINO, quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 15.04.2020, relativo alla proposta di chiamata del dott. Biagio SOLARINO quale professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/M2 - *Medicina Legale e del Lavoro* ed il settore scientifico-disciplinare MED/43 - *Medicina legale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della nomina *de qua*, in deroga alla succitata delibera consiliare,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Biagio SOLARINO a professore universitario di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/43 - *Medicina legale*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 25.05.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE FONDI REGIONE PUGLIA PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI DI PROFESSORI E RICERCATORI PER LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

“Con nota prot. n. 87994 del 27/11/2019 (allegato n. 1), questa Università ha trasmesso, alla Direzione Generale dell'A.O.U. Policlinico di Bari e, per conoscenza, al Direttore del *Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti*, prospetto ricognitivo dello stato delle procedure concorsuali dei professori e dei ricercatori universitari di area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione (allegato n. 2), ai sensi della convenzione sottoscritta con la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia in data 6/2/2019 (allegato n. 3).

Come emerge dal predetto prospetto, i costi impegnati da questo Ateneo, alla data del 27/11/2019, a valere sul contributo finanziario statuito dalla predetta convenzione (1,7 milioni di euro per 15 anni, per un totale di **25,5** milioni di euro), ammontavano complessivamente ad euro 18.239.491,20.

Tale minor impegno era scaturito in conseguenza di procedure concorsuali, bandite ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, che, pur essendo state programmate con piena copertura, su base quindicennale, degli oneri stipendiali di eventuali vincitori esterni, giusta art. 5, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 49/2012, si erano concluse con l'individuazione, quali professori maggiormente qualificati, di professori in servizio presso questo Ateneo (*upgrade*) o che erano ancora in via di espletamento, in presenza di candidati sia interni sia esterni.

Con determina adottata dal competente dirigente del Dipartimento per la promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti del 29/11/2019 (allegato n. 4), la Regione Puglia ha, tra l'altro, disposto:

- di impegnare la somma di euro 1.700.000,00, a titolo di finanziamento, relativo all'anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell'area medica, funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell'Università degli Studi di Bari.
- il pagamento, a favore di questa Università, del contributo di euro 1.215.966,08 (un quindicesimo dell'importo di euro 18.239.491,20, impegnato in ossequio alla convenzione). La determina dirigenziale ha anche stabilito l'eventuale restituzione, in quota parte, di tale quota numeraria, nell'ipotesi in cui i vincitori delle procedure concorsuali in atto alla data della sua adozione, in presenza di candidati sia interni sia esterni alla data del 27/11/2019, dovessero concludersi con vincitori interni all'Ateneo, con oneri stipendiali riparametrati al solo differenziale tra categoria di origine e quella di destinazione, salvo espressa autorizzazione del Comitato tecnico interno regionale all'utilizzo di tale residuo per le medesime finalità di consolidamento dell'accreditamento delle Scuole di specializzazione.

Orbene, dall'esame dell'attuale stato delle procedure concorsuali relative ai posti attivati a valere sulla convenzione in disamina, emerge che l'importo del contributo

regionale, oggetto di impegno di spesa da parte di questa Università, ammonta, all'attualità, ad euro 17.391.931,20, in luogo dell'importo comunicato in euro 18.239.491,20 con la predetta nota.

Tanto poiché la procedura concorsuale per il reclutamento di un professore universitario di II fascia del SSD MED/38 Pediatria generale specialistica, per il quale, in costanza della stessa, era stato considerato il costo pieno (euro 1.186.491,20), in presenza anche di candidati esterni, si è conclusa invece con un vincitore già nei ruoli dell'Ateneo, con un impegno di spesa pari ad euro 339.024,00.

Ne consegue che l'importo residuo della convenzione *de quo* ammonta, all'attualità, ad euro **8.108.068,80** (25.500.000,00 - 17.391.931,20), come si rileva dal prospetto allegato (allegato n. 5).

Orbene, la predetta **residua quota disponibile** di euro **8.108.068,80** può essere oggetto di apposita riprogrammazione, di concerto con l'ente regionale, previa autorizzazione del "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", previsto dall'art. 12, comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44 e dall'art. 6, comma 1 della convenzione, composto dai direttori del Dipartimento politiche della salute e bilancio e risorse finanziarie della Regione Puglia, nonché dai direttori generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Tale riprogrammazione, preordinata al reclutamento di ulteriori professori e/o ricercatori a tempo determinato, non previsti dalla convenzione "*madre*", dovrà definire fabbisogni, procedure e settori scientifico disciplinari, con la finalità di mettere a valore l'opportunità, offerta a questo Ateneo nell'ambito del rapporto convenzionale in disamina, di potenziare l'offerta formativa e la sostenibilità/accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica.

A tale precipua finalità, i consigli dei dipartimenti di area medica hanno deliberato la programmazione di ulteriori posti, come da delibere che si allegano (allegati nn. 6, 7, 8 e 9).

Proposte Dipartimenti di area medica di riprogrammazione dei residui convenzione 6/2/2019 Regione Puglia - Università di Bari e di Foggia							
Dipartimento proponente	Fascia	SSD	Denominazione SSD	Procedura	Costo quindicennio	Scuole di Specializzazione	Delibera del Dipartimento
Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana	I	MED/09	Medicina Interna	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Medicina dell'Emergenza e Urgenza	26/02/2020
	I	MED/42	Igiene generale e applicata	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Medicina di Comunità e delle cure primarie	26/02/2020
	II	MED/38	Pediatria generale e specialistica	Art. 24, c. 6 L. 240/10	339.024,00	Medicina di Comunità e delle cure primarie	26/02/2020
Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze Organi di Senso	I	MED/26	Neurologia	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Neurologia	12/02/2020
	I	MED/27	Neurochirurgia	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Neurochirurgia	12/02/2020
	I	MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Malattia dell'apparato respiratorio	12/02/2020
Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	I	MED/09	Medicina Interna	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Medicina Interna - Geriatria e Gerontologia	27/04/2020
	I	MED/38	Pediatria Generale e specialistica	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Pediatria	27/04/2020
	II	MED/28	Malattie Odontostomatologiche	Art. 24, c. 6 L. 240/10	339.024,00	Pediatria - Chirurgia Orale - Odontoiatria - Ortognatodonzia	27/04/2020
	II	MED/41	Anestesiologia	Art. 24, c. 6 L. 240/10	339.024,00	Rianimazione Terapia Intensiva e del dolore anestesia	27/04/2020
Dipartimento Emergenza Trapianti di Organi	I	MED/19	Chirurgia Plastica	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Chirurgia Plastica	27/04/2020
	I	MED/21	Chirurgia Toracica	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Chirurgia Toracica	27/04/2020
	I	MED/41	Anestesiologia	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Anestesia, rianimazione e terapia intensiva	27/04/2020
	II	MED/16	Reumatologia	Art. 18, c. 4 L. 240/10	1.186.584,00	Reumatologia	27/04/2020
	I	MED/18	Chirurgia Generale	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Chirurgia Generale	27/04/2020
Totale costi					7.797.552,00		
Attuale disponibilità					8.108.068,80		
Residuo ancora utilizzabile					310.516,80		

Con riguardo al Dipartimento Emergenza Trapianto d'Organi è stato, altresì deliberato, al sesto ordine di priorità, un posto di professore di II fascia del SSD MED/20 *Chirurgia pediatrica ed infantile*, ex art. 18, comma 4 della Legge 240/2010, per il consolidamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia pediatrica, che, tuttavia, non può essere soddisfatto per insufficienza delle residue disponibilità di risorse rivenienti dalla convenzione in disamina.

Sulle programmazioni di cui al predetto prospetto, il Consiglio della Scuola di Medicina, nella seduta del 27/4/2020, ha espresso parere favorevole.

Qualora la proposta di programmazione dei posti riportati nella predetta tabella fosse da questo Consesso condivisa, si propone fin d'ora di sottoporla all'esame del predetto "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", per la relativa autorizzazione e per l'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte di questa Università."

Si allontana, alle ore 15:11, il Pro-Rettore vicario, prof.ssa A.M. Candela (interruzione del collegamento audio/video).

Il Rettore evidenzia che la delibera cui il Consesso è chiamato ad assumere in ordine alla questione *de qua* ha, in questa fase, natura programmatica relativamente ad un piano di reclutamento a valere su fondi dedicati, mentre diversa e successiva sarà la fase di messa a concorso e presa di servizio dei vincitori, che dovrà essere necessariamente ragionata ed equilibrata, in ragione della necessità di rispettare il vincolo di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) del D. Lgs 49/2012 del "*rapporto ricercatori a tempo determinato di tipo b) [RTDb]-professori di I fascia*", ad oggi sbilanciato, per difetto, di n. 12 posizioni di RTDb), da riallineare entro il 31.12.2020.

Egli coglie l'occasione per delineare brevemente i passaggi della prossima programmazione del reclutamento del personale docente, che prenderà le mosse dalla definizione, da parte dei Dipartimenti, della propria programmazione triennale, in conformità agli obiettivi strategici di Ateneo, per la successiva distribuzione tra gli stessi, da parte del Consiglio di Amministrazione, di posizioni – e non di P.O. – secondo una logica di intervento contemporaneo su più piani di finanziamento (anticipazione P.O. 2020, residui P.O. precedenti, Piano straordinario per il reclutamento di RTDb) - la cui attuazione dovrebbe consentire il riallineamento ai professori ordinari di cui testé detto, entro il 31.12.2020 - e Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di abilitazione scientifica nazionale).

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono svolte plurime considerazioni ed osservazioni. In particolare:

- il prof. Corriero esprime perplessità ad anticipare un piano programmatico che, nel contesto di riferimento, dovrebbe, invece, essere successivo, perché, diversamente, constando della richiesta di n. 11 posti di professore di I fascia, è, inevitabilmente, destinato ad impattare sul numero di posti di professori ordinari da poter richiedere nel futuro, a livello di Ateneo, dimentichi che il dato numerico di professori ordinari è ben inferiore alla media in molte altre aree scientifico-disciplinari. Egli si interroga, quindi, sulla *ratio* della programmazione in esame, se finalizzata a garantire il consolidamento delle Scuole di Specializzazione di area medica, e, quindi, da includere nella programmazione ordinaria dei Dipartimenti di area medica, assoggettandola, sin d'ora, al rispetto dei vincoli interni, ovvero ad utilizzare un *budget* dedicato, che collocherebbe il resto del sistema in posizione subalterna nel panorama programmatico;

Alle ore 15:27, si allontana il prof. Signorelli e rientra il prof. Peragine (rispettivamente, interruzione e ripresa del collegamento audio/video).

- il prof. La Piana esprime perplessità in merito alla problematica in esame, preannunciando un voto non favorevole, poiché ritiene di non avere sufficienti elementi per una adeguata valutazione di merito e reputa prematura la odierna decisione rispetto al susseguirsi degli eventi dei prossimi mesi, laddove non vi è certezza del Piano straordinario di RTDb), così come dell'accREDITAMENTO delle Scuole di Specializzazione, per le quali si richiedono posti di professori di I fascia.

Il Rettore offre ulteriori elementi di valutazione rispetto alla proposta in esame, soffermandosi sull'*iter* dell'utilizzo dei fondi *de quibus*, che prevede alcuni passaggi *extra* universitari, quali l'autorizzazione del "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", composto dai Direttori dei Dipartimenti Politiche della salute e Bilancio e risorse finanziarie della Regione Puglia, nonché dai Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, ribadendo la natura programmatica della attuale fase, posto che quella di equilibrio è rinviata al momento della verifica del rispetto del vincolo RTDb)/professori ordinari e all'esito della definizione dell'intero quadro programmatico di Ateneo, che potrà prevedere anche meccanismi compensativi all'interno dell'area medica. In particolare, Egli si sofferma, da un lato, sul ruolo dei Dipartimenti, chiamati a definire le proprie programmazioni, attraverso uno sviluppo narrativo armonico e coerente, facendo appello anche ad una possibile condivisione di scelte tra gli stessi, con l'obiettivo del potenziamento dell'Università nel complesso; dall'altro, sul ruolo del Consiglio di Amministrazione, il quale sarà chiamato ad armonizzare le scelte programmatiche, garantendo l'equilibrio generale, anche attraverso operazioni di scaglionamento di messe a bando e prese di servizio, nel rispetto dei parametri esistenti.

Il dibattito prosegue con gli interventi:

- del prof. Bellotti, il quale chiede ulteriori chiarimenti in merito alla scelta, testè riferita dal Rettore, di distribuire, tra i Dipartimenti, posizioni e non P.O., appellandosi alla responsabilizzazione dei Dipartimenti, già perseguita con l'abolizione del cd. "borsino" del Rettore, ed alla capacità degli stessi di operare in senso virtuoso, che renderebbe opportuno, forse, coniugare le esigenze dei Dipartimenti con i vincoli generali di sistema;
- del prof. Ponzio, il quale, dopo aver chiesto ed ottenuto chiarimenti sulla programmazione in parola, preordinata al reclutamento di professori di prima o seconda fascia, non potendo, invece, finanziarsi posti di RTDb), a valere sulla Convenzione di riferimento, esprime l'inderogabile necessità di armonizzare dette

scelte programmatiche a livello di sistema, affinché la programmazione di Ateneo sia conforme allo sviluppo di tutte le aree, anche introducendovi concetti di solidarietà e sussidiarietà, affermazione, quest'ultima, che trova la condivisione del Rettore;

- del prof. Leonetti, il quale, nel condividere l'intervento testé reso dal prof. Ponzio, ricorda di essere stato da sempre fautore di una visione "ateneo-centrica" della programmazione, che vede promanare, dal centro, il rapporto di solidarietà e rispetto tra i Dipartimenti, in modo che le singole specificità si diluiscano in una visione di sistema, mentre chiede ulteriori chiarimenti sulla tempistica relativa alla prossima programmazione reclutatoria, cui si associa il prof. Roma, per quanto riguarda i meccanismi che, nel nuovo distributivo per posizioni e non per P.O., verranno adottati con riferimento ai residui P.O. non utilizzati dai Dipartimenti.

Il Rettore fornisce i chiarimenti richiesti, facendo presente che sarà formalizzata, in tempi brevi, dal Consiglio di Amministrazione una nota, da inviare ai Dipartimenti, di invito a formulare la propria programmazione, nel rispetto del Piano strategico di Ateneo, per l'attivazione degli *step* successivi e precisando che sarà garantito il ristoro dei P.O., rimanendo nella disponibilità dei Dipartimenti assegnatari quanto non utilizzato, fermo restando il ruolo di equilibrio dell'Organo consiliare nell'attivare azioni di compensazione, per lo sviluppo e la crescita dell'Università nel suo complesso, anche attraverso un'ampia interlocuzione con i Dipartimenti sui *desiderata* espressi in risposta alla succitata nota programmatica.

Intervengono, infine:

- il prof. La Piana, il quale, confidando nell'oculata visione del Rettore e nella capacità di controllo insita nelle funzioni proprie del Consiglio di Amministrazione, revoca il proprio intendimento di voto non favorevole;
- i proff. Sabbà e Giorgino, i quali ricostruiscono la genesi del fondo, vincolato a finanziare il consolidamento delle Scuole di Specializzazione di area medica, quali patrimonio comune per la società e vero carattere qualificante di un Ospedale universitario, invitando alla riflessione sulla opportunità, oltre che di utilizzare il fondo, pena la perdita dello stesso, anche di reclutare professionalità, che rischierebbero di andare perdute, partendo dalla particolare situazione attuale di emergenza ed anche in considerazione delle connesse disposizioni ministeriali relative all'assunzione degli specializzandi del quarto o quinto anno a supporto delle aree COVID-19. Essi si soffermano sul ruolo dei professori di prima fascia, necessari a rafforzare specificità professionali, discipline strategiche o strutture complesse ed al consolidamento delle

Scuole di Specializzazione, dopo una prima fase in cui si è privilegiata la richiesta di posti di professori associati (Giorgino), offrendo ulteriori elementi a supporto della proposta, condivisa dai quattro Dipartimenti medici e approvata dalla Scuola di Medicina, quale risultato di un processo articolato, virtuoso e non egoistico, non escludendo assolutamente che i Dipartimenti di area medica partecipino al riequilibrio nel rapporto RTDb)-professori ordinari, avanzando richieste, nel futuro, ove necessario, solamente di RTDb) (Sabbà);

- il Rettore, il quale ribadisce la distinzione tra questo momento programmatico, connotato dalla possibilità per i Dipartimenti medici di investire su specifici fondi, rivenienti dalla Convenzione in essere, e su specifici settori scientifico-disciplinari, rispondenti ad interessi prioritari di natura collettiva ed effetti in ambito assistenziale e la fase applicativa della distribuzione di tali fondi regionali, le cui ricadute sul sistema generale, la tempistica e le modalità rappresentano un passaggio successivo, a seguito della definizione della completa mappatura, nell'ottica di un'armonizzazione unitaria del vincolo RTDb)-professori ordinari. Egli, in ogni caso, fa tesoro di quanto testé affermato dal prof. Sabbà circa l'ampia disponibilità dell'area medica a richiedere, nel futuro, solo RTDb), ove necessario a riequilibrare il suddetto rapporto reclutatorio. Egli, altresì, coglie l'occasione per un breve cenno alla prossima programmazione del personale tecnico-amministrativo, che contemplerà il reclutamento su posizioni mirate, non su scorrimento di graduatorie e la definizione di nuove figure professionali nell'ambito della riorganizzazione di Ateneo in carico al Direttore Generale;
- la prof.ssa Roselli ed il prof. Otranto, i quali si dichiarano favorevoli alla proposta di programmazione di professori nell'ambito del contributo finanziario assegnato a questo Ateneo con convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia, ritenendola un'opportunità da non perdere e richiamando, l'una, l'impegno ad un bilanciamento sulla dotazione ordinaria e, l'altro, l'opportunità di maggior investimento sulle procedure ex art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, utile a favorire il confronto sul merito, anche per quanto attiene alle progressioni di carriera;
- il prof. Peragine, il quale condivide il percorso e la tempistica individuati dal Rettore per la allocazione e la distribuzione delle risorse di varia tipologia, funzionali al reclutamento del personale docente e ricercatore, proponendo, per ragioni di celerità, l'utilizzo dell'algoritmo già in uso, da rivedere, per il prossimo anno, attraverso l'attività istruttoria della Commissione Risorse, mentre, con riguardo ai fondi rinvenienti dalla

Convenzione con la Regione Puglia, richiama, da un lato, il principio di celerità nell'utilizzo delle risorse di provenienza esterna e, dall'altro, l'importanza di dirigere l'utilizzo dei fondi interni per bilanciare il disequilibrio di sistema, anche derivante dai fondi esterni e in quest'ottica, anche Egli, al pari del Rettore, reputa significativa l'affermazione finale testè resa dal prof. Sabbà;

- il prof. Corriero, il quale, nell'associarsi alle considerazioni espresse dal prof. Peragine in merito all'algoritmo da utilizzare nel prossimo riparto, confida, come il prof. La Piana, nell'oculatezza del Rettore nel definire un processo distributivo virtuoso, per quanto continui a pensare che le programmazioni di area medica dovrebbero essere, già in questa prima fase, soggette al rispetto dei vincoli interni.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare i presenti per le plurime osservazioni espresse nel corso dell'ampio dibattito, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;
 VISTA la Legge Regionale – Regione Puglia 10 agosto 2018, n. 44;
 VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di

- Foggia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo nell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di specializzazione di area medica – art. 18 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e art. 5 D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 per un totale di € 25.500.000,00;
- VISTO il prospetto ricognitivo dello stato delle procedure concorsuali dei professori e dei ricercatori universitari di area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle Scuole di specializzazione, trasmesso, con nota, prot. n. 87994 del 27.11.2019, alla Direzione Generale dell'A.O.U. Policlinico di Bari e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti della Regione Puglia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019 del Dipartimento di promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti della Regione Puglia;
- PRESO ATTO dall'esame dell'attuale stato delle procedure concorsuali relative ai posti attivati a valere sulla predetta Convenzione, che l'importo del contributo regionale, oggetto di impegno di spesa da parte di questa Università, ammonta all'attualità ad € 17.391.931,20, e che l'importo residuo della stessa Convenzione ammonta ad € 8.108.068,80 (25.500.000,00 - 17.391.931,20);
- VISTE le delibere dei Consigli di Dipartimento:
- di Scienze Biomediche e Oncologia Umana del 26.02.2020;
 - di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di senso del 12.02.2020;
 - Interdisciplinare di Medicina – DIM del 27.04.2020;
 - dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi - DETO del 27.04.2020;
- VISTA la delibera della Scuola di Medicina del 27.04.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane;

VISTO il prospetto riassuntivo delle *proposte dei Dipartimenti di area medica di riprogrammazione dei residui convenzione 6/2/2019 Regione Puglia – Università di Bari e di Foggia;*

SENTITO l'ampio ed articolato dibattito,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla programmazione dei posti di professore universitario, da attivare a valere sul residuo importo di € 8.108.068,80, non impegnato nell'ambito del contributo finanziario di € 25.500.000,00, assegnato a questo Ateneo con convenzione sottoscritta tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e l'Università di Foggia in data 06.02.2019, come di seguito riportata:

Dipartimento	Fascia	SSD	Denominazione SSD	Procedura	Costo quindicennio	Scuole di Specializzazione	Delibera del Dipartimento
Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana	I	MED/09	Medicina Interna	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Medicina dell'Emergenza e Urgenza	26/02/2020
	I	MED/42	Igiene generale e applicata	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Medicina di Comunità e delle cure primarie	26/02/2020
	II	MED/38	Pediatria generale e specialistica	Art. 24, c. 6 L. 240/10	339.024,00	Medicina di Comunità e delle cure primarie	26/02/2020
Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze Organi di Senso	I	MED/26	Neurologia	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Neurologia	12/02/2020
	I	MED/27	Neurochirurgia	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Neurochirurgia	12/02/2020
	I	MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Malattia dell'apparato respiratorio	12/02/2020
Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	I	MED/09	Medicina Interna	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Medicina Interna - Geriatria e Gerontologia	27/04/2020
	I	MED/38	Pediatria Generale e specialistica	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Pediatria	27/04/2020
	II	MED/28	Malattie Odontostomatologiche	Art. 24, c. 6 L. 240/10	339.024,00	Pediatria - Chirurgia Orale - Odontoiatria - Ortognatodonzia	27/04/2020
	II	MED/41	Anestesiologia	Art. 24, c. 6 L. 240/10	339.024,00	Rianimazione Terapia Intensiva e del dolore anestesia	27/04/2020
Dipartimento Emergenza Trapianti di Organi	I	MED/19	Chirurgia Plastica	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Chirurgia Plastica	27/04/2020
	I	MED/21	Chirurgia Toracica	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Chirurgia Toracica	27/04/2020
	I	MED/41	Anestesiologia	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Anestesia, rianimazione e terapia intensiva	27/04/2020
	II	MED/16	Reumatologia	Art. 18, c. 4 L. 240/10	1.186.584,00	Reumatologia	27/04/2020
	I	MED/18	Chirurgia Generale	Art. 24, c. 6 L. 240/10	508.536,00	Chirurgia Generale	27/04/2020
Totale costi					7.797.552,00		
Attuale disponibilità					8.108.068,80		
Residuo ancora utilizzabile					310.516,80		

- di esprimere parere favorevole affinché la predetta programmazione sia sottoposta all'esame del "Comitato Tecnico interno della Regione Puglia", previsto dall'art. 12,

comma 6 della Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44 e dall'art. 6, comma 1 della Convenzione sottoscritta con la Regione, per la relativa autorizzazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ INTERNA TRA SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI E/O SETTORI CONCURSUALI**- DOTT. MARCO RAGNI

Rientra il prof. Signorelli (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con nota prot. n. 9816 del 04/02/2020 (Allegato 1), il dott. RAGNI Marco, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare AGR/19: ZOOTECNICA SPECIALE presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università, ha richiesto il passaggio al settore scientifico-disciplinare AGR/20: ZOOCOLTURE.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, nella seduta del 03/03/2020 (Allegato 2), ha espresso parere favorevole alla richiesta di cambio di settore scientifico-disciplinare del dott. RAGNI Marco dal settore scientifico disciplinare AGR/19: ZOOTECNICA SPECIALE al settore scientifico disciplinare AGR/20: ZOOCOLTURE, non indicando alcuna decorrenza.

L'art. 6 – comma 1 – del Regolamento per la mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari (D.R. n. 1462 del 11.04.2013) prevede che i provvedimenti di mobilità interna hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 15;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii, concernente "*Rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari*";
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336, recante "*Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, di cui al D.R. n. 1462 del 11.04.2013 ed, in particolare, gli artt. 5 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità, formulata con nota, prot. n. 9816 del 04.02.2020, dal dott. Marco RAGNI, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare AGR/19 - *Zootecnica speciale*, in ordine al passaggio al settore scientifico-disciplinare AGR/20 – *Zoocolture*;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, con delibera resa nella riunione del 03.03.2020;
- CONSIDERATO che il settore scientifico-disciplinare AGR/20 – *Zoocolture*, sul quale il dott. Marco RAGNI ha chiesto la mobilità, è ricompreso nel settore concorsuale 07/G1 - *Scienze e tecnologie animali*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la mobilità interna del dott. RAGNI Marco, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali di questa Università, dal settore scientifico disciplinare AGR/19 - *Zootecnica Speciale* al settore scientifico disciplinare

AGR/20 - Zoocolture (settore concorsuale 07/G1 - *Scienze e Tecnologie Animali*), a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione, subordinatamente al parere favorevole espresso dal CUN.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**MOBILITÀ INTERNA TRA SETTORI SCIENTIFICI DISCIPLINARI E/O SETTORI
CONCORSUALI**

- DOTT.SSA VALENTINA TERIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con nota prot. n. 16538 del 02/03/2020 (Allegato 1), la dott.ssa Valentina TERIO, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare VET/05: MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, ha richiesto, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari (D.R. n. 1462 del 11.04.2013), il passaggio al settore scientifico-disciplinare VET/04: ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 10/04/2020 (Allegato 2), ha espresso parere favorevole alla richiesta di cambio di settore scientifico-disciplinare della dott.ssa Valentina TERIO, dal settore scientifico disciplinare VET/05: MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI al settore scientifico disciplinare VET/04: ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

L’art. 6 – comma 1 – del Regolamento per la mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari (D.R. n. 1462 del 11.04.2013) prevede che i provvedimenti di mobilità interna hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 *“Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 15;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e ss.mm.ii, concernente *“Rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari”*;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336, recante *“Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, di cui al D.R. n. 1462 del 11.04.2013 ed, in particolare, gli artt. 5 e 6;

- VISTA l'istanza di mobilità, formulata con nota, prot. n. 16538 del 02.03.2020, dalla dott.ssa Valentina TERIO, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare VET/05 - *Malattie infettive degli animali domestici*, in ordine al passaggio al settore scientifico-disciplinare VET/04 - *Ispezione degli alimenti di origine animale*;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, con delibera resa nella riunione del 10.04.2020;
- CONSIDERATO che il settore scientifico-disciplinare VET/04 - *Ispezione degli alimenti di origine animale*, sul quale la dott.ssa Valentina TERIO ha chiesto la mobilità, è ricompreso nel settore concorsuale 07/H2 - *Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la mobilità interna della dott.ssa Valentina TERIO, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, dal settore scientifico disciplinare VET/05 - *Malattie infettive degli animali domestici* (settore concorsuale 07/H3 - *Malattie infettive e parassitarie degli animali*) al settore scientifico disciplinare VET/04 - *Ispezione degli alimenti di origine animale* (settore concorsuale 07/H2 - *Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale*), a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione, subordinatamente al parere favorevole espresso dal CUN.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI**- **DOTT.SSA SABINA CASTELLANETA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“Con D.R. n. 1462 del 11.04.2013, è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – *Mobilità richiesta dall’interessato* - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La dott.ssa Sabina CASTELLANETA, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 (contratto dal 16/05/2018 al 15/05/2021), appartenente al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 (Lingua e Letteratura Greca) e afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, con nota del 07/01/2020, ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate, con le seguenti motivazioni:

- a) *“il docente referente del progetto di ricerca DEFrag-Tragedy che targa la selezione di cui la sottoscritta è risultata vincitrice è Olimpia Imperio, professoressa ordinaria di Lingua e Letteratura Greca già incardinata presso il Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate”;*
- b) *“la sottoscritta è componente, a far data dal marzo 2019, del collegio docenti del Dottorato in Lettere, Lingue e Arti – XXXV ciclo del Dipartimento LELIA”;*
- c) *“la sottoscritta svolge attività didattica integrativa nell’ambito dell’insegnamento di Letteratura greca tenuto dalla prof.ssa Olimpia Imperio per il corso di laurea triennale in Lettere classiche afferente al Dipartimento LELIA”;*
- d) *“il Dipartimento LELIA offre strumenti di ricerca del tutto coerenti con l’ambito scientifico-disciplinare nel quale si iscrive l’idea progettuale”.*

Con nota assunta al prot. gen. con n. 16066 del 27/02/2020, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del **Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture comparate** relativo alla seduta del 14/02/2020, con cui il Consiglio ha espresso, all’unanimità, **parere favorevole** alla richiesta di mobilità della dott.ssa Sabina CASTELLANETA.

Con nota assunta al prot. gen. con n. 21847 del 25/03/2020, il Direttore del **Dipartimento di Studi Umanistici** ha comunicato che *“il Consiglio di Dipartimento, nella*

riunione del 19 febbraio 2020, ha deliberato unanimemente che **nulla osta** al predetto trasferimento”.

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento di che trattasi “I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.”

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo la decorrenza immediata della mobilità di che trattasi, a far tempo dalla data di emanazione del relativo decreto, in deroga all’art. 6 del succitato Regolamento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, di cui al D.R. n. 1462 del 11.04.2013 ed, in particolare, gli artt. 2 e 6;

VISTA l’istanza di mobilità presentata, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, con nota del 07.01.2020, dalla dott.ssa Sabina CASTELLANETA, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, appartenente al settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 *Lingua e Letteratura*

Greca e afferente al Dipartimento di Studi Umanistici, in favore del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate - acquisito con nota, prot. n. 16066 del 27.02.2020 -, relativo alla riunione del 14.02.2020;

VISTA la nota, assunta al prot. gen. con il n. 21847 del 25.03.2020, con cui il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Paolo Ponzio, ha comunicato il nulla osta al predetto trasferimento, espresso dal Consiglio del Dipartimento, nella riunione del 19.02.2020;

TENUTO CONTO che la dott.ssa Sabina CASTELLANETA ha stipulato contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, dal 16.05.2018 al 15.05.2021;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza immediata della mobilità di che trattasi, a far tempo dalla data di emanazione del relativo decreto, in deroga all'art. 6 del succitato Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla mobilità della dott.ssa Sabina CASTELLANETA, dal Dipartimento di Studi Umanistici al Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, a far tempo dalla data di emanazione del relativo decreto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

MOBILITÀ DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI TRA DIPARTIMENTI

- **DOTT. GERARDO CENTODUCATI**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato per ulteriore approfondimento.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE****- PROF. FRANCESCO BADIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Prof. Francesco BADIA, professore universitario di II fascia in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’impresa, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza), eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo come da prospetto sottoindicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
Francesco BADIA	Prof. Univer. II fascia	Economia, Management e Diritto dell’impresa	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX XXXXX

“”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

- VISTI l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 e ss.mm.ii. e l'art. 1 della Legge 25 ottobre 1977, n. 808;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la richiesta avanzata dal prof. Francesco BADIA, in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento interessato;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
- DELIBERA**

di esprimere parere favorevole affinché sia concessa al professore di seguito indicato l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi al proprio dovere d'ufficio:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO
Francesco BADIA	Prof. Univer. II fascia	Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE****- PROF.SSA AGATA SINISCALCHI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Prof.ssa Agata SINISCALCHI, professore universitario di I fascia in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento Scienze della terra e geoambientali, ha chiesto di essere autorizzata a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza) eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo come da prospetto sottoindicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
SINISCALCHI Agata	Professore Universitario di I fascia	Scienze della terra e geoambientali	XXXXX	XXXXXXXXXX

“”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 e ss.mm.ii. e l'art. 1 della Legge 25 ottobre 1977, n. 808;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la richiesta avanzata dalla prof.ssa Agata SINISCALCHI, in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento interessato;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,
- DELIBERA**

di esprimere parere favorevole affinché sia concessa alla professoressa di seguito indicata l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi al proprio dovere d'ufficio:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO
SINISCALCHI Agata	Professore Universitario di I fascia	Scienze della terra e geoambientali

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**- **PROF. MARCELLO SALERNO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Prof. Marcello SALERNO, professore universitario di II fascia in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Studi umanistici, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allega istanza), eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo come da prospetto sottoindicato:

DOCENTE	QUALIF.	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
Marcello SALERNO	Prof. Univer. II fascia	Studi umanistici	XXXXXX	XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXX

“”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTI l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 e ss.mm.ii. e l'art. 1 della Legge 25 ottobre 1977, n. 808;
- VISTA la propria delibera del 16.06.2016;
- VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;
- VISTA la richiesta avanzata dal prof. Marcello SALERNO, in servizio presso questa Università, intesa ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento interessato;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole affinché sia concessa al professore di seguito indicato l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperi al proprio dovere d'ufficio:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO
Marcello Salerno	Prof. Univer. II fascia	Studi umanistici

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““I sottoelencati Ricercatori in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento interessato, hanno chiesto di essere autorizzati a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allegano istanze), eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, come di seguito indicato:

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
SILANOS Pietro Maria	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Studi Umanistici	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX
PRIMERANO Giuseppe Andrea	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Giurisprudenza	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX
DI TOMMASO Caterina	Ricercatore a tempo determinato - tipo a	Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX

“”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 e ss.mm.ii. e l'art. 1 della Legge 25 ottobre 1977, n. 808;

VISTA la propria delibera del 16.06.2016;

VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;

VISTE le richieste avanzate dai ricercatori a tempo determinato in servizio presso questa Università, dott.ri Pietro Maria SILANOS, Giuseppe Andrea PRIMERANO e Caterina DI TOMMASO, intese ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dai Direttori dei Dipartimenti interessati;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole affinché sia concessa ai ricercatori a tempo determinato, di seguito indicati, l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il domicilio in località rientrante nel raggio di 100 km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperino al proprio dovere d'ufficio.

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO
SILANOS Pietro Maria	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Studi Umanistici
PRIMERANO Giuseppe Andrea	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Giurisprudenza
DI TOMMASO Caterina	Ricercatore a tempo determinato - tipo a	Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AUTORIZZAZIONE RESIDENZE FUORI SEDE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““I sottoelencati ricercatori in servizio presso questa Università, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento interessato, hanno chiesto di essere autorizzati a risiedere fuori dalla sede di servizio (si allegano istanze), eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo, come di seguito indicato.

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO	COMUNE DI RESIDENZA	DOMICILIO ELETTO
DE MATTEIS Fabio	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture	XXXXXXXXX	XXXXXXXXX
BUCCOLIERO Cinzia	Ricercatore a tempo determinato - tipo a	dell’Emergenza e dei trapianti d’organi	XXXXXXXXX	XXXXXXXXX

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI l'art. 7 della Legge 18 marzo 1958, n. 311 e ss.mm.ii. e l'art. 1 della Legge 25 ottobre 1977, n. 808;

VISTA la propria delibera del 16.06.2016;

VISTE le *Linee guida in materia di autorizzazione a risiedere fuori sede*, pubblicate, in data 12.07.2016, sul sito di questa Università;

VISTE le richieste avanzate dai ricercatori a tempo determinato in servizio presso questa Università, dott.ri Fabio DE MATTEIS e Cinzia BUCCOLIERO, intese ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio eleggendo domicilio in località rientrante nel raggio di 100 Km dalla sede di Ateneo;

VISTO il parere favorevole espresso dai Direttori dei Dipartimenti interessati;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e assegnisti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole affinché sia concessa ai ricercatori a tempo determinato, di seguito indicati, l'autorizzazione a risiedere fuori dalla sede di servizio e di eleggere il

domicilio in località rientrante nel raggio di 100 km dalla sede di Ateneo, a condizione che ottemperino al proprio dovere d'ufficio.

DOCENTE	QUALIFICA	DIPARTIMENTO
DE MATTEIS Fabio	Ricercatore a tempo determinato - tipo b	Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"
BUCCOLIERO Cinzia	Ricercatore a tempo determinato - tipo a	dell'Emergenza e dei trapianti d'organi

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**RATIFICA DECRETO RETTORALE NULLA OSTA PER CANDIDATURA DISTACCO
DOCENTE**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta del Direttore Responsabile della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, formulata con nota e-mail del 27.04.2020.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**AVVIO PROCEDURA VALUTATIVA RICERCATORE DI TIPO B) ART. 24, COMMA 5
LEGGE 240/2010**

Si allontana, alle ore 17:42, il prof. Otranto (interruzione del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n. 240/2010, prevede che *“nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e)”*

L’art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

3. La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento [...].”

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.

Tanto premesso, questa Direzione ha invitato, con nota del 19.02.2019 prot. 14092, il Direttore di Dipartimento di Scienze Politiche, Dipartimento di afferenza del dott. Piergiuseppe Otranto, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 (c.d. Ricercatore di tipo B), SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo - (periodo del contratto 01/04/2016 al 31/03/2019), giunto al terzo anno di contratto nell’anno 2019, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell’abilitazione, dal Consiglio di Dipartimento, l’avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

A seguito di detto invito è pervenuta nota prot. n. 988 del 12/03/2020 (assunta al prot. di Ateneo con n. 21557 del 13/03/2019) del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, (**allegato 2**) con la quale lo stesso ha comunicato: *“Si rappresenta che in seguito al D.R. n. 545 dell’11/02/2019 il dott. Otranto sta usufruendo di un periodo di aspettativa ex art. 7 della legge n. 240/2010”*.

In data 07/11/2019, il Dipartimento di Scienze Politiche ha trasmesso la delibera del proprio Consiglio, assunta nella seduta del 29/10/2019, con la quale era stato deliberato

Esce, alle ore 18:00, il prof. Peragine (termine del collegamento audio/video).

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24, comma 5;

VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010";

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, di cui, da ultimo, al D.R. n. 507 del 18.02.2020;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2019;

VISTA la nota, prot. n. 14092 del 19.02.2019, di invito al Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche a deliberare, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione, l'avvio della

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O.
Ricercatori e Assegnisti;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

per quanto di competenza,

di proporre al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti del dott. Piergiuseppe OTRANTO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel SSD IUS/10 – *Diritto Amministrativo*, (periodo contratto dal 01.04.2016 al 31.03.2019), presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 28.04.2020

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

PROPOSTE DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

- MED/09 - ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010

Rientra, alle ore 18:03, il prof. Otranto (ripresa del collegamento audio/video)

Escono, alla medesima ora, i proff. Canfora e Sabbà (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti - ricorda che giusto quanto previsto dall'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 506 del 18/02/2020), è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – seduta del 15/04/2020, con il quale si richiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/09 - MEDICINA INTERNA.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de quo, nella predetta delibera è precisato, fra l'altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale **eventualmente prorogabile per soli due anni**;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *L'attività di ricerca riguarderà la pianificazione e lo sviluppo di nuove linee di ricerca nell'ambito del SSD MED/09 – Medicina Interna, con particolare riferimento all'identificazione di biomarcatori clinici/preclinici di fragilità e alla valutazione dell'efficacia di interventi multidominio nel migliorare la prognosi e la qualità di vita degli anziani fragili multimorbidi, che rappresentano la popolazione più vulnerabile nella pandemia da COVID-19. Il candidato dovrà possedere la capacità di eseguire e coordinare l'attività di ricerca scientifica, principalmente di tipo epidemiologico, nell'ambito di progetti di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale.;*

l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: L'attività didattica e di didattica integrativa sarà svolta nell'ambito dei profili del SSD MED/09 e secondo programmazione del Dipartimento richiedente nei corsi di Studio afferenti alla Scuola di Medicina (Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, anche in lingua inglese (BEMC), Corsi di Laurea delle professioni Sanitarie, Scuole di Specializzazione, Corsi di Dottorato e Master);

il settore concorsuale: 06/B1 - Medicina interna – profilo MED/09 - MEDICINA INTERNA;

la sede di servizio sarà il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;

il **trattamento economico** omnicomprensivo, a valere sui fondi del Dipartimento *allocate presso le seguenti U.P.B. DirettoreDimAssestamento2018; DIRETTOREDIM18RICB; direttore dim13comp*, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, **a tempo pieno**, composto dalla retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, di cui, da ultimo, al D.R. n. 506 del 18.02.2020 ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 15.04.2020, in ordine alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore

scientifico - disciplinare MED/09 - *Medicina interna* ed il settore concorsuale 06/B1 - *Medicina interna*, anche per quanto attiene ai fondi sui quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola;

PRESO ATTO

delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - *Medicina Interna* ed il settore concorsuale 06/B1 - *Medicina interna*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, con finanziamento a valere sui fondi del Dipartimento, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

- MED/43 - ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente – U.O. Ricercatori e assegnisti ricorda che, giusto quanto previsto dall’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato (D.R. n. 506 del 18/02/2020), è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – seduta del 15/04/2020, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare MED/43 - MEDICINA LEGALE.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nella predetta delibera è precisato, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera a) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale **eventualmente prorogabile per soli due anni**;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l’attività di ricerca: *L’attività di ricerca riguarderà la pianificazione e lo sviluppo di nuove linee di ricerca nell’ambito del SSD Med\43, con particolare riferimento alla Gestione del Rischio Clinico ed alla Sicurezza dei Pazienti. Il ricercatore dovrà inoltre contribuire alla valutazione ed all’adattamento del Global Trigger Tool e dei recenti strumenti e metodologie del Clinical Risk Management nel Sistema Sanitario Nazionale. Tali linee di ricerca saranno svolte in collaborazione con i gruppi di ricerca già attivi nell’ambito medico legale ed anche nel contesto di collaborazioni con gruppi di ricerca nazionali ed internazionali;*

l’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: L’attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà svolta nell’ambito dei profili del SSD Med\43 e secondo programmazione del Dipartimento richiedente nei corsi di studio afferenti alla Scuola di Medicina (Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, anche in lingua inglese - BEMC, Corsi di Laurea delle professioni Sanitarie, Scuole di Specializzazione, Corsi di Dottorato e Master);

il settore concorsuale: 06/M2 - Medicina legale e del lavoro – profilo MED/43 - MEDICINA LEGALE;

la sede di servizio sarà il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;

il trattamento economico omnicomprensivo, a valere sui fondi del Dipartimento *allocate presso le seguenti U.P.B. DirettoreDimAssestamento2018; DIRETTOREDIM18RICB; direttoreDim13comp*, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, **a tempo pieno**, composto dalla

retribuzione pari a € 35.733,00 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.816,81 per un importo complessivo pari a € 49.549,81.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a) e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, di cui, da ultimo, al D.R. n. 506 del 18.02.2020, ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 15.04.2020, in ordine alla proposta di indizione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/43 - *Medicina legale* ed il settore concorsuale 06/M2 - *Medicina legale e del lavoro*, anche per

quanto attiene ai fondi sui quali viene assicurata la copertura economica del posto in parola;

PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, ai sensi del succitato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole all'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/43 - *Medicina legale* ed il settore concorsuale 06/M2 - *Medicina legale e del lavoro*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, con finanziamento a valere sui fondi del Dipartimento, subordinatamente al parere favorevole della Scuola di Medicina.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEIO DI FISICA), LA REGIONE PUGLIA E IL CONSORTIUM GARR, PER L'INTERCONNESSIONE TRA LA RETE A LARGA BANDA REGIONALE DELLA REGIONE PUGLIA, LA RETE GARR, L'UNIVERSITÀ DI BARI E IL DATA CENTER RECAS-BARI: MODIFICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio fa presente che questo Consesso, nella seduta del 28.01.2020, ha deliberato di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), la Regione Puglia e il Consortium Garr, per l'interconnessione tra la rete a larga banda regionale della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il data center Recas-Bari ed inoltre, ha deliberato di nominare il prof. Filippo Lanubile, quale Referente dell'Accordo per questa Università ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo de quo.

L'Ufficio fa presente inoltre che, con nota e-mail del 12.03.2020, il prof. Giorgio Pietro Maggi, Coordinatore del Centro di Bari dell'Infrastruttura ReCas, ha rappresentato quanto segue:

“Oggetto: Relazione sulla Convenzione per l'interconnessione tra la rete a Larga Banda Regionale (LBR) della Regione Puglia e la Rete della Ricerca gestita dal GARR.

La convenzione si pone come obiettivo quello di realizzare una interconnessione tra la Rete italiana della Ricerca gestita dal GARR e la rete a Larga Banda Regionale (LBR) della REGIONE PUGLIA.

Tale interconnessione, una volta realizzata, sarà utilizzata per far transitare dati di utenti della LBR verso utenti della Rete della Ricerca e viceversa. Ma è bene sottolineare subito che la presente convenzione non copre gli aspetti legati alle trasmissioni di dati attraverso la interconnessione, ma si limita a stabilire i compiti e gli oneri che ricadono su ciascuno dei contraenti per realizzare la interconnessione fisica (e logica) tra le due reti. Gli aspetti legati al trasferimento dei dati attraverso la interconnessione saranno oggetto di Accordi successivi che potranno coinvolgere sia le Parti che soggetti terzi.

Appare anche evidente la valenza strategica di questa interconnessione e, quindi, della convenzione attraverso cui la si intende realizzare. Sarà infatti data la possibilità alla Pubblica Amministrazione Locale così come a tutte le organizzazioni attestate sulla LBR di poter raggiungere le università e i centri di ricerca, nonché accedere alle risorse informatiche raggiungibili attraverso la Rete della Ricerca. L'Università di Bari, anche attraverso il centro ReCaS-Bari, avrà dunque la possibilità di incidere in maniera ancora più profonda sul processo di innovazione del territorio.

È dunque fortemente auspicabile una conclusione rapida del processo di approvazione e firma della convenzione. Purtroppo, si è verificato un intoppo che ora è necessario superare.

La Giunta Regionale (GR) ha approvato la bozza della convenzione nella sua riunione del 4 febbraio ultimo scorso in una versione leggermente diversa dal testo concordato. La differenza più rilevante, come peraltro si evince dal confronto dettagliato tra la versione approvata dalla GR e quella esaminata dal Senato Accademico dell'Università di Bari riportato nella tabella allegata alla presente relazione, è la soppressione di qualunque riferimento al GDPR, dovuta al fatto che la Regione ritiene, ed io tendo a condividere questa opinione, che per la realizzazione della interconnessione delle reti, non ci siano dati da trattare in quanto tutti i dati relativi ai soggetti coinvolti nella convenzione sono dati pubblici.

È dunque mia opinione che si possa procedere alla firma della convenzione nella versione approvata dalla Giunta Regionale e rimandare ad accordi successivi, quando ci saranno dei dati che transiteranno attraverso la interconnessione, le questioni relative al loro trattamento.

Cordiali saluti.

L'Ufficio evidenzia che, come sopradetto dal Prof. Maggi, la Giunta della Regione Puglia, con Deliberazione n. 96 del 4 febbraio 2020 ha approvato la stipula dell'Accordo in questione con un testo non perfettamente rispondente a quello già approvato da questo Consesso che di cui si riportano qui di seguito differenze e commento.

Confronto dettagliato delle differenze tra la versione della convenzione approvata dalla Giunta e quella esaminata dal Senato Accademico di UNIBA

Punto nel testo	Differenza	Commento
Titolo	Cambiato "accordo" in "convenzione"	Irrilevante
Punto h) delle premesse:	Cambiato 100 in 93	Irrilevante
Punto k) delle premesse	Soppresso	Scopo di questo punto era quello di introdurre il data center ReCaS-Bari, richiamato poi al punto a) dei considerata. Effettivamente tale punto si presenta piuttosto intricato soprattutto perché introduce un nuovo ente, l'INFN, che non è coinvolto nella convenzione. Anche se si cerca di spiegare, nel punto k) il ruolo dell'INFN nella struttura organizzativa del data center Recas-Bari, di fatto il punto non aggiunge elementi per rafforzare la necessità della connessione delle due reti e quindi la sua soppressione di fatto produce una semplificazione e una maggiore linearità e comprensibilità del testo della convenzione. In ogni caso il riferimento a RECAS-Bari rimane comunque nel titolo della convenzione.

Punto a) dei Considerata	Soppressione del richiamo al data center ReCaS-Bari	Irrilevante È una conseguenza della soppressione del punto k) delle premesse
Punto c) dei Considerata	Sostituzione di convenzione ad Accordo	Irrilevante
Art 2	Sostituzione della frase "Il presente accordo" con "la presente convenzione"	Irrilevante
Art 2	sostituzione di "al fine di" con "in grado di"	Irrilevante
Art 3 comma 2	riformulazione di alcune parti	Si tratta della riscrittura in forma diversa degli stessi concetti, non c'è di fatto differenza nei contenuti. Anche l'omessa citazione dell'Allegato 3 "regole di utilizzo della rete GARR" ai fini degli obiettivi della presente convezione, non è importante. Inoltre l'Allegato 3 viene di fatto richiamato all'interno dell'Allegato 2, che è invece citato nella convenzione.
art 3 comma 3	E' stato modificato passando alcune delle informazioni contenute nell'Allegato 1 direttamente nel testo della convenzione.	Le parti portate nel testo della convenzione sono comunque del tutto consistenti con l'Allegato 1
Art 4:	Cambio di "Accordo" con "Convenzione"	Irrilevante
Art 5	Cambio di "Accordo" con "Convenzione"	Irrilevante
Art 6	L'articolo sul "trattamento dei dati personali" è stato soppresso	Questa è la differenza più rilevante tra le due versioni.
Nuovo art. 6 comma 1	è stato riformulato sopprimendo l'accenno alla firma digitale	La riformulazione è consistente tra le due versioni a parte l'accenno (soppresso) alla firma digitale. Tenendo conto che le pubbliche amministrazioni la firma digitale è richiesta dalla legge, l'assenza di un richiamo in convenzione può essere considerato non rilevante
Art 7: Disposizioni finali e di rinvio	soppresso e sostituito da una serie di articoli che, insieme, corrispondono a quello che veniva detto negli art. 7 ed 8 della versione esaminata dal Senato	per questi articoli finali le due versioni sembrano perfettamente compatibili.

Firma:	rimosso l'accenno alla firma digitale e alla normativa che richiede la firma digitale	Tenendo conto che per le pubbliche amministrazioni la firma digitale è richiesta dalla legge, l'assenza di un richiamo specifico in convenzione può essere considerato non rilevante.
Firma	È stata aggiunta l'APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE degli Art. 6: Durata e recesso; e Art. 10: Controversie	Recepibile
Allegato 1	Nell'Allegato 1, le uniche variazioni sono relative al fatto che si parla di Convenzione e non di Accordo e due riferimenti incrociati che hanno cambiato denominazione.	Irrilevante

Si riporta qui di seguito il testo a fronte dell'Accordo in questione:

Testo approvato UNIBA	Testo approvato Regione Puglia
<p style="text-align: center;">ACCORDO</p> <p>per l'interconnessione tra la rete a Larga Banda Regionale della Regione Puglia la Rete GARR, l'Università di Bari e il data center ReCaS-Bari</p> <p style="text-align: center;">Tra</p> <p>la Regione Puglia, di seguito per brevità denominata anche solo "Regione", con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33 (Codice Fiscale 80017210727), rappresentata dal <carica> <titolo, nome cognome>, nato a <città> il <data di nascita>;</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>il Consortium GARR (di seguito denominata "GARR"), con sede in Roma, Via dei Tizii, n.6-00185, C.F. 97284570583 - Partita IVA n.07577141000, in persona del suo legale rappresentate pro tempore Presidente, Prof. Sauro Longhi, nato XXXXXXXX;</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>l'Università degli Studi di Bari, di seguito per brevità anche solo "Università", con sede in Bari, Piazza Umberto I, 70121, C.F. 80002170720, Partita IVA 01086760723 rappresentata dal suo Rettore pro tempore</p>	<p style="text-align: center;">ACCORDO CONVENZIONE</p> <p>per l'interconnessione tra la rete a Larga Banda Regionale della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il data center ReCaS-Bari</p> <p style="text-align: center;">Tra</p> <p>la Regione Puglia, di seguito per brevità denominata anche solo "Regione", con sede in Bari, Lungomare N. Sauro n. 33 (Codice Fiscale 80017210727), rappresentata dal Presidente Michele Emiliano, nato a XXXXXXXX;</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>il Consortium GARR (di seguito denominata "GARR"), con sede in Roma, Via dei Tizii, n.6-00185, C.F. 97284570583 - Partita IVA n.07577141000, in persona del suo legale rappresentate pro tempore Presidente, Prof. Sauro Longhi, nato a XXXXXXXX;</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>l'Università degli Studi di Bari, di seguito per brevità anche solo "Università", con sede in Bari, Piazza Umberto I, 70121, C.F. 80002170720, Partita IVA 01086760723 rappresentata dal suo Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a il</p>

<p>Prof., nato a il</p> <p>(di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti")</p> <p>Premesso che</p> <p>a) La Rete a Larga Banda Regionale (di seguito LBR) della Puglia mira a valorizzare e rendere effettiva la disponibilità della rete in fibra ottica che collega con approccio FTTH alcune amministrazioni locali, in particolar modo le sedi della sanità regionale;</p> <p>b) La rete LBR è costituita da due anelli (NORD e SUD) in fibra ottica operanti a 10Gbps ed è dotata di 22 punti di accesso distribuiti sul territorio regionale, in modo da rendere l'infrastruttura scalabile e conforme al nuovo modello di erogazione dei servizi e consentire il collegamento a velocità elevata, di circa un 1Gbps, tra l'Ente ed il Data Center Regionale, che eroga servizi di Cloud Computing;</p> <p>c) La rete LBR si estende, mediante la predisposizione di circuiti in fibra ottica, con anelli secondari (Garganico e Salentino) e con le MAN nelle città di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto, in modo da abilitare complessivamente l'interconnessione di 69 sedi di Strutture Sanitarie pugliesi.</p> <p>d) La rete LBR è gestita dalla società in-house InnovaPuglia SpA della regione Puglia.</p> <p>e) Il Consortium GARR è un'associazione senza fini di lucro fondata, sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca (MIUR), dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dalla</p>	<p>(di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti")</p> <p>Premesso che</p> <p>a) La Rete a Larga Banda Regionale (di seguito LBR) della Puglia mira a valorizzare e rendere effettiva la disponibilità della rete in fibra ottica che collega con approccio FTTH alcune amministrazioni locali, in particolar modo le sedi della sanità regionale;</p> <p>b) La rete LBR è costituita da due anelli (NORD e SUD) in fibra ottica operanti a 10Gbps ed è dotata di 22 punti di accesso distribuiti sul territorio regionale, in modo da rendere l'infrastruttura scalabile e conforme al nuovo modello di erogazione dei servizi e consentire il collegamento a velocità elevata, di circa un 1Gbps, tra l'Ente ed il Data Center Regionale, che eroga servizi di Cloud Computing;</p> <p>c) La rete LBR si estende, mediante la predisposizione di circuiti in fibra ottica, con anelli secondari (Garganico e Salentino) e con le MAN nelle città di Foggia, Bari, Brindisi, Lecce e Taranto, in modo da abilitare complessivamente l'interconnessione di 69 sedi di Strutture Sanitarie pugliesi.</p> <p>d) La rete LBR è gestita dalla società in-house InnovaPuglia SpA della regione Puglia.</p> <p>e) Il Consortium GARR è un'associazione senza fini di lucro fondata, sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca (MIUR), dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dalla Fondazione CRUI, e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).</p>
---	--

<p>Fondazione CRUI, e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).</p> <p>f) Il GARR, in base al proprio Statuto, ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. progettare, implementare e gestire, con proprie strutture organizzative e tecniche, una rete nazionale di telecomunicazioni ad altissime prestazioni atta a garantire alla comunità scientifica ed accademica italiana la connettività al Sistema delle Reti Accademiche e della Ricerca mondiali, denominata Rete GARR; b. fornire servizi per favorire l'armonizzazione, l'implementazione e la gestione delle e-Infrastructure della comunità scientifica e accademica nazionale; c. sostenere e stimolare lo sviluppo di strumenti atti a facilitare l'accesso alle risorse di calcolo, supercalcolo e storage a livello nazionale ed internazionale, erogando gli opportuni servizi necessari a mantenere le e-Infrastructure ai livelli degli standard internazionali; d. svolgere le connesse attività di ricerca tecnologica, sperimentazione, trasferimento tecnologico e formazione del personale. <p>g) La Rete GARR è la rete dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca, che offre servizi ad alto valore aggiunto ed elevatissime prestazioni di banda, grazie alla diffusione capillare su tutto il territorio nazionale e all'utilizzo delle più avanzate tecnologie ottiche di trasporto, che rendono possibile un pieno supporto ad applicazioni innovative quali fisica delle alte energie, radioastronomia, calcolo, supercalcolo, telemedicina, e-learning, multimedia.</p>	<p>f) Il GARR, in base al proprio Statuto, ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. progettare, implementare e gestire, con proprie strutture organizzative e tecniche, una rete nazionale di telecomunicazioni ad altissime prestazioni atta a garantire alla comunità scientifica ed accademica italiana la connettività al Sistema delle Reti Accademiche e della Ricerca mondiali, denominata Rete GARR; b. fornire servizi per favorire l'armonizzazione, l'implementazione e la gestione delle e-Infrastructure della comunità scientifica e accademica nazionale; c. sostenere e stimolare lo sviluppo di strumenti atti a facilitare l'accesso alle risorse di calcolo, supercalcolo e storage a livello nazionale ed internazionale, erogando gli opportuni servizi necessari a mantenere le e-Infrastructure ai livelli degli standard internazionali; d. svolgere le connesse attività di ricerca tecnologica, sperimentazione, trasferimento tecnologico e formazione del personale. <p>g) La Rete GARR è la rete dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca, che offre servizi ad alto valore aggiunto ed elevatissime prestazioni di banda, grazie alla diffusione capillare su tutto il territorio nazionale e all'utilizzo delle più avanzate tecnologie ottiche di trasporto, che rendono possibile un pieno supporto ad applicazioni innovative quali fisica delle alte energie, radioastronomia, calcolo, supercalcolo, telemedicina, e-learning, multimedia.</p>
---	--

<p>h) La Rete GARR è interconnessa con le altre reti della ricerca europee e mondiali, tramite un doppio collegamento a 100Gbps con la rete pan-europea GÉANT, e con il resto dell'Internet commerciale con multipli collegamenti a 10Gbps raggiungendo un aggregato di oltre 100Gbps.</p> <p>i) Le infrastrutture realizzate dalla Regione possono costituire un contributo della Regione Puglia al potenziamento della rete della ricerca GARR, a beneficio diretto di tutti gli enti/istituti di ricerca ubicati nel territorio regionale, favorendo la realizzazione di progetti di livello nazionale e internazionale.</p> <p>j) L'Università di Bari, membro, attraverso la Fondazione CRUI, del Consortium GARR, ha attualmente in essere un collegamento alla rete GARR in fibra ottica con con il POP GARR di Bari-Amendola, ospitato presso lo stesso Ateneo.</p> <p>k) l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica hanno realizzato nel Dipartimento Interateneo di Fisica uno dei data center, della "Infrastruttura ReCaS" (nel seguito richiamato come Data Center ReCaS-Bari), nell'ambito del Progetto PON "ReCaS", operativo da luglio 2015 e congiuntamente si occupano della sua gestione sulla base di un "Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS"" avvalendosi del "Comitato Paritetico" e del "Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS";</p> <p>l) In un'ottica di razionalizzazione dei costi inerenti l'uso della rete, la Regione, l'Università e il GARR ritengono di comune interesse, per favorire l'accesso ai servizi da parte degli enti interessati, interconnettere le reti e collaborare nello sviluppo di servizi innovativi</p> <p>Considerato che</p> <p>a) Alcune istituzioni collegate sulla LBR</p>	<p>h) La Rete GARR è interconnessa con le altre reti della ricerca europee e mondiali, tramite un doppio collegamento a 100Gbps con la rete pan-europea GÉANT, e con il resto dell'Internet commerciale con multipli collegamenti a 10Gbps raggiungendo un aggregato di oltre 93 100Gbps.</p> <p>i) Le infrastrutture realizzate dalla Regione possono costituire un contributo della Regione Puglia al potenziamento della rete della ricerca GARR, a beneficio diretto di tutti gli enti/istituti di ricerca ubicati nel territorio regionale, favorendo la realizzazione di progetti di livello nazionale e internazionale.</p> <p>j) L'Università di Bari, membro, attraverso la Fondazione CRUI, del Consortium GARR, ha attualmente in essere un collegamento alla rete GARR in fibra ottica con con il POP GARR di Bari-Amendola, ospitato presso lo stesso Ateneo.</p> <p>k) l'Università degli Studi di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica hanno realizzato nel Dipartimento Interateneo di Fisica uno dei data center, della "Infrastruttura ReCaS" (nel seguito richiamato come Data Center ReCaS-Bari), nell'ambito del Progetto PON "ReCaS", operativo da luglio 2015 e congiuntamente si occupano della sua gestione sulla base di un "Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCaS"" avvalendosi del "Comitato Paritetico" e del "Coordinatore del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS";</p> <p>l) In un'ottica di razionalizzazione dei costi inerenti l'uso della rete, la Regione, l'Università e il GARR ritengono di comune interesse, per favorire l'accesso ai servizi da parte degli enti interessati, interconnettere le reti e collaborare nello sviluppo di servizi innovativi</p> <p>Considerato che</p> <p>a) Alcune istituzioni collegate sulla LBR</p>
---	---

<p>della Regione Puglia hanno interesse a scambiare dati ed a collaborare, per motivi di ricerca, con l'Università di Bari, in particolare con il data center ReCaS-Bari, e con altre istituzioni sulla rete GARR;</p> <p>b) GARR ha espresso il proprio interesse a connettere alla propria rete, attraverso le strutture telematiche regionali già presenti sul territorio o di futura realizzazione, gli enti pubblici quali gli Istituti di Ricerca, le Università, gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), le scuole pubbliche, le biblioteche, i musei ed altre sedi del Ministero dei beni e delle attività culturali, nonché gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;</p> <p>c) in considerazione delle esigenze sopravvenute, è interesse delle Parti procedere alla definizione di un Accordo, al fine di adempiere agli impegni intrapresi e cementare la loro collaborazione.</p> <p>Tutto ciò premesso e considerato, Si conviene e si stipula quanto segue</p> <p><i>Art.1 Premesse e Allegati</i></p> <p>1.1 La narrativa che precede, con il documento tecnico allegato (Allegato 1), il documento Regole di Accesso alla Rete GARR (Allegato 2) e il documento AUP-Acceptable Use Policy (Allegato 3) fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.</p> <p><i>Art. 2: Oggetto</i></p> <p>2.1 Il presente Accordo definisce gli obiettivi e regola le modalità della cooperazione da svilupparsi tra la Regione, il GARR e l'Università per l'interconnessione fra la rete GARR, la rete telematica della Regione Puglia e il collegamento dell'Università di Bari, a larga banda, al fine di supportare le necessità di interconnessione attuali e future delle entità interessate.</p>	<p>della Regione Puglia hanno interesse a scambiare dati ed a collaborare, per motivi di ricerca, con l'Università di Bari, in particolare con il data center ReCaS-Bari, e con altre istituzioni sulla rete GARR;</p> <p>b) GARR ha espresso il proprio interesse a connettere alla propria rete, attraverso le strutture telematiche regionali già presenti sul territorio o di futura realizzazione, gli enti pubblici quali gli Istituti di Ricerca, le Università, gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), le scuole pubbliche, le biblioteche, i musei ed altre sedi del Ministero dei beni e delle attività culturali, nonché gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico;</p> <p>c) in considerazione delle esigenze sopravvenute, è interesse delle Parti procedere alla definizione di convenzione Accordo, al fine di adempiere agli impegni intrapresi e cementare la loro collaborazione.</p> <p>Tutto ciò premesso e considerato, Si conviene e si stipula quanto segue</p> <p><i>Art. 1: Premesse e Allegati</i></p> <p>1.1 La narrativa che precede, con il documento tecnico allegato (Allegato 1), il documento Regole di Accesso alla Rete GARR (Allegato 2) e il documento AUP-Acceptable Use Policy (Allegato 3) fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.</p> <p><i>Art.2:Oggetto</i></p> <p>2.1 Il presente Accordo—La presente convenzione definisce gli obiettivi e regola le modalità della cooperazione da svilupparsi tra la Regione, il GARR e l'Università per l'interconnessione fra la rete GARR, la rete telematica della Regione Puglia e il collegamento dell'Università di Bari, mediante la realizzazione di un'infrastruttura di trasporto dati, a larga banda, in grado di al fine di supportare le necessità di interconnessione attuali e future delle entità interessate.</p>
---	---

<p><i>Art.3: Interconnessione tra la Rete Regionale della Puglia e la rete GARR</i></p> <p>3.1 La Regione predisporrà quanto necessario per garantire a tutte le amministrazioni pubbliche collegate alla propria Rete Regionale l'interconnessione delle infrastrutture di rete della Rete Regionale con la rete GARR, realizzando il collegamento tra il Punto di Presenza della Rete Regionale e il Punto di Presenza GARR localizzato presso l'Università di Bari;</p> <p>3.2 Il GARR, si impegna a predisporre sui propri apparati le risorse necessarie per configurare l'interconnessione con la rete GARR (in modalità di peering) per tutte le amministrazioni collegate alla Rete Regionale e per configurare l'accesso alla rete della Ricerca in conformità alle sue regole di accesso (Allegato 2) e di utilizzo (Allegato 3).</p> <p>3.3 Per le specifiche tecniche dell'interconnessione tra la Rete LBR e la Rete GARR si rimanda al contenuto dell'Allegato 1 al presente Accordo.</p> <p><i>Art.4: Modalità attuative</i></p> <p>4.1 Le modalità tecniche ed operative del presente Accordo sono descritte nell'Allegato 1.</p> <p><i>Art.5: Referenti</i></p> <p>5.1 Per il necessario rapporto tra Regione, Università e GARR, richiesto ai fini dell'applicazione dei termini previsti nel presente Accordo, le Parti nominano un proprio referente. All'avvio del presente Accordo, essi sono:</p>	<p><i>Art.3: Interconnessione tra la Rete Regionale della Puglia e la rete GARR</i></p> <p>3.1 La Regione predisporrà quanto necessario per garantire a tutte le amministrazioni pubbliche collegate alla propria Rete Regionale l'interconnessione delle infrastrutture di rete della Rete Regionale con la rete GARR, realizzando il collegamento tra il Punto di Presenza della Rete Regionale e il Punto di Presenza GARR localizzato presso l'Università di Bari;</p> <p>3.2 Il GARR, si impegna a predisporre sui propri apparati di accesso le risorse necessarie per configurare l'interconnessione con alla rete GARR (in modalità di peering) per tutte le delle amministrazioni collegate alla Rete Regionale in conformità alle regole di interconnessione e di accesso alla rete della Ricerca (Allegato 2) e per configurare l'accesso alla rete della Ricerca in conformità alle sue regole di accesso (Allegato 2) e di utilizzo (Allegato 3).</p> <p>3.3 Per le specifiche tecniche dell'interconnessione tra la Rete LBR e la Rete GARR si rimanda al contenuto dell'Allegato 1 al presente Accordo.</p> <p>L'interconnessione tecnica tra la Rete LBR e la Rete GARR avverrà mediante l'attivazione del protocollo BOP tra gli Autonomous System delle Organizzazioni coinvolte nella gestione tecnica della presente Convenzione; in particolare tra l'AS20981 di InnovaPuglia e l'ASI37 del Consortium GARR.</p> <p><i>Art.4: Modalità attuative</i></p> <p>4.1 Le modalità tecniche ed operative della presente convenzione Accorde sono descritte nell'Allegato 1.</p> <p><i>Art. 5: Referenti</i></p> <p>5.1 Per il necessario rapporto tra Regione, Università e GARR, richiesto ai fini dell'applicazione dei termini previsti nel presente Accordo, le Parti nominano un proprio referente. All'avvio della presente Convenzione Accorde, essi sono:</p>
--	---

- Per il Consortium GARR: il Direttore, Dott. Federico Ruggieri, (tel. +39.06.4962.2000, fax. +39.06.4962.2044, e-mail: federico.ruggieri@garr.it);

- Per la Regione Puglia: il <indicare responsabile dell'Accordo, carica, Titolo Nome e Cognome>, tel. +39, fax +39, email:;

- Per l'Università: <indicare responsabile dell'Accordo, carica, Titolo Nome e Cognome>, tel. +39, fax +39, email:

..

Art.6:Trattamento dei dati personali

6.1 Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-accordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

6.2 Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

6.3 Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire dati e informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo, nel rigoroso rispetto del Regolamento UE 2016/679 del

- Per il Consortium GARR: il Direttore, Dott. Federico Ruggieri, (tel. +39.06.4962.2000, fax. +39.06.4962.2044, e-mail: federico.ruggieri@garr.it);

- Per la Regione Puglia: la Dirigente Ing. Carmela Iadaresta (tel.+39.080.5405627, email: c.iadaresta@regione.puglia.it);

- Per l'Università: il Prof. Filippo Lanubile (tel. +39.080.5443261 email:filippo.lanubile@uniba.it)

Art.6: Trattamento dei dati personali

~~6.1Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-accordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.~~

~~6.2Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.~~

~~6.3Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire dati e informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo, nel rigoroso rispetto del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relative alla protezione delle persone fisiche con~~

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e del D.lgs 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs 10.08.2018, n. 101. In particolare le Parti avranno cura che le informazioni ed i dati eventualmente assunti in esecuzione al presente Accordo siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi della stessa

Art. 7: Durata e recesso

7.1 Il presente Accordo, firmato digitalmente, entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione, ed ha la durata di 5 (cinque) anni, con possibilità di rideterminare di comune accordo le attività tecniche di cui all'Allegato Tecnico (All.1) sulla base di eventuali mutate condizioni riguardanti l'esecuzione delle attività previste a carico delle Parti.

7.2 Decorso il primo anno, le parti potranno recedere, per gravi motivi, in qualsiasi momento con preavviso scritto di 120 giorni da inviarsi all'altra parte a mezzo PEC.

7.3 In caso di recesso a norma del comma precedente, nulla sarà dovuto da ciascuna delle Parti alle altre, a qualsiasi titolo.

Art. 8 : Disposizioni finali e di rinvio

8.1 Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art.5, Il comma del D.P.R. 26/10/1972 n.634 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.

~~riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e del D.lgs 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs 10.08.2018, n. 101. In particolare le Parti avranno cura che le informazioni ed i dati eventualmente assunti in esecuzione al presente Accordo siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi della stessa~~

Art.6: Durata e recesso

6.1 La durata della presente convenzione è di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rideterminare di comune accordo le attività tecniche di cui all'Art.4 sulla base di eventuali mutate condizioni riguardanti l'esecuzione delle attività previste a carico delle Parti. **Accordo, firmato digitalmente, entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione, ed ha la durata di 5 (cinque) anni, con possibilità di rideterminare di comune accordo le attività tecniche di cui all'Allegato Tecnico (All.1) sulla base di eventuali mutate condizioni riguardanti l'esecuzione delle attività previste a carico delle Parti.**

6.2 Decorso il primo anno, le parti potranno recedere, per gravi motivi, in qualsiasi momento con preavviso scritto di 120 giorni da inviarsi all'altra parte a mezzo raccomandata A.R. **PEC.**

6.3 In caso di recesso a norma del comma precedente, nulla sarà dovuto da ciascuna delle Parti alle altre, a qualsiasi titolo.

Art.7: Disposizioni finali e di rinvio

~~7.1 Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art.5, Il comma del D.P.R. 26/10/1972 n.634 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.~~

<p>8.2 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si applicano le norme del codice civile.</p> <p>8.3 La presente Convenzione vincola le Parti dal momento della sottoscrizione.</p> <p>8.4 Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente alla presente Convenzione che non possa essere composta in via amichevole tra le Parti, è competente il foro di Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.</p> <p>Letto, approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.</p>	<p>7.2 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si applicano le norme del codice civile.</p> <p>7.3 La presente Convenzione vincola le Parti dal momento della sottoscrizione.</p> <p>7.4 Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente alla presente Convenzione che non possa essere composta in via amichevole tra le Parti, è competente il foro di Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.</p> <p><i>Art. 7: Registrazione</i></p> <p>7.1 Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art.5, Il comma del D.P.R. 26/10/1972 n.634 e successive modifiche a cura e spese della parte richiedente.</p> <p><i>Art. 8: Rinvio a norme</i></p> <p>8.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si applicano le norme del codice civile.</p> <p><i>Art.9: Obbligatorietà ed efficacia della Convenzione</i></p> <p>9.1 La presente Convenzione vincola le Parti dal momento della sottoscrizione.</p> <p><i>Art.10: Controversie</i></p> <p>10.1 Per ogni controversia in qualsiasi modo inerente alla presente Convenzione che non possa essere composta in via amichevole tra le Parti, è competente il foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.</p>
---	---

Si ritiene opportuno riportare qui di seguito il testo a fronte l'Allegato Tecnico dell'Accordo in questione:

ALLEGATO TECNICO

Accordo per l'interconnessione tra la rete a Larga Banda Regionale (LBR) della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il datacenter ReCaS-Bari

Introduzione 95

1. Infrastruttura fisica di collegamento 95
2. Descrizione dei collegamenti logici 96
 - 2.1. Peering tra la rete GARR e la rete della Regione Puglia (LBR) 96
 - 2.2. Accesso delle Istituzioni GARR attraverso la rete della Regione Puglia (LBR) 96
 - 2.3. Accesso dell'Università di Bari e del datacenter ReCas-Bari alla rete GARR 97

3.	Procedure di richiesta, collaudo ed accettazione	97
3.1.	Procedura di richiesta	97
3.2.	Procedura di collaudo e accettazione	98
4.	Riferimenti Tecnici	98
5.	Appendice: Specifiche tecniche di collegamento e trasporto	98
5.1.	lambda 10Gbps non protetto restorabile	99
5.2.	lambda 10Gbps non protetto	99
5.3.	circuito Ethernet-VLAN ridondato	99
5.4.	Servizio Layer 2 VPN	99
5.5.	Servizio Layer 3 VPN	99

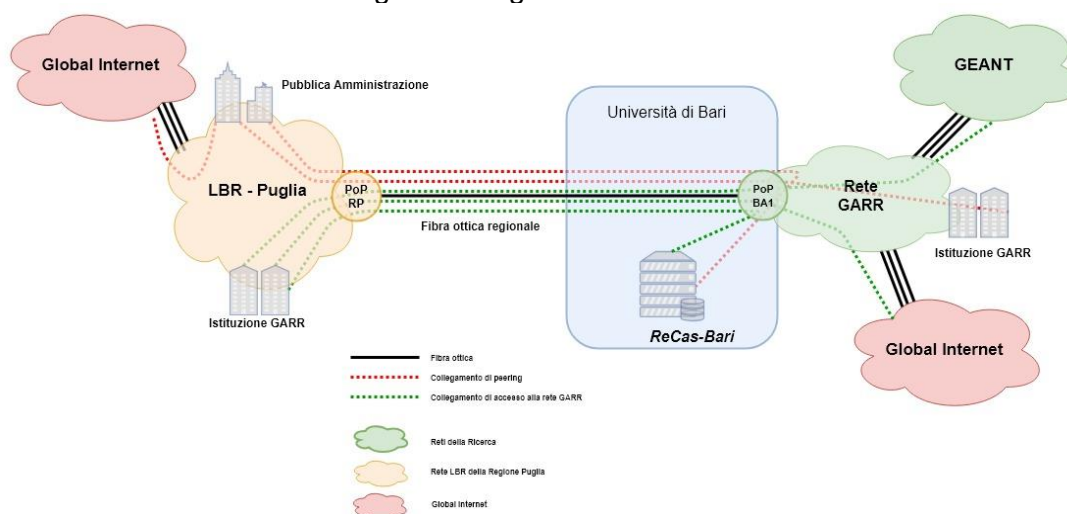
Introduzione

Il presente documento descrive gli elementi tecnici e le procedure operative oggetto dell'Accordo tra GARR, Regione Puglia e Università di Bari.

Nei paragrafi che seguono è descritta l'Infrastruttura fisica di interconnessione tra le due reti, i collegamenti logici e le modalità di peering e di accesso alla rete GARR.

Questo documento potrà essere integrato ed aggiornato nel corso di validità dell'Accordo, sulla base dei bisogni e delle necessità condivise, lasciando inalterate le condizioni generali dell'accordo. L'aggiornamento potrà avvenire mediante firma elettronica disgiunta del nuovo Allegato Tecnico da parte del Direttore del GARR, del <ruolo> della Regione Puglia, del <ruolo> dell'Università di Bari.

Nella figura che segue sono illustrati schematicamente l'infrastruttura fisica della interconnessione tra le reti e i collegamenti logici.



1. Infrastruttura fisica di collegamento

Il GARR ha stabilito un suo punto di presenza (PoP) presso il campus dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" denominato PoP Bari-Amendola (PoP BA1) il quale ospita un nodo della rete trasmissiva e un nodo della rete IP/MPLS ed è parte integrante della infrastruttura di dorsale nazionale con collegamenti ad altissima capacità (fino a 100Gbps). Il PoP "RP" della rete LBR a Bari e il PoP GARR Bari-Amendola saranno interconnessi, **almeno inizialmente**, mediante un collegamento in fibra ottica fornito dalla Regione Puglia con una capacità pari a **1Gbps**.

Tipologia di interconnessione	Sede A	Sede B	Capacità di interconnessione
-------------------------------	--------	--------	------------------------------

Peering IP	GARR PoP BA1 c/o Università di Bari "Aldo Moro" Via Orabona, 4 - 70126 Bari	LBR Puglia PoP-RP c/o Policlinico di Bari Piazza G. Cesare, 11 - 70124 Bari BA	Collegamento a 1Gbps
------------	---	---	-------------------------

2. Descrizione dei collegamenti logici

I collegamenti logici da realizzare tramite l'infrastruttura fisica precedentemente descritta sono illustrati qui di seguito.

2.1 Peering tra la rete GARR e la rete della Regione Puglia (LBR)

Il peering è realizzato mediante una sessione BGP fra l'AS pubblico del GARR (AS 137) ed il numero di AS pubblico di InnovaPuglia (AS 20981), l'organizzazione che cura la gestione tecnica e operativa della LBR per conto della Regione Puglia. Attraverso questo collegamento di peering tutte le Amministrazioni Pubbliche della Regione potranno scambiare dati con le istituzioni della comunità GARR, ivi inclusi l'Università di Bari e il datacenter ReCas-Bari.

2.2 Accesso delle Istituzioni GARR attraverso la rete della Regione Puglia (LBR)

Attraverso il collegamento tra le due reti le istituzioni pubbliche presenti sulla LBR della Regione Puglia, che svolgano attività di ricerca, di istruzione e culturali, in conformità alle Regole di Accesso alla rete GARR e di utilizzo (AUP), potranno accedere alla rete GARR e ai servizi operativi e applicativi (come Mirror, Filesender, Vconf, eduroam, la Federazione di Identità IDEM, ecc.) messi a disposizione della comunità GARR e avere il pieno accesso (transito) anche ai collegamenti internazionali di Ricerca attraverso la rete GÉANT e al general internet.

L'accesso alla rete della ricerca sarà regolato da specifici accordi tra il GARR e l'istituzione interessata.

Tale collegamento sarà realizzato tramite routing delle sottoreti IP assegnate dal GARR alle entità GARR collegate tramite l'infrastruttura della Regione Puglia (ad es. scuole, musei, biblioteche, soprintendenze afferenti al MiBAC, IRCCS, ecc.), **laddove la rete LBR avesse delle estensioni della stessa rete**. InnovaPuglia si occuperà dell'instradamento del relativo traffico all'interno della infrastruttura LBR. Il GARR propagherà tali sottoreti verso tutti i collegamenti di ricerca e verso l'internet commerciale (global Internet), oltre che verso tutte le istituzioni della comunità GARR. **L'eventuale uso improprio della connessione da parte degli utenti GARR non potrà essere in alcun modo addebitabile al servizio di trasporto sulla rete LBR della Regione Puglia.**

Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi, la modalità di accesso delle istituzioni GARR deve sottostare ad alcune specifiche tecniche. Tali istituzioni devono infatti poter utilizzare indirizzamento pubblico IPv4 ed IPv6 proprio o assegnato da GARR, senza essere sottoposti a NAT o attraversando apparati che limitino la tipologia o la banda trasmissiva. Il modo più semplice per garantire questi requisiti è quello di realizzare una connessione diretta ad apparati GARR, mediante fibra ottica illuminata direttamente dagli apparati terminali.

Nome	S	Descrizione	Località
PoP Bari-Amendola	PoP BA1	PoP GARR c/o Università degli Studi di Bari Aldo Moro	Bari
PoP Lecce-Fiorini	POP LE	PoP GARR c/o Università del Salento (Lecce)	Lecce

PoP Foggia-Gramsci	PoP FG	PoP-GARR c/o Università di Foggia	Foggia
PoP Brindisi-Cittadella	PoP BR	PoP GARR c/o ENEA Brindisi - Centro Pastis	Brindisi
PoP Foggia-Aviatori - TI	POP FG1	PoP GARR c/o Telecom Italia	Foggia
PoP Taranto-Turismo	PoP TA1	PoP GARR c/o Politecnico di Bari – sede di Taranto	Taranto
PoP Taranto-Umbria	PoP TA	PoP GARR c/o Fastweb	Taranto
PoP Andria-Murge-TI	POP AND	PoP GARR c/o Telecom Italia	Andria (BT)
PoP Martina Franca-Europa-TI	PoP MAR	PoP GARR c/o Telecom Italia	Martina Franca (TA)

Figura 1 Lista dei PoP GARR in Puglia

Questa tipologia di connessione non è però sempre percorribile o economica, ad esempio per il collegamento di enti in località in cui non è presente un punto di presenza (PoP) GARR, per cui GARR adotta anche altre modalità di connessione.

Nelle località in cui GARR non è presente, ma in cui la Regione Puglia ha raggiunto in fibra ottica istituzioni afferenti alla comunità GARR, i collegamenti in fibra ottica possono essere attestati su apparati della Regione Puglia, veicolando il traffico di queste istituzioni fino ad un opportuno punto di contatto fra la rete della Regione Puglia e la rete GARR.

Le soluzioni che permettono di utilizzare indirizzamento proprio o assegnato agli enti da GARR sono descritti in Appendice. Le modalità adottate inizialmente potrebbero essere:

- Circuito Ethernet-VLAN ridonato (si veda paragrafo 0). La Regione Puglia può veicolare una VLAN per ogni utente sul proprio trasporto Ethernet fino all'apparato di consegna del servizio a GARR, configurando protocolli che gestiscano il reinstradamento in caso di guasto.

- Servizio Layer2 VPN (si veda paragrafo 0). La Regione Puglia può configurare uno pseudowire MPLS per ogni utente sulla propria rete IP/MPLS fino all'apparato di consegna del servizio a GARR.

- Servizio Layer3 VPN (si veda paragrafo 0). La Regione Puglia può configurare una MPLS VPN di livello 3, eventualmente condivisa fra tutti gli utenti GARR, ma dedicata ad essi, sulla propria rete IP/MPLS fino all'apparato di consegna del servizio a GARR.

Nel corso del tempo, qualora si estendesse il numero di città in cui GARR è presente con un proprio PoP, e man mano che nuove sedi di utenti GARR verranno raggiunte dalle MAN in fibra ottica, i collegamenti potranno evolvere verso la modalità di collegamento in fibra ottica diretta su apparati GARR.

2.3 Accesso dell'Università di Bari e del datacenter ReCas-Bari alla rete GARR

Tale collegamento è realizzato tramite una sessione BGP fra l'AS pubblico del GARR (AS 137) ed un numero di AS privato, assegnato a tale scopo dal GARR all'Università di Bari. Su tale sessione sono routate le sottoreti IP GARR in uso all'Università di Bari e/o al datacenter ReCas-Bari. Tali sottoreti sono propagate verso tutti i collegamenti GARR di ricerca e verso l'internet commerciale (global Internet).

3. Procedure di richiesta e attivazione

3.1 Procedura di richiesta

Il collegamento mediante una delle modalità previste potrà essere richiesto via email ai contatti indicati in Tabella 1 e Tabella 2. La controparte fornisce una previsione dei tempi di rilascio, avvia l'implementazione dei servizi richiesti e comunica via email l'ultimazione dei lavori ai contatti indicati, specificando un identificativo del servizio e le eventuali posizioni di rilascio dei collegamenti richiesti.

3.2 Procedura di attivazione

Le parti effettueranno in modo autonomo i test al fine di verificare la rispondenza del collegamento richiesto alle specifiche tecniche. Una volta concordata l'attivazione dei collegamenti, si potrà avviare la procedura di gestione guasti. Nel caso in cui le parti riscontrassero anomalie sui collegamenti o discordanze sui parametri del servizio, dovrà comunicare tale inconveniente alla controparte, la quale dovrà ripristinare l'anomalia.

4. Riferimenti Tecnici

Di seguito i riferimenti tecnici e operativi per il GARR. Per le operazioni di richiesta e attivazione dei collegamenti il riferimento per il GARR è il gruppo Planning, mentre per la segnalazione di guasti e malfunzionamenti è possibile contattare il servizio GARR-NOC secondo i riferimenti indicati in tabella:

Servizio	Orario	Contatti
GARR-NOC	Dal lunedì al venerdì in orario 8:00 – 20:00	e-mail: noc@garr.it Telefono: +39 06 4962 2550 Fax: +39 06 4962 2044
GARR-Planning	Dal lunedì al venerdì in orario 9:30 – 16:30	e-mail: noc@garr.it Telefono: +39 06 4962 2000

Tabella 1: Riferimenti tecnici e operativi per il GARR

Per la Regione Puglia/InnovaPuglia i riferimenti tecnici e operativi sono analogamente indicati nella tabella che segue. In particolare, per le operazioni di richiesta e attivazione dei collegamenti il riferimento per la Regione Puglia è l'Ufficio di Ingegneria di Rete e Sicurezza, mentre per la segnalazione di guasti e malfunzionamenti è possibile contattare il servizio LBR-NOC come meglio specificato in tabella:

Servizio	Orario	Contatti
LBR-NOC	Dal lunedì al venerdì in orario 08:30 – 18:00	e-mail: lbr-noc@rupar.puglia.it Telefono: +39 080 4670900 Fax: +39 080 4670740
LBR-UIRS	Dal lunedì al giovedì in orario 09:00 – 16:30 Venerdì In orario 09:00 – 14:00	e-mail: lbr-uirs@rupar.puglia.it Telefono: +39 080 4670901 Fax: +39 080 4670750

Tabella 2: Riferimenti tecnici e operativi per Regione Puglia/InnovaPuglia

5. Appendice: Specifiche tecniche di collegamento e trasporto

Di seguito sono descritte le diverse modalità di collegamento adottate sulla rete GARR, disponibili presso i PoP della rete GARR nella regione Puglia. Tuttavia la

possibilità di attivazione delle diverse modalità è da intendersi subordinata a verifica tecnica puntuale e all'attivazione di finanziamenti specifici.

5.1 lambda 10Gbps non protetto restorabile

~~Il servizio transita su risorse trasmissive non protette, ma è disponibile un percorso di ridondanza precalcolato. In caso di singolo guasto su risorse trasmissive (link in fibra oppure nodo di transito), il servizio può commutare sul percorso di ridondanza entro un tempo dell'ordine dei 10s, eccetto due particolari condizioni tecniche. Durante il guasto le porte fisiche terminali risultano down. Il servizio è disponibile per sole capacità 10Gbps.~~

~~Le due condizioni tecniche in cui il servizio non può commutare sul percorso di ridondanza a fronte di un guasto sono:~~

- ~~— qualora venga rilevata una potenza ottica residua al di sopra di una certa soglia sulla sezione di guasto;~~
- ~~— qualora, in caso di più guasti contemporanei, non esista un percorso alternativo.~~

5.2 lambda 10Gbps non protetto

~~Il servizio transita su risorse trasmissive non protette e non è disponibile un percorso di ridondanza. In caso di fault su risorse trasmissive (link in fibra oppure nodo di transito), il servizio diventa non disponibile e le porte fisiche terminali risultano down.~~

~~Il servizio è disponibile per sole capacità 10Gbps.~~

5.3 circuito Ethernet-VLAN ridondato

Il servizio transita su switch Ethernet ed è rappresentato da una VLAN. Consente di realizzare un dominio di broadcast fra due punti della rete Ethernet, garantendo il trasporto e la segregazione di frame di livello 2. Di norma il servizio è in grado di reinstradarsi in caso di guasto sul percorso utilizzato, tramite protocolli di livello 2 quali spanning tree, **nel caso disponibilità di circuiti alternativi.**

5.4 Servizio Layer 2 VPN

Il servizio transita sulla rete IP, e viene configurato grazie alle tecnologie MPLS. Consente di realizzare un dominio di broadcast fra due punti della rete geografica, garantendo il trasporto e la segregazione di frame di livello 2. Qualora non venga espressamente richiesto, il traffico segue di norma gli stessi percorsi a minor metrica del traffico IP normale, ed usa anche le stesse politiche di accodamento. In caso di guasto sul percorso utilizzato, il traffico viene reinstradato con tempi dell'ordine dei millisecondi.

5.5 Servizio Layer 3 VPN

Il servizio transita sulla rete IP, e viene configurato grazie alle tecnologie MPLS. Consente di interconnettere più network utenti IPv4 ed IPv6 fra loro, garantendo segregazione del traffico e piano di routing separato. Qualora non venga espressamente richiesto, il traffico segue di norma gli stessi percorsi a minor metrica del traffico IP normale, ed usa anche le stesse politiche di accodamento. In caso di guasto sul percorso utilizzato, il traffico viene reinstradato con tempi dell'ordine dei millisecondi.

L'Ufficio fa presente che con nota del 31.03.2020 prot. 389, il Coordinatore del Dipartimento interateneo di Fisica ha trasmesso il D.D. del Dipartimento n. 47 del 2020 con cui è stato approvato lo schema dell'Accordo in questione.

L'Ufficio fa presente altresì che il Prof. Filippo Lanubile, referente dell'Accordo de quo, con nota del 4.04.2020 ha rappresentato quanto segue:

“In qualità di Referente dell'Accordo (ora rinominato “Convenzione”) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia e il Consortium GARR, per l'interconnessione tra la Rete a Larga Banda Regionale della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il data center Recas-Bari, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28 gennaio 2020, avendo analizzato le modifiche intervenute nella versione dell'atto deliberata dalla Giunta della Regione Puglia, sulla base della relazione

*predisposta dal Coordinatore del Centro di Bari dell'Infrastruttura ReCaS, considerato che le modifiche apportate possono essere considerate minori (la relazione suddetta contiene una tabella che evidenzia le differenze), considerata l'importanza strategica di realizzare l'interconnessione diretta tra la Reti della Ricerca e della Didattica e le Reti della Pubblica Amministrazione, **esprimo parere favorevole alla nuova versione della Convenzione, precedentemente approvato dal Senato Accademico come Accordo.**”*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 28.01.2020, in ordine all'approvazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), la Regione Puglia e il *Consortium* GARR, per l'interconnessione tra la rete a larga banda regionale della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il *data center* Recas-Bari ed alla nomina del prof. Filippo Lanubile quale Referente per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dello stesso Accordo;

VISTA la Deliberazione n. 96 del 04.02.2020 della Giunta della Regione Puglia, relativamente all'approvazione dell'Accordo *de quo*, secondo una versione non perfettamente coincidente con quella già approvata da questo Consesso, di cui alla predetta delibera del 28.01.2020;

- VISTA la nota e-mail del 12.03.2020, con cui il Coordinatore del Centro di Bari dell'Infrastruttura ReCas, prof. Giorgio Pietro Maggi, ha trasmesso la Relazione relativa all'Accordo in parola;
- VISTO il D.D. n. 47/2020 del Dipartimento Interateneo di Fisica – acquisito con nota, prot. n. 389 del 31.03.2020 -, relativo all'approvazione della versione modificata dell'Accordo;
- VISTA la nota del 04.04.2020, da parte del Referente dell'Accordo *de quo*, prof. Filippo Lanubile, recante il parere favorevole alla nuova versione dell'Accordo;
- VISTI il testo a fronte dell'Accordo e le modifiche all'Allegato Tecnico, integralmente riportati in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), la Regione Puglia e il *Consortium* GARR, finalizzata alla interconnessione tra la rete a larga banda regionale della Regione Puglia, la Rete GARR, l'Università di Bari e il *data center* Recas-Bari, secondo la nuova formulazione approvata dalla Regione Puglia e riportata in narrativa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra, alle ore 18:17, il Pro-Rettore vicario, prof.ssa A.M. Candela (ripresa del collegamento audio/video).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROPOSTA DI SUBENTRO DI EUREKA! VENTURE SGR S.P.A. A META GROUP S.R.L.
NELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE STIPULATO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI BARI ALDO MORO E DI PROROGA DURATA ACCORDO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale e relativo allegato, già posto a disposizione dei presenti, che la dott.ssa Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della suddetta Direzione, passa ad illustrare nel dettaglio:

“L’ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 12.09.2017, ha deliberato, tra l’altro: “...per gli aspetti di competenza, di approvare lo schema e la stipula dell’accordo di collaborazione tra META Group S.r.l. e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di trasmettere lo stesso, dopo la formalizzazione, a tutti i docenti e le società spin off partecipate, invitando gli interessati a comunicare, all’Ufficio Trasferimento tecnologico, l’interesse ad avvalersi del contributo di detta Società, per un percorso di valorizzazione dei risultati della ricerca nell’ambito dei cosiddetti materiali avanzati e loro applicazioni, fermo restando il supporto dell’Ateneo nella fase di interlocuzione e negoziazione. ...”

Il Magnifico Rettore pro tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, in data 06.10.2017, ha sottoscritto il suddetto accordo di collaborazione. L’accordo ha durata triennale.

L’ufficio informa che, con nota prot. 11894 del 12.02.2018, ha provveduto a trasmettere a docenti e ricercatori di questa Università l’accordo invitandoli a manifestare l’interesse ad avvalersi del contributo della società META Group SGR S.r.l. per un percorso di valorizzazione della ricerca.

Con nota email del 25.03.2020, il prof. G. De Gennaro ha inoltrato la richiesta della dott.ssa Francesca Natali con cui ha comunicato quanto segue: “...OMISSIS... la EUREKA! Venture SGR Spa, che vede la nostra società META Group quale socio promotore, ha ottenuto in data 17 dicembre 2019 l’autorizzazione all’esercizio di gestione collettiva del risparmio da parte di Banca d’Italia.

L’avvio dell’operatività del primo fondo in gestione, Eureka!Fund I - Technology Transfer, promosso nell’ambito della Piattaforma Itatech, è pertanto ormai vicino.

Sono quindi a chiederLe di approvare e sottoscrivere la proposta di subentro di EUREKA! Venture SGR Spa a META Group nell’accordo tra noi siglato a suo tempo.

Nel documento, evidenziato in giallo, troverà la nostra proposta di prorogare la durata dell’accordo di 24 mesi. ...OMISSIS...”

La dott.ssa Natali ha inoltre trasmesso una copia della proposta di subentro, che si allega alla presente relazione.”

Al termine dell’illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 12.09.2017, di approvazione dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e META Group S.r.l., per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per l'Investimento in iniziative di trasferimento tecnologico, sottoscritto da questa Università in data 06.10.2017;
- VISTA la nota e-mail del 25.03.2020, con cui il prof. G. De Gennaro ha inoltrato la richiesta di subentro alla META Group S.r.l. della Società di gestione del risparmio EUREKA! Venture SGR S.p.A., della quale la stessa META Group S.r.l. è socia promotrice, nonché la proposta di proroga dell'Accordo in questione di 24 mesi;
- VISTO il testo dell'Accordo di subentro;
- PRESO ATTO che l'Accordo in parola non prevede alcuna esclusiva o corrispettivo a favore della META Group S.r.l. e della EUREKA! Venture SGR S.p.A. per le attività previste;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internalizzazione –

Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale e relativo allegato;
UDITA l'illustrazione del Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare l'Accordo di subentro di EUREKA! Venture SGR S.p.A. a META Group S.r.l. nell'Accordo di collaborazione stipulato con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (allegato n. 3 al presente verbale);
- di approvare la proroga del detto Accordo di 24 mesi;
- di invitare la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a trasmettere lo stesso, dopo la formalizzazione, a tutti i docenti e le società Spin Off partecipate e Accademiche – Accreditate di questa Università, invitando gli interessati a comunicare, alla U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, l'interesse ad avvalersi del contributo di detta Società, per un percorso di valorizzazione dei risultati della ricerca nell'ambito dei cosiddetti materiali avanzati e loro applicazioni, fermo restando il supporto dell'Ateneo nella fase di interlocuzione e negoziazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ED APS
CONFIMPRESA BARI E DESIGNAZIONE COMPONENTI DEL COMITATO DI GESTIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L’Ufficio informa che la Presidenza di APS Confimpresa Bari, con nota del 17 aprile 2020 prot. 24760, ha rappresentato quanto segue:

“Come è noto, l’imprenditorialità risulta tra le “competenze chiave” che le Università sono chiamate a considerare nei loro percorsi di formazione. L’istruzione e la formazione dovrebbero dotare tutti di un’ampia gamma di competenze che spianino la strada alla realizzazione e allo sviluppo personale, all’inclusione sociale e all’occupazione.

Rafforzare la qualità della formazione con il potenziamento delle competenze trasversali sull’imprenditorialità è uno dei motivi principali che ci spingono a sottoporLe il testo di convenzione qui accluso, che prevede iniziative di comune interesse mirate ad accrescere e promuovere il capitale umano, l’occupabilità e la competitività.

In attesa di un positivo riscontro, La saluto”

Si ritiene opportuno riportare qui di seguito la convenzione citata nella predetta nota.

CONVENZIONE

TRA

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, piazza Umberto I, 1 – 70121, codice fiscale 80002170720, d’ora in poi denominata “soggetto promotore” legalmente rappresenta dal Prof. , nato a il , nella sua qualità di legale rappresentante;

E

la Aps Confimpresa Bari, codice fiscale 93483120726, d’ora in poi denominata Confimpresa Bari, nella persona della Sig.ra Salierno Concetta, nata a XXXXXXXX il XXXXXXXX, nella qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica in Bari, via Tommaso Fiore nr 44,

PREMESSO CHE

- ✓ Il raccordo tra mondo accademico e mondo aziendale è considerato di particolare importanza per azioni mirate allo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla qualificazione delle attività formative e di innovazione nel campo dell’imprenditorialità;
- ✓ l’Ateneo barese e la Confimpresa Bari hanno già raggiunto significative intese mirate allo sviluppo del territorio, partecipando reciprocamente all’analisi dei fabbisogni formativi per quanto di propria competenza, con l’obiettivo di fare

sintesi delle istanze provenienti dai territori per meglio orientare la progettazione e la valutazione formativa;

- ✓ l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si pone come istituzione aperta ai processi di trasformazione e sviluppo ed organizza le sue attività di formazione promuovendo ogni opportuna collaborazione con enti pubblici e privati, nel rispetto della normativa vigente;
- ✓ la Confimpresa Bari intende collaborare con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione e la valorizzazione delle finalità istituzionali, didattiche e scientifiche delle proprie attività;

CONVENGONO

ART. 1 – Oggetto della Convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la cooperazione tra le Parti al fine di sviluppare una serie di progettualità finalizzate alla programmazione, predisposizione, realizzazione ed alla diffusione di attività di ricerca, di carattere formativo ed accademico, valorizzando e diffondendo la cultura dell'imprenditorialità.

ART. 2 – Finalità

Le Parti si impegnano reciprocamente a sviluppare e definire modalità e forme di attuazione del presente accordo, anche mediante singole intese operative, in particolare nei seguenti settori:

- formazione, aggiornamento ed orientamento professionale e imprenditoriale;
- programmi di ricerca finalizzata all'applicazione dei risultati in ambito produttivo;
- diffusione e trasferimento delle tecnologie;
- informazioni e consulenze ed assistenza scientifico tecnologica;
- attività di studio, ricerca e informazione, anche attraverso la messa a disposizione di dati utili ai fini della realizzazione di eventi, progetti, attività di diffusione di conoscenze e competenze comuni;
- favorire lo sviluppo di comportamenti professionali ispirati alla conoscenza, quale fattore determinante nella competizione globale;
- collaborazione nello sviluppo di strumenti di supporto e formativi per il sistema delle imprese;
- collaborazione nello sviluppo di progetti finanziati con i fondi della programmazione comunitaria e altre fonti di finanziamento eventualmente individuate.

ART. 3 – iniziative di comune interesse e attività

Le iniziative di comune interesse saranno individuate all'interno di un quadro organico che, nell'ambito dei settori prioritari di cui all'art. 2, riguarderà:

- partnership nel settore della formazione istituzionale (offerta di stage e tirocini, contributi alle attività di orientamento e di sportello informativo, corsi integrativi);
- collaborazione nelle attività di formazione continua, formazione finalizzata, short master e master post laurea;
- azioni comuni per facilitare l'introduzione di innovazione tecnologica e di processo, con particolare riguardo alle PMI;
- promozione di azioni volte ad attivare processi di innovazione con la creazione di nuova imprenditorialità ovvero con forme di aggregazione e collaborazione fra imprese;

- promozione di azioni volte a favorire iniziative congiunte per l'internazionalizzazione delle imprese;
- docenze e/o testimonianza di rappresentanti del mondo imprenditoriale o di professionisti in corsi specifici al fine di illustrare le competenze necessarie per l'avvio di una attività imprenditoriale;
- possibilità per la Confimpresa Bari di proporre moduli formativi;
- individuazione di tematiche di interesse e approfondimento per il mondo produttivo al fine di organizzare seminari di aggiornamento aperti alle imprese;
- analisi delle opportunità derivanti dalla programmazione comunitaria ed eventuale supporto allo sviluppo di progetti;

In particolare, le parti concordano che al termine dei seminari, convegni e dei corsi di formazione, potranno essere rilasciati attestati di partecipazione che consentiranno ai partecipanti di richiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari; detto riconoscimento potrà avvenire previa valutazione del corso di laurea competente, secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

Le attività saranno realizzate secondo tempi e modalità che saranno di volta in volta specificati con apposite intese operative che in ogni caso richiameranno e rispetteranno la presente Convenzione.

ART. 4 – Comitato di gestione delle attività

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, le Parti costituiscono un Comitato di gestione delle attività composto da due rappresentanti designati da ciascuna parte, i quali definiranno le linee di azione comuni controllandone la realizzazione.

ART. 5 – Oneri

Il presente accordo non comporta oneri a carico delle Parti.

Art. 6– Durata

Il presente accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle parti e di accettazione dell'altra.

Art. 7– Recesso

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

Art. 8 – Bollo e registrazione

Il presente atto, redatto in duplice copia. È esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, all. b del DPR 642/1972 e sarà registrato solo in caso d'uso.

Art. 9 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, Il Foro competente è il tribunale di Bari.

Art. 10 – Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art. 11 – Sottoscrizione atto

Il presente Atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio fa presente che la Confederazione Italiana della Piccola e Media intesa e dell'Artigianato è un'Associazione che rappresenta e tutela gli interessi delle imprese con iniziative, servizi ed interventi politico sindacali. L'Associazione è autonoma sindacalmente e politicamente; è retta da un proprio statuto e dai regolamenti interni.

CONFIMPRESA è stata costituita nel 1994 per volontà di un gruppo di imprenditori, provenienti da altre esperienze associative, con l'obiettivo di sviluppare una grande associazione totalmente autonoma dal potere politico, con forti connotazioni di tutela e rappresentanza ed in grado di sviluppare rapporti e relazioni a favore degli associati. L'attività dell'Associazione si dispiega oggi su tutti i versanti di interesse degli imprenditori con:

- Iniziative politico-sindacali
- Iniziative di tutela fiscale e tributaria
- Attività e relazioni con le istituzioni europee, nazionali, regionali e locali
- Iniziative ed attività formativa per la diffusione della cultura d'impresa
- Formazione per la sicurezza in azienda, l'introduzione della qualità, l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle opportunità di sviluppo
- Iniziative di promozione con organizzazione di partecipazione collettiva a fiere nazionali ed internazionali
- Attività di organizzazione e promozione di servizi per le imprese associate
- Convenzioni.

L'Ufficio inoltre fa presente inoltre che si rende necessario designare due rappresentanti per questa Università che andranno a costituire il Comitato di Gestione della attività previste dalla convenzione, ai sensi dell'art. 4 della stessa.""

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo i proff. Pietro Favia e Anna Paterno quali componenti del Comitato di gestione delle attività previste dalla Convenzione, ai sensi dell'art. 4 della stessa Convenzione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** l'art. 68 – *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota, assunta al prot. gen. con il n. 24760 del 17.04.2020, con cui la Presidenza dell'Associazione APS Confimpresa Bari ha inviato lo schema di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la medesima Associazione al fine di sviluppare una serie di progettualità finalizzate alla programmazione, predisposizione, realizzazione e diffusione di attività di ricerca, di carattere formativo ed accademico, valorizzando e diffondendo la cultura dell'imprenditorialità;
- VISTO** lo schema della Convenzione *de qua*, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato e fatto presente nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed

Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, anche in relazione all'esigenza di nomina di due componenti del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 4 della stessa Convenzione;

CONDIVISA la proposta del Rettore di nomina dei proff. Pietro Favia e Anna Paterno, ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed APS Confimpresa Bari, integralmente riportata in narrativa, al fine di sviluppare una serie di progettualità finalizzate alla programmazione, predisposizione, realizzazione e diffusione di attività di ricerca, di carattere formativo ed accademico, valorizzando e diffondendo la cultura dell'imprenditorialità;
- di nominare i proff. Pietro Favia e Anna Paterno quali componenti del Comitato di gestione delle attività previste dalla Convenzione, ai sensi dell'art. 4;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO D.R. N. 4611 DEL 06.12.2019 PER LA SELEZIONE DI POSIZIONI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER - APPROVAZIONE ATTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, unitamente ai relativi allegati, già posti a disposizione dei senatori accademici:

“L’Ufficio rammenta che, con D.R. n. 4611 del 06.12.2019, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l’Università di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L’attività di ricerca sarà svolta nell’ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L’attività didattica sarà svolta nell’ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell’ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una Scuola di Specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00.

Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 5.000,00.

Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l’importo del contributo potranno essere variati in base al numero delle domande pervenute.

L’Ufficio ricorda che sono state presentate n. 96 candidature, e che la somma già stanziata in bilancio per consentire la copertura finanziaria delle 70 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher previste dal bando è stata pari ad un importo complessivo di Euro 306.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 76 posizioni, sul codice di bilancio 101060105 “Compensi e spese di mobilità per visiting professor.

La U.O. interessata ha presentato con propria relazione agli Organi di Governo avente oggetto la nomina della commissione per la selezione di 70 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher per l’anno 2019 e che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.01.2020 e del 31.01.2020, hanno deliberato di nominare la predetta commissione nei proff. Domenico Dalfino, Silvia Cingolani, Luca Petruzzellis.

L'Ufficio rappresenta che con D.R. n. 419 del 11 febbraio 2020 è stata quindi nominata la Commissione esaminatrice nell'ambito del bando, composta dai proff. Domenico Dalfino, Silvia Cingolani, Luca Petruzzellis, in qualità di componenti e dal Responsabile della U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, dott.ssa Lucia Cioce come segretario verbalizzante.

Detta Commissione ha ultimato in data 23.04.2020 i lavori istruttori, i cui atti vengono qui allegati per le opportune valutazioni.

L'Ufficio fa presente che la Commissione ha stabilito che la selezione delle candidature pervenute, sarà espletata in conformità agli artt. 3 – *Presentazione delle candidature e documentazione da allegare* e 4 – *Modalità di selezione* del bando, considerato che sono state presentate un numero superiore di proposte rispetto ai posti messo a bando (96 candidature rispetto alle 70 posizioni messe a concorso) e ha definito un ordine di priorità tenendo in considerazione:

- l'inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento al *Visiting Professor* di uno o più insegnamenti;
- interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento multiplo;
- partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento ospitante.

Si rappresenta, inoltre, che dopo approfondita discussione e confronto fra i componenti della Commissione sulla necessità di utilizzare criteri di validità generale ed applicabili con efficacia a tutte le aree e settori disciplinari di Ateneo, la Commissione, ha unanimemente stabilito di utilizzare i seguenti criteri, secondo i punteggi di seguito riportati:

- 1) **Valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato: punteggio: 0 -10;**

1.a Posizione accademica:	punteggio: 0 - 2;
- Nessuna	punteggio: 0;
- Dottore di Ricerca o RTD	punteggio: 0,5;
- Ricercatore Universitario o equivalente	punteggio: 1;
- Professore Associato o equivalente	punteggio: 1,5;
- Professore Ordinario o equivalente	punteggio: 2
1.b Esperienze di didattica e ricerca internazionale:	punteggio: 0 - 5;
1.c Coordinamento di Progetti di ricerca, Premi o riconoscimenti	punteggio: 0 - 4;

- 2) **Coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante:** punteggio: 0 - 1;

- 3) **Rilevanza produzione scientifica:** punteggio: 0 - 10;

- 4) **Attività didattica**

1.a Attività didattica attribuita ufficialmente:	punteggio: 0 - 4;
1.b Inserimento da parte della struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, dell'affidamento al <i>Visiting Professor</i> di uno o più insegnamenti:	punteggio: 0 - 1;

- 5) **Interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento e la possibilità di un cofinanziamento multiplo:** punteggio: 0 - 1;

- 6) Partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentale con docenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro:**
punteggio: 0 - 4;
- 7) Esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento:**
- | | |
|---------------------------------|-------------------|
| 1.a Nessun finanziamento | punteggio: 0 - 2; |
| 1.b Cofinanziamento <1.000 euro | punteggio: 0; |
| 1.c Cofinanziamento >1.000 euro | punteggio: 1; |
| | punteggio: 2. |

In particolare, l'Ufficio segnala che la Commissione ha preso in esame n. 5 candidature che presentano criticità di tipo procedurale ed esattamente:

- le candidature corrispondenti ai numeri 40 e 87 dell'elenco dei partecipanti (all. n. 1), appartenenti ai proff. Benítez Ortúzar Ignacio Francisco e Francis Turjman, non sono state prodotte secondo l'iter indicato nel succitato bando all'art. 3 – *Presentazione delle candidature e documentazione da allegare*, che così recita: “*Le candidature dovranno essere presentate dal Dipartimento interessato ad ospitare il Visiting, su proposta di un docente afferente al Dipartimento stesso*” in quanto i proff. Francesco Signorelli, afferente al Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze e organi di senso e Vito Mormando, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, interessati ad ospitare i suddetti Visiting, hanno proposto il loro nominativo direttamente e non tramite il Dipartimento di afferenza;
- le candidature corrispondenti ai numeri 33 e 58 dell'elenco dei partecipanti, appartenenti ai proff. Hernandez Sierra Enrique e Mazen Hamdi Saeed Asfour sono state presentate oltre il termine fissato dal bando (*entro il 10 gennaio 2020*) ed non sono state prodotte secondo l'iter indicato nel succitato bando all'art. 3 – *Presentazione delle candidature e documentazione da allegare*, che così recita: “*Le candidature dovranno essere presentate dal Dipartimento interessato ad ospitare il Visiting, su proposta di un docente afferente al Dipartimento stesso*”. In particolare, il prof. Gianvito Giannelli, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, interessato a ospitare il docente Hernandez Sierra Enrique ha proposto il suo nominativo direttamente e non tramite il Dipartimento di afferenza. Per quanto concerne il prof. Saeed Asfour Mazen Hamdi nessun docente ha proposto la sua candidatura;
- la candidatura corrispondente al numero 42 dell'elenco dei partecipanti, appartenente alla prof. ssa Pastor Sempere Maria del Carmen, proposta dal prof. Massimo Di Rienzo, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, è stata presentata oltre il termine fissato dal bando (*entro il 10 gennaio 2020*).

L'Ufficio evidenzia che la Commissione all'unanimità ha ritenuto di considerare le suddette candidature non valutabili e quindi ha deliberato di non assegnare alcun punteggio, tuttavia la medesima ha preso atto che in data 1 aprile 2020 è pervenuta alla U.O - Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca - Sezione Internazionalizzazione della Direzione Ricerca, terza missione e internazionalizzazione – il decreto direttoriale n. 4 del 17.01.2020 relativo alla candidatura del prof. Ignacio Francisco Benitez Ortúzar di cui il referente scientifico è il prof. Vito Mormando, il cui tenore ha consentito di procedere alla valutazione del candidato (all. n. 2).

Terminata l'analisi delle candidature ritenute ammissibili e assegnati i punteggi come da criteri definiti, la Commissione ha stilato la graduatoria riportata nell'allegato n. 3. Si segnalano n. 8 candidature (all. n. 3 posizioni numero: 6,14, 22, 25, 50, 53, 71 e 78) per le quali l'importo del “Contributo di Ateneo” è stato ridotto a € 4.000,00 poiché non risulta

corrispondenza a quanto previsto dall' art. 1 del bando "l'inserimento da parte della struttura proponente in sede di predisposizione dell'Offerta formativa dell'affidamento dell'insegnamento al Visiting Professor".

La Commissione ha osservato infine che, a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19, il periodo di svolgimento delle attività proposte dai candidati, come indicato nelle rispettive application form, dovrà essere rimodulato secondo le disposizioni che saranno adottate dagli Organi competenti.”

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale viene espresso e unanimemente condiviso dal Consesso di proporre al Consiglio di Amministrazione l'elevazione a n. 76 delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* da assegnare e alle quali devolvere il contributo, nel rispetto della graduatoria e dei criteri stabiliti dalla Commissione per i casi di parità di punteggio, sussistendone la copertura finanziaria, posto il minor contributo da devolvere a n. 8 candidature per le quali, come evidenziato dalla Commissione esaminatrice, la struttura proponente non ha previsto l'affidamento di insegnamento al *Visiting Professor* in sede di predisposizione dell'Offerta Formativa (rif. art.1 del bando). Interviene, altresì, la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore Responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, per rimarcare la necessità, segnalata dalla Commissione esaminatrice e dettata dall'emergenza sanitaria COVID-19 in atto, di una eventuale rimodulazione dei periodi e modalità di svolgimento delle attività da parte dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, già indicati nelle domande di candidatura, suggerendo anche un'estensione del periodo utile per attuarle, fino al 30.06.2021.

Il Rettore, quindi, dopo aver riassunto l'orientamento emerso nel corso del dibattito, ritenendo, altresì, accoglibile quanto proposto dalla dott.ssa Rutigliani, in ordine alla rimodulazione dei periodi e modalità di svolgimento delle attività da parte dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, anche in termini di estensione del periodo utile per attuarle, fino al 30.06.2021, da rimettere alle opportune decisioni dei Dipartimenti, nel rispetto delle disposizioni generali che saranno adottate dall'Ateneo relativamente all'emergenza sanitaria COVID-19 in atto, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, di cui, da ultimo, al D.R. n. 1297 del 19.04.2017;

VISTO il D.R. n. 4611 del 06.12.2019, di emanazione del Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;

VISTE la propria delibera del 28.01.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2020, di designazione dei componenti

- della Commissione esaminatrice per l'assegnazione delle posizioni di che trattasi, ai sensi dell'art. 4 *Modalità di selezione*, del succitato Bando;
- VISTO il D.R. n. 419 del 11.02.2020 di nomina della Commissione esaminatrice, nelle persone dei proff. Domenico Dalfino, Silvia Cingolani e Luca Petruzzellis e della dott.ssa Lucia Cioce in qualità di segretario verbalizzante;
- CONSIDERATO che il succitato art. 4 prevede che: *“la valutazione delle candidature sarà affidata ad una apposita Commissione, ..., che esaminerà le stesse sulla base dei seguenti criteri prioritari:*
- *valutazione del curriculum scientifico e didattico del candidato;*
 - *coerenza del curriculum con i contenuti e le finalità delle attività che dovranno essere svolte presso il Dipartimento ospitante;*
 - *rilevanza della produzione scientifica”;*
- VISTI i lavori della suddetta Commissione di cui ai verbali del 20.02, 26.02, 02.03, 06.03, 10.03 e 23.04.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca;
- SENTITO il dibattito e condiviso quanto *ivi* emerso in ordine alla formulazione al Consiglio di Amministrazione della proposta di elevare a n. 76 le posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* da assegnare e alle quali devolvere il contributo, nel rispetto della graduatoria e dei criteri stabiliti dalla Commissione per i casi di parità di punteggio, sussistendone la copertura finanziaria;
- CONDIVISA altresì, l'opportunità, dettata dall'emergenza sanitaria COVID-19 in atto, di rimettere ai Dipartimenti ogni opportuna decisione in ordine alla eventuale rimodulazione dei periodi e modalità di svolgimento delle attività da parte dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, già indicati nelle domande di candidatura, anche in termini di estensione del periodo utile per attuarle fino al 30.06.2021, nel rispetto delle disposizioni generali che saranno adottate dall'Ateneo a riguardo,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare gli atti della selezione per l’assegnazione delle posizioni dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l’anno 2019, di cui al bando emanato con D.R. n. 4611 del 06.12.2019 e la relativa graduatoria finale, come da allegato n. 3 alla relazione istruttoria (allegato n. 4 al presente verbale);
- di proporre al Consiglio di Amministrazione l’elevazione a n. 76 delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* da assegnare e alle quali devolvere il contributo, nel rispetto della graduatoria e dei criteri stabiliti dalla Commissione per i casi di parità di punteggio, sussistendone la copertura finanziaria;
- di rimettere ai Dipartimenti ogni opportuna decisione in ordine alla eventuale rimodulazione dei periodi e modalità di svolgimento delle attività da parte dei *Visiting Professor/Visiting Researcher*, già indicati nelle domande di candidatura, anche in termini di estensione del periodo utile per attuarle fino al 30.06.2021, nel rispetto delle disposizioni generali che saranno adottate dall’Ateneo relativamente all’emergenza sanitaria COVID-19 in atto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 930 DEL 06.04.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA EMENDAMENTO ALLA CONVENZIONE DI CO-TUTELA DI TESI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA UNIVERSITÀ DI CAEN NORMANDIE)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE -
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE - U.O. PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RICERCA

D.R. n. 930 del 06.04.2020

-Approvazione schema e stipula dell'emendamento all'articolo 2 - "Alternanza dei periodi di ricerca" della convenzione di co-tutela di tesi, stipulata tra l'Università di Caen Normandie (Francia) il 18.12.2018 e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il 09.04.2019, in favore della dottoranda Giovannini Johanna, iscritta al primo anno di corso all'Ecole Doctorale Normandie de Chemie nell'anno accademico 2018, coincidente con il XXXIV ciclo di dottorato di ricerca in Scienze Biomolecolari Farmaceutiche e Mediche - Curriculum "Scienze e Tecnologie del Farmaco e delle Sostanze Biologicamente attive" di questa Università;

- Autorizzazione alternanza dei periodi di ricerca, in favore della dott.ssa Giovannini Johanna, iscritta al suddetto Dottorato di ricerca, coordinata dal prof. Marco Catto, afferente al Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, in qualità di Tutor scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 931 DEL 06.04.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA ACCORDO DI COLLABORAZIONE ACCADEMICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA STATE MEDICAL UNIVERSITY - SECHENOV UNIVERSITY E NOMINA QUALE RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROF. ANGELO VACCA)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE -
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE - U.O. PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RICERCA

D.R. n. 931 del 06.04.2020

-Approvazione schema e stipula dell'Accordo di collaborazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la State Medical University - Sechenov University, in lingua italiana, inglese e russa, per la realizzazione di iniziative di comune interesse, finalizzate alla cooperazione negli ambiti della ricerca scientifica e della didattica;

-Nomina quale responsabile scientifico del suddetto accordo quadro, per l'Università degli Studi di Bari, del Prof. Angelo Vacca, afferente al Dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana che avrà, altresì, il compito di individuare i componenti della Commissione preposta all'elaborazione di Protocolli esecutivi specifici.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1070 DEL 22.04.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DEL PROTOCOLLO ESECUTIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA *EAST AFRICA UNIVERSITY*)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE -
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE - U.O. PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RICERCA

D.R. n. 1070 del 22.04.2020

Approvazione schema e stipula del Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la East Africa University di Bosaso (Somalia), in lingua italiana ed inglese, sia per favorire la mobilità *incoming* ed *outgoing* di docenti, ricercatori e dottorandi per scopi di ricerca scientifica, che per definire le modalità di scambio di campioni finalizzato ad attività di ricerca comuni ed in particolare sullo studio degli enteropatogeni umani endemici ed epidemici di maggiore rilevanza epidemiologica nella Somalia del Nord.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

S.A. 28.04.2020

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 12terD) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1070 DEL 22.04.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DEL PROTOCOLLO ESECUTIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA *EAST AFRICA UNIVERSITY*)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1070 DEL 22.04.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DEL PROTOCOLLO ESECUTIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA *EAST AFRICA UNIVERSITY*)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE -
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE - U.O. PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RICERCA

D.R. n. 1070 del 22.04.2020

Approvazione schema e stipula del Protocollo esecutivo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la East Africa University di Bosaso (Somalia), in lingua italiana ed inglese, sia per favorire la mobilità *incoming* ed *outgoing* di docenti, ricercatori e dottorandi per scopi di ricerca scientifica, che per definire le modalità di scambio di campioni finalizzato ad attività di ricerca comuni ed in particolare sullo studio degli enteropatogeni umani endemici ed epidemici di maggiore rilevanza epidemiologica nella Somalia del Nord.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

S.A. 28.04.2020

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 12terE) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1080 DEL 22.04.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE ACCADEMICA INTERNAZIONALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA UNIVERSIDADE DE SAO PAULO (BRASILE)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1080 DEL 22.04.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE ACCADEMICA INTERNAZIONALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA UNIVERSIDADE DE SAO PAULO (BRASILE)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE -
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE - U.O. PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RICERCA

D.R. n. 1080 del 22.04.2020

-Approvazione schema e stipula Convenzione Accademica Internazionale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Instituto de Matemática e Estatística della Universidade de São Paulo (Brasile), finalizzata a favorire la collaborazione accademica nell'ambito di tutte le aree scientifiche delle due istituzioni e a promuovere lo scambio accademico di docenti, ricercatori, studenti dei corsi di laurea e post-laurea e di personale tecnico-amministrativo delle rispettive istituzioni;
-Nomina prof. Lorenzo Pisani, afferente al Dipartimento di Matematica, quale Responsabile Scientifico della convenzione de qua, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1081 DEL 22.04.2020 (APPROVAZIONE E STIPULA ACCORDO QUADRO E ACCORDO DI SCAMBIO STUDENTESCO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA GRADUATE SCHOOL OF AGRICULTURE KYOTO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE -
SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE - U.O. PROGETTI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DIDATTICA E RICERCA

D.R. n. 1081 del 22.04.2020

- Approvazione schema e stipula Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Graduate School of Agriculture della Kyoto University (Giappone), in lingua inglese, finalizzato alla realizzazione di attività di cooperazione scientifica e didattica nonché di favorire la mobilità del personale universitario.

- Approvazione stipula dell'Accordo di scambio studentesco tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Graduate School of Agriculture della Kyoto University (Giappone), in lingua inglese, al fine di incrementare la mobilità studentesca.

- Designazione prof. Enrico de Lillo quale Responsabile Scientifico degli accordi de quibus, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE DI N. 4 (QUATTRO) BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO EGLU-BOX PRO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 27.02.2020, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 19.02.2020, con il quale lo stesso Consesso, vista la Convenzione tra il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico (ISCTI) per il finanziamento di n. 4 borse di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto eGLU-BOX PRO, ha approvato la proposta della prof.ssa Rosa Lanzilotti, in qualità di responsabile della ricerca, di istituire dette borse di studio nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

Le borse di studio sono così suddivise:

- a) n. 1 (una) sul tema *“Implementazione di un chatbox in eGLU-Box come assistente virtuale durante l'esecuzione di user test”*;
- b) n. 1 (una) sul tema *“Valutazione e riprogettazione di un chatbox in eGLU-Box come assistente virtuale all'esecuzione di user test”*;
- c) n. 1 (una) sul tema *“Implementazione di tecniche di visualizzazione per supportare la scoperta di errori d'usabilità in eGLU-Box”*;
- d) n. 1 (una) sul tema *“Valutazione e riprogettazione di tecniche di visualizzazione per supportare la scoperta di errori d'usabilità in eGLU-Box”*.

Il costo di ciascuna borsa di studio sarà pari ad € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) – importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente.

Il costo complessivo delle borse, pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00), a carico del l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico (ISCTI), sarà anticipato dal Dipartimento di Informatica, giusta delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.02.2020 e graverà sul capitolo di bilancio 102010112 “Altre borse” subaccant. 3204/2020 UPB DIB.Assegni.Borse.

Il pagamento di ciascuna borsa sarà effettuato in rate bimestrali posticipate e sarà subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza. Ciascuna borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione.

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati in possesso di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- iscrizione al corso di laurea magistrale in Informatica o equipollente;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuali esperienze lavorative documentate nell'ambito delle attività di che trattasi.

Le domande dei candidati verranno valutate da una Commissione Giudicatrice così composta:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consistiranno in una prova scritta e un colloquio su materie attinenti all'argomento oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dal candidato nella domanda di partecipazione.

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario dovrà far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal regolamento generale per l'assegnazione di premi di studio e di laurea di questa Università e di quanto riportato nella Delibera del Dipartimento di Informatica del giorno 19.02.2020 l'U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 (QUATTRO) BORSE DI STUDIO E DI RICERCA PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO EGLU-BOX PRO.

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati aventi ad oggetto la ricerca sui temi:

- n. 1 (una) borsa sul tema *“Implementazione di un chatbox in eGLU-Box come assistente virtuale durante l'esecuzione di user test”*;
- n. 1 (una) borsa sul tema *“Valutazione e riprogettazione di un chatbox in eGLU-Box come assistente virtuale all'esecuzione di user test”*;
- n. 1 (una) borsa sul tema *“Implementazione di tecniche di visualizzazione per supportare la scoperta di errori d'usabilità in eGLU-Box”*;
- n. 1 (una) borsa sul tema *“Valutazione e riprogettazione di tecniche di visualizzazione per supportare la scoperta di errori d'usabilità in eGLU-Box”*.

Le borse di studio avranno la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e costo pari a € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) ciascuna, importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP. Il costo complessivo delle borse pari a € 50.000,00, (cinquantamila/00), graverà sul capitolo di bilancio 102010112 “Altre borse” subaccant. 3204/2020 UPB DIB.Assegni.Borse.

**ART. 2
REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i candidati in possesso di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente.

Requisiti valutabili:

- voto di laurea;
- iscrizione al corso di laurea magistrale in Informatica o equipollente;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- eventuali esperienze lavorative documentate nell'ambito delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione ad un corso di laurea magistrale in Informatica o equipollente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione degli esami superati con data e votazione;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli eventualmente posseduti;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso la struttura in cui sarà utilizzata la borsa di studio e consisteranno in una prova scritta e un colloquio su materie attinenti all'argomento oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, la borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Al vincitore sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8
EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione.

**ART. 9
OBBLIGHI DEL BORSISTA**

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

**ART. 10
NORME FINALI**

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

**ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI**

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, nonché sulla pagina web del Dipartimento di Informatica.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 18, comma 5, lettera f);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTA la Convenzione tra il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e Tecnologie dell'Informazione del Ministero dello Sviluppo Economico (ISCTI), per il finanziamento di n. 4 borse di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto eGLU-BOX PRO, di cui la responsabile scientifica è la prof.ssa Rosa Lanzilotti;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 19.02.2020, di approvazione della proposta della prof.ssa Rosa Lanzilotti di istituzione di n. 4 borse di studio e di ricerca *post-lauream*, nell'ambito del Progetto eGLU-BOX PRO, nonché dei requisiti per la partecipazione alle relative selezioni;

CONSIDERATO che dette borse di studio avranno la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e costo pari a € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00) ciascuna, importo comprensivo dei contributi previdenziali a carico dell'amministrazione e IRAP;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli studenti e disabilità, anche per quanto attiene ai temi di ricerca oggetto delle borse di studio;

VISTO il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento delle suddette borse di studio e di ricerca, integralmente riportato in narrativa;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione di n. 4 (quattro) borse di studio e di ricerca per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del Progetto eGLU-BOX PRO, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICHIESTA DEL SENATORE ACCADEMICO A. DIGREGORIO DI PROROGA DEL SEMESTRE AGGIUNTIVO PF24 2019-2020, PREVISTO PER GLI STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO E CHE ACCEDONO CONTEMPORANEAMENTE AGLI INSEGNAMENTI DEL PF24**

Il Rettore apre il dibattito sulla nota, prot. n. 24846 del 17.04.2020, già posta a disposizione dei presenti, con la quale il senatore accademico A. Digregorio, nel richiamare *“l’art. 8 del bando di iscrizione al PF24 2019-20, secondo cui è previsto che per gli studenti iscritti ai corsi di studio presso UNIBA e che accedono contemporaneamente agli insegnamenti del PF24, la durata normale del corso di studio frequentata è aumentata di un semestre, al fine di preservare la condizione di studente in corso”*, chiede *“che venga prorogata la possibilità di usufruire del semestre aggiuntivo, in particolare che venga garantito agli studenti che rispettano le condizioni stabilite dal bando del PF24 di concludere il proprio percorso universitario e quello del PF24 avendo a disposizione un ulteriore semestre a decorrere dalla sessione straordinaria di laurea 2018/2019, già prorogata dal D.R. n. 837 del 20.03.2020 al 15 giugno 2020”*. Tanto *“considerato che la situazione emergenziale ha comportato lo slittamento nello svolgimento di alcune sessioni di esami, in particolar modo degli esami che prevedono una prova scritta”* e che *“sempre in tale situazione emergenziale molti studenti hanno dovuto rinviare la propria seduta di laurea a causa delle difficoltà riscontrate nella produzione della propria tesi”*.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il sig. Digregorio ribadisce la finalità della suddetta richiesta di proroga del semestre aggiuntivo PF24 2019/2020, che permetterebbe agli studenti che sono in procinto di concludere il proprio percorso di studi ed iscritti contemporaneamente al PF24, di conservare lo *status* di studente in corso, evitando l’iscrizione ad un nuovo anno accademico, mentre vengono espresse talune perplessità sulla fattibilità giuridica della proroga *de qua*, posto che si tratterebbe di una estensione ulteriore di una proroga già concessa, convergendo, quindi, il Consesso nella direzione di dare mandato al Rettore di interloquire con il Coordinatore del Comitato di Gestione del PF24, prof. Giuseppe Elia, al fine di verificare la legittimità, sul piano della normativa di riferimento, della richiesta in esame.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la richiesta formulata, con nota, prot. n. 24846 del 17.04.2020, dal senatore accademico A. Digregorio, concernente la proroga del semestre aggiuntivo del PF24 2019-2020;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di interloquire con il Coordinatore del Comitato di Gestione del PF24, prof. Giuseppe Elia, al fine di verificare la legittimità, sul piano della normativa di riferimento, della richiesta formulata, con nota, prot. n. 24846 del 17.04.2020, dal senatore accademico A. Digregorio, concernente la proroga del semestre aggiuntivo del PF24 2019-2020, previsto per gli studenti iscritti ai corsi di studio e che accedono contemporaneamente agli insegnamenti del PF24, a decorrere dalla sessione straordinaria di laurea, a.a. 2018/2019 prorogata al 15.06.2020 dal D.R. n. 837 del 20.03.2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 28.04.2020

Il Rettore propone al Senato Accademico di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 944 DEL 08.04.2020 (PROROGA AL 15 GIUGNO 2020 DELLE IMMATRICOLAZIONI AI C.L. MAGISTRALE A NUMERO NON PROGRAMMATO A.A. 2019/2020 E DELLE ISCRIZIONI AI CORSI SINGOLI A.A. 2019/2020 DA PARTE DEI LAUREATI DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 12 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO)

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 944 DEL 08.04.2020 (PROROGA AL 15 GIUGNO 2020 DELLE IMMATRICOLAZIONI AI C.L. MAGISTRALE A NUMERO NON PROGRAMMATO A.A. 2019/2020 E DELLE ISCRIZIONI AI CORSI SINGOLI A.A. 2019/2020 DA PARTE DEI LAUREATI DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 12 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - U.O. AFFARI GENERALI E SEGRETERIA DI DIREZIONE

D.R. n. 944 del 08.04.2020	Proroga al 15 giugno 2020 delle immatricolazioni ai C.L. Magistrale a numero non programmato A.A. 2019/2020 e delle iscrizioni ai corsi singoli erogati nell'a.a. 2019/2020 per i laureati di cui all'art. 27, comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo.
----------------------------	--

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F. (*)	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

EQUIPOLLENZA TITOLO DI LAUREA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreteria Studenti – U.O. Scienze MM. FF. NN. e Scienze Biotecnologiche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Consiglio interclasse in Scienze Geologiche e il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali nelle riunioni, rispettivamente, del 12/02/2020 e del 27/02/2020, si sono espressi favorevolmente sull’istanza di equipollenza del titolo di laurea di cui è in possesso la studentessa in epigrafe, con la laurea magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche (D.M. 270/04) (LM-79 Classe delle lauree magistrali in Scienze Geofisiche) conferito dalle Università italiane.

In sintesi, la Sig.ra, BARON JULIE MARIE PIERRE nata a XXXXXXXX il XXXXXXXX di cittadinanza francese è in possesso:

- del Diploma di Scuola Media Superiore, denominato “Baccalaureat” indirizzo scienze della vita e della terra conseguito nella sessione 2005 presso l’Accademie di Creteil (Francia) organo amministrativo dell’Educazione Nazionale dopo un completo e regolare curriculum studiorum di 12 anni di scolarità a partire dalla prima classe della Scuola primaria.
- del diploma di laurea: DIPLOME D’INGENIEUR DE L’ECOLE ET OBSERVATOIR DES SCIENCES DE LA TERRE conseguito presso L’Ecole et Observatoire des Sciences de la terre dell’Università di Strasburgo nell’anno accademico 2009/2010 di durata di cinque anni articolato in un biennio di studi scientifici di preparazione a concorso di ammissione alle scuole di ingegneria (statali e private e di un triennio di studi scientifici, teorici e pratici con conseguimento alla fine dello stesso diploma d’ingegnere.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'art. 49 del R.D. n. 1269 del 04.06.1938 - *Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori;*
- VISTO l'art. 48 del D.P.R. n. 394 del 31.08.1999 - *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;*
- VISTI gli artt. 2 e 9 della Legge n. 148 dell'11.07.2002 - *Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno;*
- RICHIAMATO l'art 33 del *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTA l'istanza della studentessa Baron Julie Marie Pierre, in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio,

denominato “*Diplome d’Ingenieur de l’Ecole et Observatoire des Sciences de la Terre*”, conseguito presso *L’Ecole et Observatoire des Sciences de la Terre* dell’Università di Strasburgo, con la Laurea Magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche conferita dalle Università italiane di cui al D.M. 270/04 (Classe LM-79 delle Lauree magistrali in Scienze Geofisiche);

VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio di Interclasse in Scienze Geologiche, di cui alla riunione del 12.02.2020 e del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di cui alla riunione del 27.02.2020, recanti espressione del parere favorevole all’istanza *de qua*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti – U.O. Scienze MM.FF.NN. e Scienze Biotecnologiche,

DELIBERA

che il titolo “*Diplome d’Ingenieur de l’Ecole et Observatoire des Sciences de la Terre*”, rilasciato alla studentessa Baron Julie Marie Pierre dall’Università di Strasburgo è equipollente alla Laurea Magistrale in Scienze Geologiche e Geofisiche (D.M. 270/04) (Classe LM-79 delle Lauree magistrali in Scienze Geofisiche) conferita dall’Università italiana.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 16BIS) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 16bis) dell'o.d.g. concernente:

ADOZIONE VERBALIZZAZIONE LAUREE ESSE3

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ADOZIONE VERBALIZZAZIONE LAUREE ESSE3**

Entra, alle ore 18:47, il Delegato del Rettore al Coordinamento delle attività del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, prof. Massimo Di Rienzo (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Affari Generali e segreteria di direzione, invitando il prof. M. Di Rienzo a voler relazionare in merito:

““L’Ufficio riferisce che, per fronteggiare l’emergenza COVID 19, fra le altre procedure on line, è stata adottata quella riferita agli esami di laurea.

Il processo prevede delle fasi che possono essere svolte, con medesima modalità, per le sedute di laurea in presenza.

In particolare, si richiama l’attenzione sulla verbalizzazione on line dell’esame di laurea, utilizzando una funzionalità del sistema Esse.

Tale modalità risponde all’obbligo di dematerializzazione, previsto per le Pubbliche Amministrazioni fin dal 2012, e consente un più agevole e continuo monitoraggio del numero di laureati che, si ricorda, è uno degli indicatori di performance che è stato adottato nella nuova programmazione triennale.

Rinviando al manuale tecnico, che si allega, per gli aspetti di dettaglio, in questa sede si ritiene di evidenziare che la procedura è stata oggetto di confronto/approfondimento nell’ambito di incontri telematici con i responsabili delle segreterie studenti e delle UU.OO. didattiche dei dipartimenti, che è stata sperimentata, con successo, dal Dipartimento di Scienze agroalimentari e territoriali e che hanno espresso interesse alla sperimentazione i Dipartimenti di Scienze Politiche ed Informatica.

Tanto premesso, si invita il Senato accademico a pronunciarsi sull’adozione della detta procedura a regime e di fissare un eventuale periodo per la fase transitoria.””

Il prof. Di Rienzo illustra nel dettaglio la tematica *de qua*, soffermandosi sul relativo manuale tecnico, già posto a disposizione dei presenti ed allegato con il n. 5 al presente verbale, predisposto dallo Staff Data engineering – Direzione Affari Istituzionali, con lo scopo di descrivere le funzioni del sistema operativo Esse3, relativamente alla procedura di verbalizzazione *online* degli esami di laurea, analoga a quella già in uso per gli esami di profitto, se non per la richiesta di apposizione della firma digitale unicamente da parte del Presidente della Commissione, ritenuta sufficiente ai fini della regolarità dell’esame in parola, come già condiviso dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, nella riunione del 27.04.2020. Egli, quindi, nel proporre l’adozione a regime della procedura di verbalizzazione *on line* degli esami di laurea, adottata nella fase emergenziale, dopo un periodo di sperimentazione utile ad impratichire tutti i soggetti

coinvolti, passa ad evidenziare i vantaggi di tale procedura: dalla dematerializzazione, alla completezza della “pratica studente”, utile tanto alla Commissione, per avere, con immediatezza, tutte le informazioni relative alla carriera del laureando, che allo studente, che potrà ottenere in tempo reale la certificazione della propria carriera, senza trascurare la circostanza che, disporre con immediatezza dei dati di che trattasi, agevola le valutazioni e le azioni relative al raggiungimento degli indicatori degli obiettivi sulla didattica della nuova programmazione strategica, inseriti nel Documento di Programmazione Integrata 2020-2022.

Al termine dell’illustrazione del prof. Di Rienzo, il Rettore, nell’auspicare, a proposito di quanto testè argomentato sulla programmazione strategica, che possano essere rivisti e ricalibrati gli indicatori *de quibus*, adeguando, conseguentemente, la programmazione alla luce delle attività poste in essere durante la fase emergenziale del COVID-19, sottolineando di aver già sottoposto all’attenzione della CRUI l’eventualità di valorizzare le azioni adottate durante il *lock down*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Roselli precisa che la suddetta procedura di verbalizzazione *on line* delle sedute di laurea è preceduta dall’utilizzo del software UniBA BiblioTeLa, per l’archiviazione telematica delle tesi di laurea, a disposizione direttamente della Commissione di laurea, la cui “guida breve per laureandi/relatori”, predisposta dal Responsabile scientifico del progetto, prof. Fabio Mavelli è disponibile sul *web*; il prof. Ponzio, auspica che, considerata la virtuosa propensione alla digitalizzazione, si possa giungere, in tempi brevi, alla consegna del certificato di laurea contestualmente alla sessione di laurea di riferimento.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito, proponendo l’adozione a regime delle procedure di verbalizzazione *on line* degli esami di laurea, adottate nella fase emergenziale ed il giorno 31.07.2020, quale termine della fase transitoria, in analogia alla prosecuzione, fino a quella data, in modalità telematica, di tutte le attività didattiche.

Esce, alle ore 19:12, il prof. Di Rienzo (termine collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 42 "Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni";
- VISTI i DD.LL. 23 febbraio 2020, n. 6; 17 marzo 2020, n. 18 e 25 marzo 2020, n. 19, recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTI i DPCM 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 1° aprile 2020, 10 aprile 2020 e 26 aprile 2020;
- VISTA la nota, prot. n. 6932 del 05.03.2020, del Ministro dell'Università e della Ricerca, prof. Gaetano Manfredi, volta a fornire alcune indicazioni sul DPCM 4 marzo 2020 precisando, tra l'altro, che gli esami di profitto, nonché le sedute di laurea potranno essere svolti ricorrendo alle modalità a distanza;
- VISTO il D.R. n. 772 del 10.03.2020, nonché i DD.RR. n. 914 del 03.04.2020 e n. 965 del 15.04.2020 di proroga dell'efficacia del predetto D.R. n. 772/2020, nella parte in cui esclude dalla

sospensione delle attività didattiche e amministrative “...*le sedute di laurea, che siano svolte ricorrendo alle modalità a distanza ...*;”

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Affari Generali e segreteria di direzione, anche in ordine alla proposta di adottare a regime le procedure di verbalizzazione *on line* degli esami di laurea, adottate nella fase emergenziale, prevedendo una fase transitoria;

VISTO il manuale tecnico “*Verbalizzazione on line dell’Esame di laurea*” predisposto dallo Staff Data Engineering di questa Università;

UDITA l’illustrazione del prof. Massimo Di Rienzo,

SENTITO il dibattito;

CONDIVISA la proposta del Rettore di fissare al 31.07.2020 il termine della fase transitoria,

DELIBERA

di adottare a regime le procedure di verbalizzazione *on line* degli esami di laurea, adottate nella fase emergenziale, fissando al 31.07.2020, a decorrere dalla data della presente deliberazione, il termine della fase transitoria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**AUDIZIONE DEL DELEGATO DEL RETTORE ALLE PROBLEMATICHE INERENTI AGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI, PROF.SSA GABRIELLE COPPOLA, SU INIZIATIVE E INTERVENTI IN FAVORE DEI DIVERSAMENTE ABILI**

Entra, alle ore 19:13, il Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore, dopo aver ricordato la delibera di questo Consesso del 26.03.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020, relativamente all'approvazione di massima degli interventi di sostegno in favore di studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, con mandato alla prof.ssa Gabrielle Coppola e alla U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità di porre in essere gli adempimenti necessari alla relativa realizzazione, invita la prof.ssa Coppola a voler relazionare in merito, rivolgendole sentiti ringraziamenti per il lodevole impegno assunto con serietà e dedizione, attraverso l'elaborazione di varianti innovative sul tema, che hanno consentito a questa Università di essere tra le prime ad attuare misure di attenzione e sostegno in favore degli studenti disabili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), non solo nel difficile periodo dell'epidemia da COVID-19, ma anche quale segnale di particolare sensibilità alla tematica *de qua*, senza dimenticare il lavoro svolto dalla Delegata del Rettore alla disabilità del mandato rettorale del prof. Uricchio, prof.ssa Chiara Maria Gemma, che, egualmente, ringrazia per lo sforzo profuso in materia.

La prof.ssa Coppola illustra nel dettaglio, con l'ausilio di *slide*, che condivide a video, le azioni di potenziamento del servizio di che trattasi, portate avanti, di concerto con la Sezione servizi agli studenti - U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, le quali, partendo da un'analisi di contesto e dalla rilevazione delle criticità esistenti e, ferma restando la capitalizzazione delle buone prassi fin qui condotte, mirano, anche con soluzioni innovative, ad allineare questo Ateneo a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dalle Linee Guida nazionali esistenti in tema di studenti con disabilità e DSA in ambito universitario.

La prof.ssa Coppola informa che, dall'avvio della delega, si è preoccupata di avere un quadro completo ed aggiornato della popolazione di studenti censiti in UniBA con disabilità e DSA, elaborato grazie allo Staff Data Engineering – Direzione Affari istituzionali, che è stato subito condiviso con i referenti di Dipartimento, evidenziando

talune criticità che ne sono emerse: a titolo esemplificativo, oltre il 50% dei casi ricade in una categoria cestino “Altro”, che non consente di discriminare la tipologia di disabilità; i *database* non sono allineati, con conseguente perdita di finanziamenti dedicati alla disabilità, poiché il Fondo MIUR, istituito con la Legge n. 17/99, viene attribuito sulla base del numero di casi di studenti censiti disabili e DSA nell’a.a. precedente; i casi DSA in UniBA risultano sottostimati, come riscontrato a seguito di un notevole lavoro svolto di concerto con il personale dell’Ufficio Disabilità, lo Staff Data Engineering ed il prof. Lanubile, in qualità di componente del Consiglio Consortile del CINECA.

La prof.ssa Coppola illustra, quindi, le possibili motivazioni della perdita dei dati, sia in ingresso, tanto dalla prospettiva delle segreterie che degli studenti, evidenziando talune criticità di processo, inerenti, ad esempio, i moduli da compilarsi (categorie obsolete, campi ridondanti o lasciati incompleti, categorie mal declinate e difficoltà da parte dello studente di identificarsi con le categorie proposte), che richiederebbero l’introduzione di opzioni e moduli digitali, con conseguente riduzione del numero di moduli analogici; sia *in itinere*, per quanto attiene ai dati relativi agli studenti DSA, che non disvelano la loro condizione all’iscrizione, ma incontrano difficoltà con lo studio, richiedendo, durante il percorso formativo, i supporti dell’Ufficio Disabilità.

La prof.ssa Coppola passa, quindi, ad elencare le azioni che si stanno avviando al fine di superare le suddette criticità: lo snellimento e aggiornamento dei campi in Esse3 (dati pertinenti e non eccedenti); l’aggiornamento delle categorie alla luce delle classificazioni ufficiali, in collaborazione con il Referente per la disabilità della Scuola di Medicina, prof. Damiano Paolicelli; l’elaborazione di Linee Guida per la presa in carico degli studenti disabili e con DSA sul versante amministrativo, secondo criteri di semplificazione, dematerializzazione ed efficacia, auspicando maggiore autonomia amministrativa dell’Ufficio Disabilità di Ateneo, in linea con Linee Guida della Conferenza Nazionale Universitaria Delegati Disabilità – CNUDD; l’adozione delle procedura di inserimento diretto della certificazione in Esse3 e di una procedura interamente *online* per richiedere i servizi di sostegno (*form-online* “Servizi disabilità e DSA”).

Con riferimento alla presa in carico degli studenti disabili e con DSA dal punto di vista didattico, emergono ulteriori criticità: mancanza di una definizione chiara e condivisa dell’*iter* e delle strategie da adottare nelle verifiche, con il rischio di legittimare modalità distorte e di un Piano Individualizzato (Legge 104/92; Legge 17/99), nonché del Servizio di Tutorato Specialistico, richiesto, ai sensi della Legge 17/99, come “supporto agli studenti (handicapati) disabili iscritti all’università”, con carattere di permanenza e non

come semplice risposta “a richiesta”, come attualmente, invece, indicato nella Carta dei Servizi di UniBA, la quale, prevedendo il reclutamento di un insegnante di sostegno della scuola secondaria, appare insoddisfacente, per il *gap* temporale che si genera nella risposta al bisogno dello studente, derivante dalla necessità di attivare un bando ed espletare una procedura selettiva, nonché per il *gap* della delicata relazione tra tutor e studente, che va monitorata nel tempo.

La prof.ssa Coppola illustra, quindi, il piano di azioni da mettere in campo, citando l'elaborazione di Linee Guida per i docenti, la proposta di un servizio di tutorato che si articola in tre linee di intervento sinergiche, organizzate secondo un modello piramidale (tutorato alla pari svolto da studenti senior, tutorato specializzato, svolto da professionalità psicologica e/o pedagogica, consulenza psicologica specialistica svolta da professionalità psicologica, con specializzazione sulla disabilità e DSA), attraverso uno sportello di consulenza finalizzato a formulare un piano individualizzato, sulla base di un colloquio di accoglienza e dell'analisi dei bisogni, soffermandosi, quindi, sul supporto finanziario necessario per attuarlo, che richiede fondi o cofinanziamenti di Ateneo, oltre al fondo ministeriale dedicato, come emerge anche da un'analisi condotta su altri Atenei italiani.

La prof.ssa Coppola, infine, si sofferma sulla proposta di potenziamento delle risorse professionali, investimento che potrà consentire alla comunità accademica di assolvere al proprio dovere di sostegno al diritto allo studio ed alla piena partecipazione alla vita della comunità universitaria degli studenti con disabilità e DSA.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore ringrazia la prof.ssa Coppola per la lucida, attenta e dettagliata analisi, che consente a questa Università di portare a valore scientifico l'azione di virtuosa promozione della cultura inclusiva, rimettendo gli aspetti economico-finanziari all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e le interessanti ipotesi di riorganizzazione degli Uffici preposti alla disabilità al vaglio del Direttore Generale.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene espresso da più parti vivo compiacimento per l'eccellente lavoro sin qui svolto dalla prof.ssa Coppola, condivisa la disamina svolta e le proposte di azioni illustrate (De Santis e Digregorio), nonché svolte considerazioni riguardo al ruolo pedagogico non secondario negli aspetti legati alla consulenza (Pagano), confermando il parere favorevole in ordine al sopraillustrato piano di iniziative ed interventi di sostegno in favore di studenti con disabilità e con DSA.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Esce, alle ore 19:47, la prof.ssa G. Coppola (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.	x		22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE

la propria delibera del 26.03.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 27.03.2020, relativamente all'approvazione di massima degli interventi di sostegno in favore di studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, con mandato alla prof.ssa Gabrielle Coppola, Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, e alla U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità di porre in essere gli adempimenti necessari alla relativa realizzazione;

UDITA

l'ampia e dettagliata illustrazione della prof.ssa Gabrielle Coppola, in ordine alle azioni di potenziamento del servizio, partendo da un'analisi di contesto e dalla rilevazione delle criticità esistenti, fermo restando la capitalizzazione delle buone prassi fin qui condotte, finalizzate a mettere in campo azioni innovative necessarie ad allineare questo Ateneo a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dalle Leggi nazionali esistenti in tema di presa in carico degli studenti con disabilità e DSA in ambito universitario,

nell'esprimere vivo compiacimento per l'eccellente lavoro sin qui svolto dalla prof.ssa Coppola,

DELIBERA

per quanto di competenza, di confermare il parere favorevole in ordine al piano di iniziative ed interventi di sostegno in favore di studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, illustrato dal Delegato del Rettore alle problematiche inerenti gli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RICHIESTA DEL SENATORE E. QUARTA, FORMULATA CON NOTA PROT. N. 25784 DEL 24.04.2020, CONCERNENTE: “IMPATTO DELL’EMERGENZA DA COVID-19 SULLE ATTIVITÀ DI RICERCA DEI DOTTORANDI”

Il Rettore sottopone all’attenzione del Consesso la seguente richiesta, formulata dal senatore accademico Emmanuele Quarta, con nota, acquisita al Protocollo generale di questa Università con il n. 25784, in data 24.04.2020, sulla quale il dott. Quarta fornisce ulteriori chiarimenti:

““Impatto dell’emergenza da CoViD-19 sulle attività di ricerca dei dottorandi

VISTO il D.R. n. 772 del 10.03.2020, relativo alla sospensione delle attività didattiche e amministrative fino alla data del 3 aprile 2020 e le successive modificazioni e integrazioni che, in conformità alle disposizioni nazionali, hanno sospeso tutte le attività didattiche e di ricerca in modalità presenziale;

CONSIDERATO che, in conseguenza di tali misure, le attività di ricerca individuali dei dottorandi, tanto nei settori interessati dall’attività sperimentale di laboratorio, quanto nei settori delle scienze sociali e umanistiche, hanno subito un blocco pari a due mesi;

CONSIDERATO che il Ministero dell’Università e della Ricerca ha a più riprese esternato la volontà di disporre una proroga facoltativa, pari a due mesi e con copertura delle rispettive borse di studio, di tutti i cicli di dottorato in corso;

RITENUTO che, allo stato attuale, talune misure restrittive potrebbero permanere, quali ad esempio la mobilità interregionale e all’estero;

CONSIDERATO che il permanere delle misure restrittive di cui sopra potrebbe costituire un impedimento, soprattutto per i dottorandi la cui ricerca prevede essenziali periodi di soggiorno all’estero;

CONSIDERATO, in definitiva, che, nei suddetti casi, l’eventuale proroga ministeriale potrebbe non rivelarsi sufficiente alla proficua ultimazione del percorso dottorale;

RILEVATA la necessità di un intervento dell’Ateneo ad integrazione delle misure ministeriali;

SI RICHIEDE

- 1) Che l’Ateneo, anche oltre l’eventuale proroga ministeriale, consenta, ai dottorandi che ne facciano richiesta e previa delibera del relativo collegio dei docenti, di disporre di una ulteriore proroga da uno a tre mesi;
- 2) Che tale proroga sia coperta da borsa di studio finanziata con fondi di Ateneo ovvero qualsivoglia altra forma di finanziamento, anche esterno, di cui l’Ateneo possa disporre;

- 3) In subordine, qualora l'Ateneo rilevi l'impossibilità di finanziare tale proroga con fondi propri o esterni, che questa possa essere finanziata mediante i residui di spesa afferenti al fondo di finanziamento del dottorato pari al 10% della borsa, attribuito al dottorando ex art. 9, c. 3, DM 45/20134);
- 4) Che, a tal fine, vengano messi in atto tutti gli adempimenti atti a svincolare e rendere accessibile i residui di tale fondo, da trasferirsi in unica soluzione ai dottorandi che accedano alla proroga di ateneo””

Il dott. Quarta, in particolare, nel sottolineare che l'impatto dello stallo emergenziale sulle condizioni dei dottorandi, degli assegnisti e dei precari della ricerca è stato denunciato più volte su scala nazionale dall'ADI - Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia, nonché dai rappresentanti degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca in CNSU, auspica che il Rettore si faccia portatore di dette problematiche nelle sedi competenti, trovando il concorde parere del prof. La Piana, per il quale, le molteplici difficoltà che incontrano i dottorandi di ricerca richiedono un'interlocuzione diretta e pratica con il Ministero, al fine di addivenire alla definizione di regole certe.

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, il Rettore, nell'informare che il tema in questione è stato, al momento, solo accennato in sede CRUI, esprime perplessità in merito all'accogliibilità del punto 3 della suddetta richiesta (finanziamento straordinario attingendo dal 10% della borsa), che, comunque, sottoporrà all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, mentre si dichiara disponibile a sottoporre alle sedi competenti le ulteriori questioni rese dal dott. Quarta, di cui alla suddetta nota, con l'auspicio che le proposte *ivi* formulate possano trovare accoglimento.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Esce, alle ore 19:57, il prof. Otranto (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.		
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la richiesta formulata, con nota, prot. n. 25784, in data 24.04.2020, dal senatore accademico E. Quarta, avente ad oggetto "*Impatto dell'emergenza da CoViD-19 sulle attività di ricerca dei dottorandi*";

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di dare mandato al Rettore di sottoporre alle sedi competenti le questioni rese dal rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico, dott. Emmanuele Quarta, con nota prot. n. 25784 del 24.04.2020, auspicando che le proposte *ivi* formulate possano trovarne accoglimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE CENTRO REGIONALE AUDIOLIBRO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che il Sig. Luigi Iurlo, presidente regionale dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.), ha trasmesso, con e-mail del 9 marzo 2020, una proposta di protocollo d’intesa in ordine al “progetto Centro regionale dell’audiolibro”. Tale proposta prevede forme di collaborazione al progetto (promozione, concessione di spazi, autorizzazione all’utilizzo del logo Uniba) senza oneri di spesa a carico dell’Università.

La proposta si colloca nel solco dei valori e dei fini dell’Ateneo barese, il cui operato è costantemente volto a riconoscere l’effettivo diritto allo studio degli studenti diversamente abili, promuovendo “azioni idonee a rimuovere qualsiasi discriminazione, diretta e indiretta, relativa ... alla diversa abilità” (p. 7 Carta dei principi fondamentali premessa allo Statuto).

Sotto il profilo normativo, la materia è disciplinata a livello tanto regionale, quanto nazionale e comunitario.

Nel primo ambito rileva la L.R. n. 7/2013, istitutiva del Centro regionale dell’audiolibro (art. 21).

Il legislatore nazionale, nella materia *de qua*, ha previsto che ai “portatori di particolari handicap sono consentite, per uso personale, la riproduzione di opere e materiali protetti o l’utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi, purché siano direttamente collegate all’handicap, non abbiano carattere commerciale e si limitino a quanto richiesto dall’handicap” (art. 71-bis L. n. 633/1941, introdotto dall’art. 9 del d.lgs. n. 68/2003).

A livello comunitario, infine, interviene il trattato di Marrakech del 2013, approvato dall’Unione europea con decisione del 15 febbraio 2018 e “volto a facilitare l’accesso alle opere pubblicate per le persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa”; l’art. 3, nello specifico, prevede che le Parti contraenti agevolino “la disponibilità di esemplari di opere in formato accessibile per i beneficiari”, facendo espressa menzione di “opere in formato audio, quali ad esempio gli audiolibri”.

Quanto sopra premesso, l’Ufficio, tenuto conto delle “Linee guida per la stipula di convenzioni, accordi quadro, protocolli d’intesa”, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 27 marzo 2018, ha predisposto la seguente bozza di convenzione, condivisa dalla prof.ssa Gabrielle Coppola, delegata del Rettore per le questioni concernenti la Disabilità:

CONVENZIONE

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel prosieguo denominata Università), rappresentata dal Magnifico Rettore p.t. prof. Stefano Bronzini, nato a il e domiciliato per la carica in Piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari – C.F. 80002170720

e

l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus – Consiglio regionale della Puglia (nel prosieguo denominata U.I.C.I.), rappresentata dal Presidente p.t. Luigi Iurlo, nato a il, domiciliato per la carica presso il Consiglio regionale della Puglia U.I.C.I. con sede in Via G. Pellegrini 37 – 70124 Bari – C.F. 93177860728,

PREMESSO CHE

- a) l'U.I.C.I. ha attivato, con finanziamento della Regione Puglia (art. 21 L.R. n. 7/2013), il Centro regionale dell'Audiolibro rivolto a coloro i quali, per patologia o per l'età avanzata, hanno gravi problemi di vista e anche a tutte le persone non autosufficienti che hanno difficoltà di lettura, al fine di promuovere le tradizioni e la cultura accessibile, con funzioni didattiche e di scambio intergenerazionale. Il Centro intende offrire i propri servizi a istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, università, biblioteche pubbliche e private, strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, ASL, enti locali, istituti specializzati all'assistenza di disabili, associazioni di famiglie e organizzazioni di volontariato e di promozione sociale per lo svolgimento delle attività di raccolta, catalogazione e cessione a titolo gratuito degli audiolibri. La produzione degli audiolibri si articola in due livelli: primo livello realizzato da lettori professionisti. Mediante questo livello vengono prodotti testi di interesse per tutti i fruitori di best seller, classici, libri di attualità, oltre a testi e pubblicazioni inerenti la storia e il folclore pugliesi, i costumi, storie locali, produzioni letterarie e teatrali in vernacolo, guide turistiche regionali. Con il secondo livello, realizzato da volontari donatori di voce, vengono prodotti audiolibri per universitari, per studenti delle scuole di ogni ordine e grado, per studenti con bisogni educativi speciali, testi di narrativa, dispense, appunti, riviste di carattere nazionale e regionale ecc. Il servizio è gratuito.
- b) l'Università si impegna a riconoscere l'effettivo diritto allo studio agli studenti diversamente abili e a "promuovere azioni idonee a rimuovere qualsiasi discriminazione, diretta e indiretta, relativa ... alla diversa abilità" (p. 7 Carta dei principi fondamentali premessa allo Statuto);
- c) le parti intendono formalizzare un rapporto di collaborazione volto alla realizzazione delle azioni previste al punto a),

CONSIDERATO CHE

- la legge n. 633/1941 s.m.i., recante norme a protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, prevede che ai "portatori di particolari handicap sono consentite, per uso personale, la riproduzione di opere e materiali protetti o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi, purché siano direttamente collegate all'handicap, non abbiano carattere commerciale e si limitino a quanto richiesto dall'handicap" (art. 71-bis, introdotto dall'art. 9 del d.lgs. n. 68/2003);
- l'Unione europea ha approvato, con decisione del 15 febbraio 2018, il trattato di Marrakech del 2013, "volto a facilitare l'accesso alle opere pubblicate per le persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa";
- il trattato di cui sopra prevede, nello specifico, che le Parti contraenti agevolino "la disponibilità di esemplari di opere in formato accessibile per i beneficiari", facendo espressa menzione di "opere in formato audio, quali ad esempio gli audiolibri" e individuandone altresì i beneficiari (art. 3);
- il Senato Accademico dell'Università, nella seduta del 27 marzo 2018, ha approvato le "Linee guida per la stipula di convenzioni, accordi quadro, protocolli d'intesa",

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

L'Università si impegna a collaborare con la U.I.C.I., senza oneri di spesa, per la realizzazione delle seguenti attività:

- 1) - promozione del progetto Centro regionale dell'audiolibro, mediante divulgazione e pubblicità e con azioni mirate nell'ambito universitario (Dipartimenti, corsi di laurea ecc.);
- 2) - collaborazione per iniziative ed eventi volti alla diffusione della cultura dell'audiolibro;
- 3) - concessione, su preventiva autorizzazione, di aule e spazi per lo svolgimento di manifestazioni di carattere socio-culturale legate al progetto di cui al p. 1);
- 4) - autorizzazione, previa richiesta e valutazione, all'utilizzo del logo Uniba per manifestazioni di carattere socio-culturale legate al progetto di cui al p. 1).

ART. 2

Le parti si impegnano a rispettare le disposizioni vigenti in tema di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003, regolamento UE n. 679/2016, d.lgs. n. 101/2018) e in materia di trasparenza (legge n. 190/2012, d.lgs. n. 33/2013, d.lgs. n. 97/2016).

ART. 3

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e avrà una durata di 3 (tre) anni solari, fatta salva la possibilità di eventuali rinnovi da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Le parti hanno facoltà di recesso, previa formale comunicazione da far pervenire con un preavviso di almeno tre mesi. Esse concordano che l'eventuale cessazione anticipata non pregiudicherà il completamento delle attività nel frattempo intraprese e non darà luogo a reciproche pretese di indennizzo e/o risarcimento.

ART. 4

In caso di contrasti e vertenze circa l'applicazione del presente accordo, le parti si impegnano a esperire un tentativo di bonario componimento della controversia; ove questo non andasse a buon fine, la competenza è in capo al Foro di Bari, fatta salva la possibilità di avvalersi di un Collegio arbitrale a norma dell'art. 806 e segg. c.p.c.

L'assolvimento dell'imposta di bollo graverà sulla U.I.C.I.; le spese di registrazione, in caso d'uso, saranno a carico del richiedente.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 22 aprile 1941, n. 633 “*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*” e s.m.i., ed, in particolare, l'art. 71-bis;
- VISTO il trattato di Marrakech del 27.06.2013, volto a facilitare l'accesso alle opere pubblicate per le persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa, approvato dall'Unione europea con decisione del 15 febbraio 2018 ed, in particolare, l'art. 3;
- VISTA la Legge Regionale Regione Puglia 6 febbraio 2013, n. 7 “*Norme urgenti in materia socio-assistenziale*” ed, in particolare, l'art. 21 - *Centro regionale dell'Audiolibro*;
- VISTE le “*Linee guida per la stipula di convenzioni, accordi quadro, protocolli d'intesa*”, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 27.03.2018;
- VISTA la e-mail del 09.03.2020, con la quale il Presidente regionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.), Sig. Luigi Iurlo, ha presentato una proposta di Protocollo d'intesa da stipularsi

con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in ordine al "Progetto Centro regionale dell'Audiolibro";

VISTA la bozza della Convenzione *de qua*, condivisa dal Delegato del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola, ed integralmente riportata in narrativa;

CONDIVISE le motivazioni addotte a sostegno dell'iniziativa;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - Funzione specialistica Disabilità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Consiglio regionale della Puglia (U.I.C.I.), integralmente riportata in narrativa, avente ad oggetto la promozione ed il supporto al "Progetto Centro regionale dell'Audiolibro";
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
DI ECCELLENZA IN “TELEMEDICINA”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

“Questo Consesso, nella riunione scorsa del 26.03.2020, ha deliberato:

- *“di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza in “Telemedicina”, previo approfondimento di taluni aspetti poco esplicitati o carenti nello Statuto, emersi nel corso del dibattito, al fine di affinarne o integrarne i contenuti,*
- *di nominare una Commissione, composta dai proff. Francesco Giorgino e Roberto Voza, con il compito di interloquire con i proponenti del Centro in parola, per l’approfondimento e le finalità di cui sopra;*
- *di rinviare all’approvazione definitiva dello Statuto l’avvio della fase delle adesioni al Centro de quo, riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.”*

Si ricorda che i proponenti della costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca di eccellenza in “Telemedicina” sono i Dipartimenti di “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana”, “Bioscienze, Biotecnologie e Bioinformatica”, “Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (FOR.PSI.COM.)” ed “Informatica”.

In data 22.04.2020 si è riunita, in modalità telematica, la Commissione di che trattasi e di cui si allega il relativo verbale.

Apprezzato da tutti i Componenti lo spirito di collaborazione e l’attenzione prestata dal Senato Accademico nei confronti dei Centri, è stata sollecitata e rimessa a questo Consesso una riflessione approfondita sulle modalità di costituzione di tali Strutture e la relativa attribuzione del termine di “Eccellenza”. Al fine di evitare il rischio (in generale e senza alcun riferimento all’iniziativa di cui si discute) di un uso promozionale e autoreferenziale dell’espressione, non ancorata ad alcun indicatore oggettivo, la Commissione ha proposto di approfondire la problematica e stabilire i criteri per la definizione di Centri di “Eccellenza”.

Si ricorda che, in occasione della costituzione del “Centro di Eccellenza per l’ottimizzazione delle risorse finanziarie e della formazione per enti pubblici”, presso il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” è stata già sottoposta a questo Consesso l’opportunità che fosse prevista una disciplina per i Centri di Eccellenza (cfr. Delibera dell’11.04.2016).

In seguito, in mancanza di disciplina, sono stati costituiti altri Centri di Eccellenza definiti tali già in fase di costituzione:

- Centro di Eccellenza “Per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni” (presso il Dipartimento di Scienze Politiche);

- Centro di Eccellenza “Osservatorio Etico Pugliese” (costituito presso il Dipartimento Jonico e, attualmente, trasferito presso il Dipartimento di Giurisprudenza);
- Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l’Elaborazione del Segnale (T.I.R.E.S.)”;
- Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza “Per le Malattie Neurodegenerative e l’Invecchiamento Cerebrale”;
- Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center”;
- Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – Sustainability Center”.

Le prime disposizioni in tema di “Centri di eccellenza”, rinvenibili nel Decreto ministeriale del 13 gennaio 2000, n. 11, prevedevano un cofinanziamento di progetti, selezionati previa emanazione di bando, mirati allo sviluppo di “centri di eccellenza di ricerca presso le Università e le Scuole Superiori”. Il MIUR cofinanziava la realizzazione e il funzionamento iniziale, sia per gli aspetti logistici (strutture, impianti, strumentazioni) sia per l’avviamento di specifiche ricerche e prevedeva che rispondessero a determinati requisiti:

- ✓ inter/multidisciplinarietà delle tematiche di specializzazione al fine di acquisire nel medio/lungo periodo le opportunità delle interdipendenze e delle convergenze tecnologiche nella innovazione economica e sociale;
- ✓ integrazione delle attività di ricerca con attività di alta formazione mirata a potenziare la base scientifica e tecnologica nazionale ed a generare imprenditorialità in attività economiche innovative;
- ✓ acquisizione di processi di partenariato scienza-industria a sostegno della ricerca strategica delle medio-grandi imprese e dell’attrattiva di investimenti diretti esteri di multinazionali operanti in settori ad alta intensità di conoscenza;
- ✓ assunzione di strategie organizzative coerenti con lo sviluppo di reti di cooperazione nazionale ed internazionale incentivanti il richiamo di ricercatori italiani attivi all’estero e di personalità scientifiche di livello internazionale, nonché la mobilità dei ricercatori tra Università, enti pubblici di ricerca, centri di ricerca privati.

La stessa Università di Bari ottenne nel 2001 un cofinanziamento per la costituzione del Centro di eccellenza in genomica comparata (CEGBA) e del Centro di eccellenza “Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l’Elaborazione del Segnale (T.I.R.E.S.)”, per il quale, in fase di costituzione, fu approvato lo statuto come “centro di ricerca”, riformulato nel 2007, a seguito della trasformazione del suddetto Centro in “Centro interdipartimentale di ricerca di eccellenza”.

La Commissione ha proposto di integrare lo Statuto, per ciò che riguarda i dati sensibili, con la seguente indicazione: “nel rispetto della normativa vigente di riferimento”. L’Ufficio, in mancanza di precise indicazioni dei proponenti, propone di inserire la suddetta precisazione nell’ambito delle finalità del Centro (cfr. art. 2), dove vengono descritti i filoni principali di ricerca.

Si riporta di seguito il testo della bozza di Statuto relativo alla costituzione del Centro in parola con le modifiche proposte dalla Commissione:

**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA DI ECCELLENZA IN
“TELEMEDICINA”
STATUTO**

Articolo 1- Istituzione

È istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su proposta del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, del Dipartimento di Informatica e del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For. Psi. Com.), il Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza in Telemedicina.

In fase di attivazione, il Centro è formato da non meno di quindici docenti che abbiano espresso formale richiesta di adesione. Al Centro possono aderire, a seguito di costituzione, anche altri Dipartimenti e singoli docenti, studiosi di ambiti scientifici di interesse del Centro, compresi esperti di chiara fama nazionale e internazionale, che manifestino la volontà di partecipare al programma di ricerca del Centro medesimo, previa domanda al Magnifico Rettore, e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Consiglio.

Articolo 2 – Finalità ed attività del Centro

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza in "TELEMEDICINA", in seguito chiamato Centro, si propone, secondo un approccio definito di "Telemedicina Digitale", di dare una risposta alle sfide, emergenti in campo medico e legate all'evoluzione Digitale della Medicina Tradizionale. La Telemedicina ha il compito di offrire soluzioni innovative e prospettive alla costante richiesta di assistenza sanitaria da parte della popolazione, sempre più numerosa in termini di patologie complesse, che vorrebbe una sanità più efficiente e più vicina alle persone. Il Centro si propone di fornire i mezzi per facilitare la comunicazione e l'interazione tra medico e paziente e tra medici stessi; inoltre, punta ad abbattere le barriere geografiche e temporali fra medici e pazienti e fra medici stessi, e di raggiungere un numero sempre maggiore di persone. Inoltre, si vogliono orientare le tematiche di ricerca innovative verso la telemedicina applicata, al fine di formare gli studenti ed i ricercatori su tematiche multidisciplinari. La ricerca applicata avrà quindi lo scopo di creare un centro interdipartimentale di "giunzione" fra mondo accademico ed industriale, facilitando così l'inserimento delle nuove figure professionali nel mondo del lavoro, ed attivando una ricerca scientifica competitiva.

Il Centro ha tra le sue finalità principali:

- *Promuovere, coordinare e svolgere ricerche interdisciplinari su temi inerenti l'E-Health e Telemedicina attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche;*
- *Sviluppare dal punto di vista medico e tecnologico soluzioni ICT che promuovano la salute attraverso la facilitazione di stili di vita corretti, attività di telemedicina e monitoraggio epidemiologico su popolazioni sane o a rischio;*
- *Valutare e gestire problemi di etica e privacy che possano derivare dall'uso di tecnologie per il trattamento e l'analisi di dati personali;*
- *Analizzare i dati finalizzati all'estrazione della conoscenza necessaria a supporto dei processi decisionali in sanità pubblica e alla corretta informazione dei pazienti sul rapporto rischio-beneficio delle procedure diagnostiche, terapeutiche e riabilitative;*
- *Progettare e valutare forme innovative di formazione e aggiornamento professionale nel campo dell'e-Health e Telemedicina;*
- *Valutare l'impatto di progetti e di interventi di comunicazione e promozione della salute;*
- *valutare gli impatti di natura sociale degli interventi e dei progetti realizzati attraverso metodologie valutative pluraliste e partecipative*
- *Sviluppare attività di collaborazione e sinergie con altri enti di ricerca pubblici e privati nazionali e internazionali nel campo della Telemedicina e dell'innovazione in sanità;*

- *Promuovere e sostenere il trasferimento tecnologico e la valorizzazione delle conoscenze e competenze acquisite e i prodotti della ricerca;*
- *Promuovere la realizzazione di progetti di ricerca a livello regionale, nazionale ed internazionale;*
- *Promuovere iniziative formative nella formazione post lauream;*
- *Offrire servizi e attività di supporto e consulenza per Enti, Aziende e Associazioni coinvolte nella promozione della salute attraverso l'uso di nuove tecnologie.*

Il Centro si prefigge di svolgere attività di ricerca, valorizzazione della conoscenza, formazione e disseminazione nelle seguenti aree:

- *Big Data System di raccolta dati di piattaforme di telemedicina su scala europea, nazionale e regionale;*
- *Telediagnosi e piani terapeutici assistiti a controllo remoto;*
- *Polo interconnesso alla Blockchain;*
- *Rete mobile Point of Care (POC) interconnessa a rete di laboratori di analisi;*
- *Piattaforme di Intelligenza artificiale applicabili a diverse patologie e cronicità (Alzheimer, ipertensione, steatosi epatica, rischio ischemico/emorragico, rischio cardiovascolare, oncoematologia, ecc.);*
- *Image processing avanzato per l'analisi della vascolarizzazione;*
- *Nodo di Realtà Aumentata in telechirurgia;*
- *Nanotecnologie applicate alla telemedicina ("micro e nano probes");*
- *Nanomedicina ("drug delivery e biosensing");*
- *Microfluidica e tele-lab-on-chip (LOC);*
- *Neurorecording sensing;*
- *Robotica medica e teleriabilitazione assistita;*
- *Nano-bioimaging applicato alla Biofisica;*
- *Tissue engineering;*
- *Rete di centro calcolo di interesse nazionale ("Parallel computing");*
- *Centro di analisi di eccellenza in epidemiologica ("Big Data repository").*

Il centro di TELEMEDICINA/NANOMEDICINA, nel rispetto della normativa vigente di riferimento, si svilupperà su seguenti due filoni principali di ricerca (macro-laboratori che saranno strutturati in ulteriori laboratori di ricerca):

*a)**Advance Telemedicine Lab;**

b) Nanomedicine Lab;

Sviluppo delle attività dell'Advanced Telemedicine Lab:

a1) Sviluppo di facilities di laboratorio inerenti tecnologie innovative abilitanti una control room di telemedicina avanzata;

La control room sarà funzionale per interconnettere in sicurezza diverse reti di telemedicina (mediante rete blockchain ed altre reti avanzate in ambito cybersecurity), e raccogliere dati in diversi rami della medicina.

*La control room sarà allestita da diverse *facilities* hardware e software per abilitare servizi di realtà aumentata (in ambito chirurgico), di data processing (mediante algoritmi di intelligenza artificiale), e di sensoristica idonea per la *homecare assistance. *Si allestirà un sistema Big Data da utilizzare in ambito epidemiologico, e un centro di calcolo idoneo per analisi massive di dati (parallel computing, cloud computing eGPU computing). Si creerà dunque una banca di dati clinici utile per attivare attività di ricerca in diversi ambiti della medicina. Il polo multidisciplinare di telemedicina sarà in grado di connettere diverse unità di ricerca di eccellenza nazionali, europee e internazionali, attivando collaborazioni e linee di ricerca multidisciplinari (nanotecnologie, ingegneria biomedica, informatica, sensoristica avanzata, statistica, biofisica, ecc.). Anche i dati sperimentali del Nanomedicine Lab*

saranno inseriti nella *Advanced Telemedicine Lab*. La rete di telemedicina consentirà di scambiare dati ed elaborazioni su diversi hub di altri centri di ricerca e di laboratori di analisi internazionali specializzati.

a2) Sviluppo di una rete di intelligenza artificiale funzionante nella rete di telemedicina;

L'attività di ricerca riguarderà la realizzazione di diverse piattaforme di intelligenza artificiale operanti su diversi rami della medicina e avranno la funzione di formare nuovi medici con skill di tipo multidisciplinare e di data analyst/data scientist. Si svilupperanno algoritmi di intelligenza artificiale idonei per il riconoscimento delle immagini (riconoscimento di anomalie utilizzando un confronto con la banca dati del sistema Big Data), per la predizione dello stato di salute e per analizzare cause in ambito epidemiologico. In tale laboratorio si svilupperà inoltre una piattaforma di realtà aumentata per operazioni chirurgiche (elaborazione di immagini real time).

a3) sviluppo di un laboratorio di robotica/nanotecnologia medica, e di riabilitazione assistita interconnettibile alla rete di telemedicina;

In tale laboratorio saranno sviluppate tecnologie elettroniche smart e micro/nano metriche (Micro Electro-Mechanical Systems -MEMS-, Nano Electro Mechanical Systems -NEMS- e sensori nanocompositi), e componenti per la robotica umanoide in ambito medico e di riabilitazione assistita. Tali tecnologie saranno interconnesse alla rete *Advanced Telemedicine Lab* e a facilities di realtà aumentata, per facilitare le operazioni a distanza da remoto.

a4) Data Science Lab;

Sarà strutturata una unità di ricercatori specializzati nella elaborazione dei dati e nella creazione di modelli avanzati di Big Data analytics.

Sviluppo delle attività del Nanomedicine Lab;

b1) Microfluidic lab;

Si svilupperanno delle facilities di laboratorio finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di dispositivi medici di microfluidica, e di nuove strategie nanotecnologiche per la messa a punto di farmaci e presidi diagnostici per la detection di cellule cancerose circolanti. Il laboratorio, mediante l'utilizzo di opportuni laser, metterà a punto anche nuovi chip studiandone la bagnabilità delle superfici nanostrutturate (wettability of laser textured nanocomposite surfaces).

b2) Nano/micro sensing lab (fotonica e sensoristica biomedica);

Si svilupperanno nuovi sensori ottici/optoelettronici biomedicali ed interfacce neuroelettroniche, in micro-nanoscala per la detection di masse/tessuti/cellule tumorali e di bio-segnali in generale, mediante approcci avanzati di detection dei campi elettromagnetici e di imaging.

Tale laboratorio sarà strutturato con diverse facilities di caratterizzazione di tali nuovi sensori (apparati di misura elettronica ed elettromagnetica, macchinari di caratterizzazione dei segnali), e da una specifica clean room per la realizzazione dei prototipi. Il laboratorio sarà allestito con le seguenti facilities di caratterizzazione delle tecnologie utilizzate:

- Bench test in spettroscopia (testing of optical sensors/probes);
- Electron Beam Litography -EBL- (realizzazione di cristalli fotonici);
- Scattering parameters analyzer;
- TEM (Transmission Electron Microscopy);
- AFM (Atomic Force Microscopy);
- FTIR;
- UV visible;

- Z- potential measurement;
- Appareti di misura di conducibilità elettrica.

b3) Sintesi di nanoparticelle (nano probes e drug and delivery)

Si allestirà un laboratorio, comprensivo di clean room, per la sintesi di nanoparticelle biocompatibili (Au, Ag, SiO₂, Natural biopolymer nanoparticles, etc.), utilizzabili sia per il bio-imaging (ad esempio localizzazione delle aree a “vascolarizzazione anomala”), sia per applicazione di drug and delivery (per il rilascio localizzato del farmaco mediante nanosfere/nanocapsule ed opportuni coating per il controllo del rilascio del farmaco stesso). Di particolare interesse sarà lo studio sulla tossicità delle nanoparticelle impiantabili.

b4) Nano engineered tissues Lab: si svilupperanno delle facilities idonee per la realizzazione di materiali polimerici nanocompositi biocompatibili (PDMS, chitosan, natural biopolymers ecc.) utilizzabili per lo studio della ricrescita cellulare o come protesi (ad esempio per **artificial skin**) o per la realizzazione di opportune interfacce/superfici opportunamente funzionalizzate per determinati ligandi (ad esempio per il targeting tumorale). Di particolare interesse sarà la creazione di facilities idonee anche per la didattica, inerenti la riproduzione di tessuti in diverso stato di degrado (**tissue and pathology modeling and characterization**).

b5) Nano- Bioimaging lab

Articolo 3 - Patrimonio

Ai sensi dell'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, le risorse necessarie per il funzionamento del Centro dovranno essere garantite dai Dipartimenti universitari che ne hanno proposta la costituzione o che vi abbiano aderito.

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, e da enti pubblici e privati, da persone fisiche e giuridiche.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore precisare nel provvedimento di disattivazione, nel rispetto di eventuali vincoli di destinazione scaturigine di accordi e/o finanziamenti pubblici e/o privati, le proprietà degli eventuali beni non disciplinati come al precedente comma 4.

Articolo 4 - Strutture ed Apparecchiature Scientifiche

Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale:

- 1. delle strutture messe a disposizione dai Dipartimenti aderenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- 2. delle apparecchiature scientifiche acquisite al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;*
- 3. delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, dai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

Le modalità e le priorità di accesso alle strutture del Centro, unitamente ai criteri di utilizzo delle apparecchiature e quanto altro necessario al miglior funzionamento dello stesso, sono contenute in un “Regolamento interno” emanato dal Consiglio, fermi restando eventuali vincoli su specifiche attrezzature derivanti da convenzioni e/o finanziamenti.

Articolo 5 – Unità di Ricerca

Le attività scientifiche del Centro si svolgono in Unità di Ricerca operanti presso i Dipartimenti afferenti alle sedi convenzionate o anche altre sedi approvate dal Consiglio Scientifico.

Costituisce una Unità di Ricerca un gruppo di almeno tre operatori scientifici (docenti, ricercatori, tecnici laureati).

A ciascuna Unità deve essere preposto un responsabile, eletto dai componenti dell'Unità stessa, che cura lo svolgimento delle attività nell'ambito dei programmi del centro e ne riferisce al Consiglio Scientifico.

Articolo 6 - Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- *Il Consiglio Scientifico*
- *Il Coordinatore*

Articolo 7 – Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico organo di indirizzo, programmazione e coordinamento è composto da un rappresentante per ogni Unità di Ricerca, eletto dai componenti dell'Unità stessa tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori. Il Consiglio Scientifico è inoltre integrato da un membro indicato da ogni Ente convenzionato, il quale partecipa alle riunioni senza diritto di voto (art. 9).

Il Consiglio Scientifico resta in carica un triennio accademico ed i suoi membri possono essere rieletti consecutivamente una sola volta. Il Consiglio, così costituito, elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo facenti parte dello stesso. Il consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio Scientifico così costituito ha i seguenti compiti:

- a) *Individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;*
- b) *Approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle unità di Ricerca;*
- c) *Provvede alla regolamentazione interna del Centro;*
- d) *Formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro,*
- e) *autorizza il Coordinatore a proporre la sottoscrizione di contratti per consulenze, collaborazioni e convenzioni di ricerca con Enti Pubblici e privati, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- f) *Formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;*
- g) *Vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;*
- h) *Indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro e approva la contestuale richiesta di rinnovo per il triennio accademico successivo;*
- i) *Delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal coordinatore o almeno un terzo dei suoi componenti.*
- j) *approva le proposte di modifiche allo Statuto del Centro;*
- k) *approva le modifiche al Regolamento Interno di Funzionamento;*

Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione dal piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Coordinatore reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno dieci giorni. Per la validità delle adunanze del consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.

Articolo 8 – Il Coordinatore

Il Coordinatore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro. Dura in carica un triennio accademico ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

Il Coordinatore:

- a) ha la rappresentanza del Centro, nei limiti delle norme vigenti;*
- b) Convoca e presiede il Consiglio Scientifico;*
- c) Coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro,*
- d) Propone al Consiglio scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;*
- e) Predispose al termine dell'esercizio il rendiconto consuntivo nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;*
- f) Promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;*
- g) propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bari, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività scientifiche del Centro;*
- h) propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate dal Consiglio, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
- i) garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali, assicurando idonee aliquote di tempo atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali;*

Articolo 9 – Partecipazione al Centro di Enti ed Organismi pubblici e privati esterni all'Università degli studi di Bari Aldo Moro

Il Centro potrà stipulare apposite convenzioni quadro di collaborazione con Enti ed organismi pubblici e privati, italiani ed internazionali che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Coordinatore del centro e sarà sottoposta al Consiglio Scientifico.

Ciascun ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro, con solo voto Consultivo.

Articolo 10 – Risorse finanziarie

Il Centro per lo svolgimento delle proprie attività può disporre, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:

- fondi stanziati dai Dipartimenti partecipanti al Centro;*
- fondi di ricerca stanziati dai ricercatori aderenti al Centro;*
- fondi provenienti da soggetti pubblici, privati, nazionali e internazionali interessati a sostenere l'attività del Centro;*
- Quote di spettanza di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Soggetti Pubblici o Privati per attività di ricerca, consulenza e formazione;*
- Quote di spettanza per iscrizioni a Master, Corsi di perfezionamento, aggiornamento e alta formazione istituiti presso il Centro.*

Articolo 11 – Sede e gestione amministrativo-contabile

Il Centro ha sede legale e amministrativo-contabile presso il Dipartimento universitario cui afferisce il Coordinatore. Il Centro ha autonomia organizzativa e gestionale, secondo le modalità stabilite dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

L'Ufficio competente rappresenta che, ai fini della costituzione del Centro di che trattasi, conforme alla normativa vigente, è necessario, in primo luogo, aprire le adesioni ai docenti interessati che saranno sottoposte all'esame di questo Consesso riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.

Si sottopone a questo Consesso la proposta di costituzione del Centro di che trattasi per il parere di competenza con invito a voler definire i criteri per la costituzione dei Centri di "Eccellenza."

Esce, alle ore 20:05, il prof. Colafemmina (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, nel richiamare, altresì, il verbale della succitata Commissione, relativo alla riunione del 21.04.2020, già posto a disposizione dei presenti, fa presente che sono minime le integrazioni al testo statutario proposte dalla Commissione *de qua*, in recepimento delle osservazioni dell'Ufficio, mentre invita ad una riflessione di carattere generale in merito all'appellativo "*di Eccellenza*", da associare alle denominazioni dei Centri interdipartimentali/interuniversitari di ricerca, mostrandosi perplesso ad una sua attribuzione a priori, *ivi* compreso per il Centro in esame.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, in particolare, i proff. Bellotti, Giorgino e Voza, concordando con il Rettore, ravvisano l'opportunità, a valere come principio di carattere generale, che l'appellativo "*di Eccellenza*" dei Centri interdipartimentali/interuniversitari di ricerca, oltre i casi di bandi dedicati, trovi riscontro nella verifica della sussistenza di parametri/requisiti/attività di particolare rilievo e qualità e non venga, invece, attribuito a priori, riscontrando, in proposito, l'unanime condivisione dei presenti.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta di costituzione del Centro di che trattasi, secondo la formulazione dello Statuto riportata in narrativa, previa omissione dell'espressione "*di Eccellenza*" nella denominazione del Centro stesso, a parziale modifica di quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 26.03.2020, e aprendo, per l'effetto, la fase delle adesioni, in aderenza alla medesima delibera, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 13 gennaio 2000, n. 11, relativo all'emanazione di bandi per il finanziamento di progetti di sviluppo di "centri di eccellenza di ricerca presso le Università e le Scuole Superiori", che rispondessero a particolari requisiti;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 33;
- VISTA la propria delibera del 26.03.2020 con la quale si è espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza in "Telemedicina", previo approfondimento di taluni aspetti poco esplicitati o carenti nello Statuto, emersi nel corso del dibattito, al fine di affinarne o integrarne i contenuti, ad opera di un'apposita Commissione *ivi* nominata;
- VISTO il verbale della Commissione *de qua*, di cui alla riunione del 21.04.2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato, evidenziato e proposto nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle

- Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTO il testo dello Statuto relativo alla costituzione del suddetto Centro, integralmente riportato in narrativa, come integrato su proposta della Commissione, in recepimento delle osservazioni dell'Ufficio;
- SENTITO il dibattito e ravvisata l'opportunità, a valere come principio di carattere generale, che l'appellativo "*di Eccellenza*" dei Centri interdipartimentali/interuniversitari di ricerca, oltre i casi di bandi dedicati, trovi riscontro nella verifica della sussistenza di parametri/requisiti/attività di particolare rilievo e qualità e non venga, invece, attribuito a priori;
- CONDIVISA pertanto, la proposta del Rettore di omettere l'espressione "*di Eccellenza*" nella denominazione del Centro in oggetto,

DELIBERA

- a parziale modifica della propria delibera del 26.03.2020, di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca in "Telemedicina", secondo la formulazione dello Statuto riportata in narrativa;
- di invitare l'Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro;

CONDIVIDE

l'opportunità, a valere come principio di carattere generale, che l'appellativo "*di Eccellenza*" dei Centri interdipartimentali/interuniversitari di ricerca, oltre i casi di bandi dedicati, trovi riscontro nella verifica della sussistenza di parametri/requisiti/attività di particolare rilievo e qualità e non venga, invece, attribuito a priori.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA IN “MEDIAZIONE PEDAGOGICA”:
VALUTAZIONE ADESIONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso nella seduta del 25.02.2020 ha espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca in “Mediazione Pedagogica”, *“...invitando il medesimo Ufficio ad aprire la fase delle adesioni e riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro”*.

Il 9 marzo u.s. è stata aperta la fase di adesione al Centro in parola, la cui procedura di presentazione è scaduta il giorno 10.04.2020.

L'Ufficio riporta, pertanto, di seguito l'elenco delle adesioni pervenute:

- n. **5** docenti di I fascia: proff. Riccardo **Pagano**, appartenente al SSD M-PED/01, Paolo **Pardolesi**, appartenente al SSD IUS/02 e Nicola **Triggiani**, appartenente al SSD IUS/16, tutti afferenti al Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”; prof.ssa Silvana **Calaprice**, appartenente al SSD M-PED/01, afferente al Dipartimento di “Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione” ed Anna **Paterno**, appartenente al SSD SECS-S/04, afferente al Dipartimento di “Scienze Politiche”;
- n. **5** docenti di II fascia: prof. Paolo **Stefani**, appartenente al SSD IUS-11, afferente al Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”; prof.ssa Vittoria **Bosna**, appartenente al SSD M-PED/02, afferente al Dipartimento di “Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione”; proff. Alessandro **Costantino**, appartenente al SSD M-PSI/04, Roberta **Pace**, appartenente al SSD SECS-S/04 e Roberta **Santoro**, appartenente al SSD IUS/11, tutti afferenti al Dipartimento di “Scienze Politiche”;
- n. **6** ricercatori: dott.ri Francesco **Perchinunno**, appartenente al SSD IUS/08 e Adriana **Schiedi**, appartenente al SSD M-PED/01, entrambi afferenti al Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”; dott.sse Gabriella **De Mita**, appartenente al SSD M-FIL/01 e Franca **Pesare**, appartenente al SSD M-PED/02, entrambe afferenti al Dipartimento di “Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione”; dott.sse Angela **Muschitiello**, appartenente al SSD M-PED/01 e Maria Grazia **Nacci**, appartenente al SSD IUS/09, entrambe afferenti al Dipartimento di “Scienze Politiche”.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso la valutazione delle adesioni al Centro Interdipartimentale di ricerca in "Mediazione Pedagogica" con la precisazione che eventuali prossime richieste di adesione al centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed, in particolare, l'art. 33 – *Centri di ricerca*;

VISTE la propria delibera del 25.02.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2020, in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca in "Mediazione Pedagogica";

VISTE le adesioni al costituendo Centro, la cui fase di presentazione è scaduta il 10.04.2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

- di approvare le adesioni al costituendo Centro Interdipartimentale di ricerca in “Mediazione Pedagogica” dei proff.ri/dott.ri: Riccardo **Pagano**, Paolo **Pardolesi**, Nicola **Triggiani**, Silvana **Calaprice**, Anna **Paterno**, Paolo **Stefanì**, Vittoria **Bosna**, Alessandro **Costantini**, Roberta **Pace**, Roberta **Santoro**, Francesco **Perchinunno**, Adriana **Schiedi**, Gabriella **De Mita**, Franca **Pesare**, Angela **Muschitiello**, Maria Grazia **Nacci**;
- che eventuali prossime richieste di adesione al Centro in oggetto siano valutate direttamente dal Consiglio del Centro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CONTRATTO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO (CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER L'INNOVAZIONE E LA
CREATIVITÀ) E SHELL ITALIA S.P.A. PER GESTIONE E SUPPORTO DEL PROGETTO
'SHELL INVENTAGIOVANI" A TARANTO

Escono, alle ore 20:17, i proff. Voza e Bellotti (termine del collegamento audio/video).

Entra, alla medesima ora, il Direttore Responsabile della Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. E. Miccolis (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle strutture dipartimentali – U.O. Supporto alle attività dei Centri, che il dott. E. Miccolis, in qualità di Direttore Responsabile della suddetta Direzione, passa ad illustrare nel dettaglio:

“L'Ufficio riferisce che Shell Italia E&P S.p.A., con sede in *Roma, C.F e P.I. n. 05160421003, R.E.A. n. 845487*, ha manifestato la volontà di rinnovare la positiva collaborazione con il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, avviata nel mese di Marzo 2019, proponendo un contratto per la realizzazione di attività per l'anno 2020.

Già in data 6 febbraio 2020, in occasione di una conferenza stampa a Taranto per la presentazione “Shell InventaGiovani”, le parti – Shell ed Uniba – si sono incontrate definendo, in modo sinergico, il prosieguo delle attività sui temi dell'imprenditorialità giovanile; nell'incontro avvenuto a Taranto erano presenti per Shell il Dott. Marco Brun, CEO Shell Italia, ed il Dott. Ivan Baggi, Social Performance Manager Shell Italia, e per Uniba il Prof. Giuseppe Pirlo, Delegato del Rettore alla Terza Missione e ai Rapporti con il Territorio, e la Dott.ssa Turi, collaboratrice del Centro e già nel 2019 individuata come focal point per il progetto di cui trattasi.

In data 8 aprile 2020, il Dott. Baggi ha inviato una nota e-mail, acquisita al Protocollo generale con n. 23787 del 09/04/2020, per chiedere il rinnovo del Contratto al fine di proseguire nello sviluppo delle attività di formazione per la creazione di impresa, per collaborare alla programmazione del percorso BALAB a Taranto, nell'ambito del più complesso progetto “FuturePort Innovation Hub”, in corso con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Per lo svolgimento dell'incarico ed il rimborso forfettario per le eventuali spese sostenute in esecuzione degli obblighi del presente Contratto, la Società si impegna a corrispondere al Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività l'importo di € 30.000,00 (trentamila/00), oltre IVA e al netto delle eventuali ritenute applicabili come da disposizioni di legge (di seguito il “Corrispettivo”), dietro presentazione di regolare fattura.

Il Prof. de Gennaro, Presidente del suddetto Centro di Eccellenza, ha trasmesso nota e-mail (allegata alla presente) nella quale propone la Prof.ssa Isabella Pisano del

Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, quale Responsabile Scientifico per il Contratto in oggetto, che ha mostrato disponibilità ad accettare. Il Comitato Tecnico Scientifico del suddetto Centro di Eccellenza, nella seduta del 15 aprile 2020, ha approvato la proposta di contratto che di seguito si trascrive integralmente:

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini (di seguito "UNIBA" o l'"Università")

E

Shell Italia E&P S.p.A., società a socio unico sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Shell Overseas Holdings Lts, con sede legale in Roma, Piazza dell'Indipendenza, 11/B, iscritta al registro delle Imprese di Roma, C.F e P.I. n. 05160421003, R.E.A. n. 845487, nella persona di Christopher Mansfield che interviene nel presente contratto nella qualità di Consigliere di Amministrazione in virtù della procura rilasciata il 19 luglio 2018, prot. n. 19442/7871 (di seguito "Shell" o la "Società")

(La Società e l'Università degli Studi di Bari sono congiuntamente indicati come le "Parti" e disgiuntamente come la "Parte")

PREMESSO CHE

- a) Shell, considerato il proprio coinvolgimento in Puglia attraverso la propria attività imprenditoriale, intende operare in detta Regione con azioni di sviluppo sostenibile ed attraverso la realizzazione di diversi progetti di investimento sociale coinvolgenti la popolazione giovanile pugliese (i "Progetti");*
- b) considerato lo scopo puramente solidaristico dei Progetti, del tutto distinto dalla normale attività imprenditoriale svolta dalla Società, quest'ultima intende avviare un rapporto di collaborazione con il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, dell'Università degli Studi di Bari dotato della professionalità e delle competenze necessarie per la realizzazione dei Progetti stessi;*
- c) con D.R. n. 26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività" – Innovation&Creativity Center avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;*
- d) il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento;*
- e) l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio hanno stipulato un Contratto al fine di collaborare sui temi dell'imprenditorialità e dell'innovazione per la realizzazione del "FuturePort Innovation Hub", finalizzato alla realizzazione di un programma di incubazione ed accelerazione di startup;*

- f) il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, nell'ambito del Progetto "One Stop Shop", co-finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, sta conducendo uno scouting esterno per intercettare i bisogni di innovazione delle imprese e collaborare con le stesse per aumentare i flussi di trasferimento di conoscenza;
- g) nel 2019 è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra SHELL e Università di Bari per la gestione ed il supporto del Progetto "Shell InventaGiovani" a Taranto;
- h) Shell ha manifestato la volontà di rinnovare la collaborazione anche per l'anno 2020, mediante nota e-mail indirizzata al Prof. de Gennaro Gianluigi, acquisita al Protocollo generale con n. 23787 del 09/04/2020, al fine di continuare a sviluppare attività di formazione per la creazione di impresa, collaborare alla programmazione del percorso BALAB a Taranto, anche in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- i) il Centro di Eccellenza di Ateneo, nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 15 aprile 2020, ha approvato la proposta di collaborazione con la Società;
- j) il Centro di Eccellenza di Ateneo, nello svolgimento dei Progetti, comunicherà preventivamente a Shell il nominativo del collaboratore di cui si avvarrà nell'esecuzione degli obblighi del presente contratto. Tale collaboratore dovrà essere previamente approvato da Shell;
- k) l'Università di Bari ha individuato nella persona di, il Responsabile delle attività del Contratto de quo, il quale, a sua volta, dovrà individuare almeno una figura di collaboratore, che Shell condivide, e che rivestirà il ruolo di Focal Point di Shell Inventagiovani Taranto (cd. "Collaboratore").

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto (il "Contratto").

2. OGGETTO

Tramite la sottoscrizione del Contratto la Società affida all'Università, che accetta, l'incarico di prestare la propria attività per il coordinamento, gestione e supporto in situ del seguente Progetto "Shell InventaGiovani" (di seguito l'"Incarico"); i dettagli del Progetto sono esplicitati nell'Allegato 1.

Per **SHELL INVENTAGIOVANI**, il Centro, in particolare, si occuperà:

- della conduzione delle attività di workshop e training agli utenti del progetto;
- gestione del sito internet italiano e della relativa casella di posta elettronica concernente il progetto;
- interfaccia con gli interlocutori locali e presenza agli eventi di natura attinente al progetto;
- valutazione dei programmi presentati dai partecipanti;
- supporto e consulenza in loco agli utenti del progetto su base continuativa nelle fasi di: i) definizione delle idee imprenditoriali; ii) definizione e stesura dei relativi Business Plan; iii) start up delle attività imprenditoriali;
- reporting all'interlocutore di riferimento della Società.

La sede delle suddette attività sarà Taranto, presso spazi, di volta in volta, definiti dal Centro e dalla Società.

3. IMPEGNI DELL'UNIVERSITA'- CENTRO DI ECCELLENZADI ATENEO PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITA'

L'Università, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, svolgerà l'incarico con la massima diligenza professionale ed in assoluta autonomia tecnica ed organizzativa, in accordo e coordinamento con la Società stessa o con le persone da essa designate.

Le Parti si impegnano ad incontrarsi - presso la Società o presso altro luogo tra le stesse previamente concordato - con cadenza mensile.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo non è tenuto ad alcun obbligo di esclusiva nei confronti della Società e sarà pertanto libero di collaborare con altri committenti.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo dichiara di non svolgere alcuna attività che possa pregiudicare il buon esito dell'incarico affidatogli.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo si impegna a svolgere tutte le attività di cui al presente Contratto in osservanza della legge e con onestà, integrità correttezza e buona fede, secondo il codice di comportamento della Società e riconosce che il rispetto dei predetti principi è di importanza fondamentale per la Società stessa.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo con la firma del Contratto dichiara di aver preso visione ed essere a conoscenza dei principi generali di comportamento contenuti nei "Shell General Business Principles", delle regole salva vita di Shell (Life Saving Rules), consultabili sul sito www.shell.com. Tali principi e regole potranno essere modificati e/o aggiornati dalla Società.

Eventuali comportamenti non conformi agli Shell Global Business Principles o alle Life Saving Rules costituiranno grave inadempimento al Contratto e la Società avrà facoltà di risolvere con effetto immediato il presente Contratto e di chiedere il risarcimento dei danni subiti e subendi.

4. IMPEGNI DELLA SOCIETÀ

La Società si impegna a fornire al Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività tutte le informazioni da questi ritenute necessarie ed utili all'espletamento dell'incarico. Tali informazioni dovranno essere veritiere, tempestive e complete.

Per lo svolgimento dell'incarico ed il rimborso forfettario per le eventuali spese sostenute in esecuzione degli obblighi del presente Contratto, la Società si impegna a corrispondere al Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività l'importo di € 30.000,00 (trentamila/00), oltre IVA e al netto delle eventuali ritenute applicabili come da disposizioni di legge (di seguito il "Corrispettivo"), dietro presentazione di regolare fattura. Il predetto compenso sarà erogato in via anticipata.

La fattura, se scritta con mezzi meccanici/elettronici va inviata a Shell Italia E&P S.p.A., Piazza dell'Indipendenza 11/B, 00185 – Roma e all'indirizzo di posta elettronica UIE-IT-Invoices@shell.com esclusivamente in formato .pdf non compresso, alla cortese attenzione del Responsabile Dipartimento Contabilità, corredata dalla dicitura "CONTRATTO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – E – SHELL ITALIA E&P S.P.A."

Shell s'impegna a provvedere al pagamento di tutte le fatture, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, mediante bonifico bancario.

Inoltre, la Società si impegna a rimborsare all'Università eventuali ed ulteriori spese sostenute in esecuzione degli obblighi del presente Contratto ed inerenti ai Progetti, che siano state preventivamente concordate e autorizzate per iscritto dalla Società e purché debitamente documentate. Tutte le altre spese saranno a suo esclusivo carico.

5. DURATA DEL CONTRATTO E RECESSO

Il Contratto avrà efficacia a partire dalla sua sottoscrizione e per la durata di 12 mesi. È escluso l'automatico rinnovo.

In prossimità della suddetta scadenza le Parti potranno valutare l'opportunità di rinnovare il presente Contratto.

Ciascuna Parte potrà recedere per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento dal Contratto con un preavviso di 30 (trenta) giorni da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata a.r.

Nel caso di recesso da parte di Shell, questa rimborserà all'Università le eventuali spese sostenute ed impegnate, in base al Contratto, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso, e pagherà il compenso per l'opera svolta sino a quel momento.

6. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi eventuale controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Contratto sarà competente il via esclusiva il Foro di Roma.

7. TUTELA DELLA PRIVACY

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e acconsentono, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale, che "i dati personali", raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, siano trattati esclusivamente per le finalità della medesima, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e ogni ulteriore elaborazione manuale e automatizzata, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

8. EFFETTO NOVATIVO

Il presente Contratto sostituisce – definitivamente ed integralmente - ogni diverso precedente accordo e/o rapporto comunque ed in qualunque forma eventualmente intercorso tra le Parti relativamente alle attività previste nel Contratto medesimo.

9. TOLLERANZA

L'eventuale tolleranza della Società nel caso di inadempimenti da parte dell'Università non potrà mai comportare il superamento o la modifica della pattuizione violata, che resterà comunque valida ed efficace e potrà in ogni tempo essere fatta valere dalla Società medesima.

Il mancato esercizio, da parte della Società, delle facoltà alla stessa riconosciute, non potrà mai essere considerato rinuncia alle facoltà medesime, sino a che permanga qualsivoglia inadempimento dell'Università, ovvero una delle ipotesi previste dal Contratto.

10. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le Parti si danno vicendevolmente atto che il Contratto potrà essere risolto dalla Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per l'inadempimento del Centro ad una o più delle seguenti obbligazioni: art. 2 (oggetto dell'incarico); art. 3 (impegni del Centro di Eccellenza); art. 11 (Shell General Business Principles, Life-Saving Rules); art. 12 (Clausola Responsabilità Amministrativa).

Le Parti si danno vicendevolmente atto che il Contratto potrà essere risolto dal Centro di Eccellenza di Ateneo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per inadempimento della Società all'obbligazione contenuta nell'art. 4 (Impegni della Società).

Il Contratto si intenderà risolto di diritto al momento del ricevimento della Parte che intende avvalersi della Clausola Risolutiva Espressa, al domicilio eletto all'Articolo 13 (Elezione di domicilio), di raccomandata a.r., ovvero di un telefax, nel quale sia dichiarata la volontà della Parte, di avvalersi della presente Clausola Risolutiva Espressa.

11. SHELL GENERAL BUSINESS PRINCIPLES, LIFE-SAVING RULES

I "Principi Generali di Comportamento" di Shell sono basati sui valori essenziali di onestà, integrità e rispetto per le persone. I "Principi Generali di Comportamento" indicano come Shell ritenga essenziale l'adesione e l'ottemperanza incondizionata alle norme di Legge. Inoltre, Shell promuove fiducia reciproca, trasparenza, lavoro di gruppo e professionalità, nell'orgoglio del proprio operato.

L'Università, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara di aver ricevuto e di essere a conoscenza (i) dei principi generali di comportamento contenuti nei Business Principles di Shell, consultabili sul sito <http://www.shell.it/aboutshell/who-we-are/our-values-and-principles.html> cliccando su "Principi Generali di Comportamento del Gruppo Shell", (ii) del Codice di Condotta ("Shell Code of Conduct"), nonché dei Principi Commerciali di Shell consultabili alla pagina internet <http://www.shell.com/global/aboutshell/who-we-are/our-values/sgbp.html>. Accedendo a tale sito, inoltre, potranno essere effettuate segnalazioni di eventuali violazioni o presunte violazioni dei predetti Principi.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo dichiara di conoscere le regole salva vita di Shell ("Life Saving Rules") consultabili sul sito Internet http://www.shell.com/hse/goal_zero/LSR/rules.html e di essere edotti sulla Linea di Assistenza Globale Shell alla pagina internet http://www.shell.com/home/content/aboutshell/who_we_are/our_values/compliance_helpline e si impegna ad osservarne le pertinenti disposizioni.

Qualsiasi comportamento non conforme alle "Life Saving Rules" e al Codice di Condotta Shell, costituirà un grave inadempimento del Contratto ai sensi dell'art. 1455 c.c.; pertanto, in tal caso, Shell si riserva il diritto di chiedere al Centro di Eccellenza di Ateneo che il dipendente/consulente/fornitore/appaltatore/personale, impiegato per l'esecuzione del Contratto, che non si sia comportato in maniera conforme alle Life Saving Rules, non venga più utilizzato in attività relative alla realizzazione del Contratto.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo si impegna affinché lo stesso ed eventuali collaboratori e/o partners, operino, per gli scopi del presente Contratto, in linea con i summenzionati Business Principles di Shell.

12. CLAUSOLA "RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA"

Per tutta la durata del presente Contratto – e anche in caso di proroghe e varianti – le Parti si impegnano a conformarsi alle norme di legge e ai regolamenti via via in vigore.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa degli enti e, in particolare, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (D.Lgs. 231/2001). A tale riguardo, il Centro di Eccellenza di Ateneo dà atto di aver ricevuto da Shell le "Linee Guida 231" ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Shell o, comunque, di averne preso visione sul sito www.shell.it, che dichiara di condividere e fare proprie unitamente ai principi alla base del D. Lgs. 231/2001.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo dichiara altresì di aver adottato ed efficacemente attuato un sistema di governance e di controllo interno (protocolli, procedure operative e prassi aziendali) idonei a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo si impegna, anche per conto dei propri eventuali dipendenti e/o collaboratori, ad adottare, per l'intera durata del presente Contratto, comportamenti conformi e coerenti con le Linee Guida ex D.Lgs. 231/2001. Il presente impegno è parte essenziale del presente Contratto e Shell potrà rendere noto il contenuto di tale impegno anche a terze parti, al fine di dimostrare la propria conformità alla normativa.

Eventuali comportamenti del Centro di Eccellenza di Ateneo o dei propri eventuali dipendenti e/o collaboratori non conformi costituiranno grave inadempimento al presente Contratto. Conseguentemente, Shell avrà il diritto:

(a) di sospendere l'esecuzione del Contratto, da esercitarsi mediante invio di racc.ta A/R contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente desumersi la condotta illecita del Centro di Eccellenza di Ateneo, e/o;

(b) di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, oppure di risolvere il Contratto, da esercitarsi mediante invio di racc.ta A/R contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari comprovanti la condotta illecita attribuibile al Centro di Eccellenza di Ateneo in relazione ai reati di cui al D.Lgs. 231/2001.

In caso di sospensione o risoluzione del presente Contratto verranno addebitati al Centro di Eccellenza di Ateneo le maggiori spese e costi derivanti dalla o conseguenti alla sospensione o risoluzione stessa, fermo restando (i) la responsabilità del Centro di Eccellenza di Ateneo per qualsiasi evento pregiudizievole o danno che dovesse verificarsi in conseguenza della propria condotta illecita e (ii) l'obbligo di malleverare la Società per qualsivoglia azione di terzi nei suoi confronti a motivo della o conseguente alla condotta illecita del Centro di Eccellenza di Ateneo.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo si impegna a non ostacolare l'attività di controllo e vigilanza sul rispetto del modello redatto ai sensi del D.Lgs 231/2001 e delle procedure operative ivi indicate esercitata dall'Organismo di Vigilanza della Società, in virtù dei poteri ispettivi ad esso attribuiti dal Consiglio di Amministrazione di Shell.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo si impegna altresì a dare notizia immediata alla Società, qualora nell'esecuzione del presente Contratto venga a conoscenza di eventuali comportamenti non conformi con le Linee Guida ex D.Lgs. 231/2001, posti in essere da e/o nei confronti di dipendenti della stessa Società, dipendenti di altre società del gruppo Shell, dipendenti dello stesso il Centro di Eccellenza, consulenti o qualsivoglia altro soggetto coinvolto nell'esecuzione del Contratto.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo si impegna infine a conservare, su supporto fisico o elettronico, tutte le informazioni ed i documenti relativi al presente Contratto (quali, ad esempio, fatture o documenti giustificativi di costi e spese sostenuti), rilevanti ai fini di dimostrare la propria conformità alle Linee Guida ex D.Lgs. 231/2001, per un periodo pari alla durata del presente Contratto e per i dieci anni successivi alla sua cessazione. In tale periodo, la Società o i soggetti da questa delegati potranno richiedere al Centro di Eccellenza di Ateneo copia di tali documenti, nonché ottenere informazioni sugli stessi.

13. ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi comunicazione prevista o comunque relativa al presente Contratto sarà effettuata con pieno effetto per la Società al seguente indirizzo:

Shell Italia E&P S.p.A.
Piazza Indipendenza, 11/B
00185 – Roma
fax. n: +39 0669956601
e-mail: Ivan.Baggi@shell.com

per l'Università degli Studi di Bari -Centro di Eccellenza al seguente indirizzo:
Centro Polifunzionale Studenti
Piazza Cesare Battisti, n. 1
70121 - Bari
e-mail: innovazione@uniba.it

Ogni eventuale variazione del domicilio eletto avrà efficacia solo successivamente al ricevimento della relativa comunicazione con raccomandata A/R e purché, da parte del Centro di Eccellenza di Ateneo, il nuovo domicilio sia in Italia.

14. VARIE

Le Parti riconoscono e si danno vicendevolmente atto che il contenuto del presente Contratto e di ciascuna delle sue singole clausole, nonché gli Allegati, è stato tra loro liberamente negoziato.

15. BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente Contratto sono a carico della Società. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

Roma-Bari,

Shell Italia E&P S.p.A
Il Consigliere d'Amministrazione
Christopher Mansfield

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

L'ufficio scrivente evidenzia che, così come previsto dal su esteso testo negoziale, è necessario individuare il Focal Point di Shell Inventagiovani Taranto. Il Centro, su indicazione del suo Presidente propone per il ruolo di Focal Point di Shell Inventagiovani Taranto (cd. "Collaboratore") la Dott.ssa Turi Annalisa, collaboratrice del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività per le attività di supporto al Knowledge Transfer.”

Il dott. Miccolis, ulteriormente, dopo aver richiamato l'allegato tecnico al surriportato Contratto, già posto a disposizione dei presenti, informa che, con nota e-mail del 17.04.2020, il Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center, prof. G. de Gennaro, ha proposto la prof.ssa Isabella Pisano, afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, quale Responsabile Scientifico per il Contratto *de quo*.

Interviene il Direttore Generale per segnalare l'opportunità di modificare l'art. 6 – *Foro Competente*, del Contratto di collaborazione in parola, nel senso di prevedere il Foro di Bari, anziché quello di Roma, quale Foro competente in via esclusiva.

Il Rettore, quindi, nel ritenere condivisibili le proposte di nomina della prof.ssa Isabella Pisano, quale Responsabile Scientifico e della dott.ssa Annalisa Turi quale Focal Point di Shell Inventagiovani Taranto, così come la proposta di modifica dell'art. 6 – *Foro Competente*, del Contratto di collaborazione in parola, nel senso sopra indicato, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Miccolis (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO l'art. 68 – *Accordi di collaborazione*, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

RICHIAMATO il *Regolamento per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*, di cui al D.R. n. 7553 del 27.12.2011;

- VISTA la propria delibera del 24.01.2019, in ordine all'approvazione del Contratto di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center) e Shell Italia E&P S.p.A;
- VISTA la nota e-mail, acquisita al prot. gen. con il n. 23787 del 09.04.2020, con la quale il Social Performance Manager Shell Italia, dott. Ivan Baggi, ha chiesto il rinnovo del predetto Contratto, al fine di proseguire nello sviluppo delle attività di formazione per la creazione di impresa, per collaborare alla programmazione del percorso BALAB a Taranto, nell'ambito del più complesso progetto "FuturePort Innovation Hub", in corso con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- VALUTATA d'interesse la proposta di rinnovo della collaborazione in essere tra Shell Italia E&P S.p.A. ed il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività di questa Università;
- VISTO il testo del Contratto di collaborazione a stipularsi, integralmente riportato in narrativa, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico del suddetto Centro di Eccellenza, nella seduta del 15.04.2020 e relativo allegato tecnico;
- VISTA la nota e-mail del 17.04.2020, con la quale il Presidente del suddetto Centro, prof. G. de Gennaro, ha proposto la prof.ssa Isabella Pisano afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, quale Responsabile Scientifico per il Contratto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – U.O. Supporto alle Attività dei Centri, anche in relazione all'esigenza di nomina del Focal Point di Shell Inventagiovani Taranto (cd. "Collaboratore");
- CONDIVISE le proposte di nomina della prof.ssa Isabella Pisano, quale Responsabile Scientifico e della dott.ssa Annalisa Turi quale Focal Point di Shell Inventagiovani Taranto;

CONDIVISA altresì la proposta di modifica dell'art. 6 – *Foro Competente*, del Contratto di collaborazione in parola, nel senso di prevedere il Foro di Bari quale Foro competente in via esclusiva,

DELIBERA

- per quanto di competenza, di approvare il Contratto di collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività) e Shell Italia E&P S.p.A., finalizzato allo sviluppo di attività di formazione per la creazione di impresa, per collaborare alla programmazione del percorso BALAB a Taranto, nell'ambito del più complesso progetto "FuturePort Innovation Hub", in corso con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, previa modifica dell'art. 6 – *Foro Competente*, nel senso di prevedere il Foro di Bari quale Foro competente in via esclusiva;
- di approvare la nomina della prof.ssa Isabella Pisano quale Responsabile Scientifico del Progetto "Shell Inventagiovani Taranto" e della dott.ssa Annalisa Turi quale Focal Point di Shell Inventagiovani Taranto;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI ACQUISIZIONE DI “RISORSE BIBLIOGRAFICHE ELETTRONICHE” -
ESERCIZIO 2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

“Questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29.04.2019, hanno approvato la proposta per l’acquisizione di “*Risorse bibliografiche elettroniche*” - esercizio 2019.

Con mail assunta al prot. gen. n. 25604 del 23.04.2020, è pervenuta dal prof. Onofrio Erriquez, Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), la proposta in merito all’acquisizione di “*Risorse bibliografiche elettroniche*”, per l’esercizio 2020 approvata dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB), presieduto dal prof. Antonio Stramaglia, nella riunione del 22.04.2020, come di seguito dettagliate:

**“Proposta per la acquisizione di “Risorse bibliografiche elettroniche” -
Esercizio finanziario 2020.**

Lo stanziamento fissato dal Bilancio di Previsione 2020 per l’art. 302020401 destinato alla “Acquisizione risorse bibliografiche elettroniche” è pari a 1.220.000 €, con un aumento di 95.000 € (+8,4%) rispetto al 2019.

In considerazione della maggiore disponibilità, il Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) propone di rinnovare tutti i contratti sottoscritti nello scorso anno, pur in presenza di un aumento medio dei prezzi pari al 6,1%, nonché di sottoscrivere centralmente la collezione EIO Premier di periodici ed ebooks multieditoriali sulla piattaforma Casalini-Torrossa e di contribuire all’acquisizione di due nuove risorse bibliografiche di interesse settoriale quali Acta Horticulturae (Biblioteca Centrale di Agraria) e Springer ebooks (DEMDI) nonché all’upgrading alla versione Premier dei periodici Emerald (Biblioteca Centrale di Economia) e dell’atlante anatomico in 3D Visible Body (Biblioteca Centrale di Medicina).

Si propone, pertanto, di acquisire a totale carico del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA) le risorse di interesse generale nonché di incentivare la acquisizione di risorse bibliografiche elettroniche di interesse settoriale erogando un contributo nella misura massima compatibile con i fondi a disposizione, risultato quest’anno pari al 32% (+2%).

La proposta qui presentata è, pertanto, basata sui seguenti criteri:

- ✓ *risorse di interesse generale (acquisite centralmente dal SiBA): a totale carico SiBA*
- ✓ *risorse di interesse settoriale (acquisite da una o più Strutture bibliotecarie): contributo del 32%*
 - *se costo risorsa inferiore a 2.000 €: nessun contributo*

- se periodici singoli di interesse di un unico settore o in Open Access con un embargo ≤ 12 mesi: nessun contributo

- ✓ contributo massimo erogato ad una singola Biblioteca: 23.000 € per le Centrali, 12.000 € per le Dipartimentali

Il piano proposto per la acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche indicate nella tabella allegata richiede una spesa complessiva a carico del SiBA pari a 1.215.995 € che, pertanto, trova copertura finanziaria sul citato stanziamento nel Bilancio di Previsione 2020.

Si propone, peraltro, che in caso di approvazione e sempre che si tratti di unico fornitore, le Biblioteche Centrali siano autorizzate a sottoscrivere le risorse bibliografiche elettroniche di cui al piano riportato in narrativa quand'anche il corrispettivo superi il proprio limite di spesa.””

Il Rettore, quindi, nel richiamare il piano proposto per l'acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche, per l'esercizio 2020, di cui alla tabella già posta a disposizione dei presenti ed allegata con il n. 6 al presente verbale, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTE

la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019, di approvazione della proposta per l'acquisizione di “Risorse bibliografiche elettroniche” – esercizio 2019;

S.A. 28.04.2020/p.20

VISTA la proposta per l'acquisizione di "*Risorse bibliografiche elettroniche*" – esercizio 2020, trasmessa dal Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), prof. Onofrio Erriquez, con nota, prot. n. 25604 del 23.04.2020, approvata dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB), nella riunione del 22.04.2020;

VISTO lo stanziamento fissato dal Bilancio di Previsione 2020 per l'art. 302020401 destinato alla "*Acquisizione risorse bibliografiche elettroniche*";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - Organi e Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta, per l'esercizio 2020, inerente all'acquisizione di "*Risorse bibliografiche elettroniche*" (allegato n. 6 al presente verbale) per un totale di € 1.215.995,00, a valere sullo stanziamento nel corrente esercizio finanziario di € 1.220.000,00 sull'art. 302020401, come riportato in narrativa e dettagliato nell'allegato.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LE ESIGENZE DELLE
BIBLIOTECHE - ESERCIZIO 2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

“Questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29.04.2019, hanno approvato la proposta per la determinazione dei “Contributi per le esigenze delle biblioteche” - esercizio 2019.

Con mail assunta al prot. gen. n. 25604 del 23.04.2020, è pervenuta dal prof. Onofrio Erriquez, Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), la proposta in merito all'acquisizione di “Contributi per le esigenze delle biblioteche”, per l'esercizio 2020 approvata dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB), presieduto dal prof. Antonio Stramaglia, nella riunione del 22.04.2020, come di seguito dettagliata:

‘Proposta per la determinazione dei Contributi per le esigenze delle
Biblioteche Centrali e Dipartimentali - Esercizio 2020

Lo stanziamento fissato dal Bilancio di Previsione 2020 per l'art. 302020401 destinato ai “Contributi per le esigenze delle biblioteche” è pari a 880.000 € (+6%), di cui 820.000 € per le biblioteche e 60.000 € per il contributo SIAE.

Il Comitato di Ateneo per le biblioteche (CAB) propone di destinare ai contributi per le esigenze delle biblioteche i seguenti importi:

- ✓ *Biblioteche Dipartimentali e dei Centri: 250.000 € 30.000 € in più rispetto al 2019 (+13,6%)*
- ✓ *Biblioteche Centrali ed ex Centrali: 570.000 € 20.000 € in più rispetto al 2019 (+3,6%).*

I fondi che si propone di destinare alle Biblioteche Centrali sono sufficienti a garantire la piena copertura di quanto speso in media nell'ultimo biennio da ciascuna biblioteca, coerentemente con l'impegno assunto con la scomparsa delle Facoltà che provvedevano in larga misura al finanziamento di tali biblioteche, con la eccezione della Biblioteca Centrale di Medicina che può, comunque, contare su un contributo da parte della Scuola di Medicina e, pur se non con regolarità, da parte dell'Azienda Consorziale Ospedaliero-Universitaria “Policlinico” e, peraltro, ha avuto un importante incremento rispetto al contributo dello scorso anno.

In considerazione dei fondi complessivi a disposizione, si propone di fissare i tetti di copertura della spesa al 105% (+3%) per le Biblioteche Centrali, 90% (+5%) per le ex Biblioteche Centrali e 85% (+5%) per le Biblioteche Dipartimentali e dei Centri.

La proposta avanzata continua ad includere un “riequilibrio e-only” a favore dei settori disciplinari Giuridico, Economico ed Umanistico che, rispetto ai settori Medico e Scientifico, sono meno interessati ai periodici degli editori Elsevier, Springer e Wiley sottoscritti dal SiBA in modalità e-only ed i cui contratti sono i più onerosi.

Al di là di quanto citato, la proposta è basata sui criteri utilizzati nello scorso anno ad eccezione dell’«aggiornamento ACNP» sostituito con il «numero di scambi di monografie o periodici» nonché su dati aggiornati a fine 2019 e, pertanto, sui seguenti 16 parametri, suddivisi in quattro “aree”:

- ✓ *“Spese sostenute”:* spesa media sostenuta dalla biblioteca nell’ultimo biennio per le acquisizioni bibliografiche ed il funzionamento;
- ✓ *“Servizi erogati”:* ore apertura, record inseriti nel catalogo elettronico (OPAC), consultazioni e prestiti, prestiti interbibliotecari (ILL), documenti scambiati (DD), consulenza bibliografica avanzata e scambi di monografie o periodici;
- ✓ *“Patrimonio bibliografico”:* monografie possedute, annate periodici, risorse elettroniche, altro (microfiche, CD, audiovisivi, spartiti, carte geografiche, ecc.);
- ✓ *“Dimensioni”:* superficie totale, posti lettura, PC pubblici, personale di staff.

Come di consueto, i fondi destinati alle biblioteche sono stati suddivisi tra le quattro aree in base alle seguenti quote percentuali:

*Spese sostenute: **50%**; Servizi erogati: **30%**;
Patrimonio bibliografico: **10%**; Dimensioni:
10%.*

I dati raccolti sono opportunamente ponderati ed i pesi assegnati ai parametri di una stessa area sono sommati in modo da ricavare quattro “Indicatori di area” in proporzione ai quali vengono calcolati i contributi di area la cui somma determina il contributo complessivo di ciascuna biblioteca. Il contributo così determinato viene quindi corretto con l’applicazione del coefficiente di “riequilibrio e-only”, fermo restando il limite massimo fissato dal “tetto” precedentemente citato.

Nelle pagine successive sono riportati i pesi nominali ed effettivi di ciascun parametro e, separatamente per le Biblioteche Dipartimentali e per quelle Centrali, le fasce per la ponderazione dei dati, i dati di ciascuna biblioteca con i corrispettivi pesi e indicatori e il calcolo dei contributi, poi evidenziati nei grafici.””

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato le tabelle di dettaglio della proposta in esame, già poste a disposizione dei presenti ed allegate con il n. 7 al presente verbale, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 29.04.2019, di approvazione della proposta per la determinazione dei “Contributi per le esigenze delle biblioteche” – esercizio 2019;
- VISTA la proposta per la determinazione dei “Contributi per le esigenze delle biblioteche” – esercizio 2020, trasmessa dal Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), prof. Onofrio Enriquez, con nota, prot. n. 25604 del 23.04.2020, approvata dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) nella riunione del 22.04.2020;
- VISTO lo stanziamento fissato dal Bilancio di Previsione 2020 per l’art. 302020401 destinato ai “Contributi per le esigenze delle biblioteche”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - Organi e Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta, per l'esercizio 2020, inerente alla determinazione dei "*Contributi per le esigenze delle biblioteche*" (allegato n. 7 al presente verbale) per un totale di € 880.000,00, di cui € 820.000,00 per le biblioteche ed € 60.000,00 per il contributo SIAE, a valere sullo stanziamento disponibile sull'art. 302020401, come riportato in narrativa e dettagliato nell'allegato.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

RATIFICA DECRETI RETTORALI N. 1069 DEL 20.04.2020 (APPROVAZIONE MODIFICHE ORDINAMENTI DIDATTICI CORSI DI STUDIO A.A. 2020/2021 IN ADEGUAMENTO RILIEVI CUN) E N. 1079 DEL 22.04.2020 (APPROVAZIONE POTENZIALE FORMATIVO CORSI A NUMERO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE A.A. 2020/2021)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE DI TARANTO: NUOVE LINEE GUIDA ANVUR

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETI RETTORALI N. 1069 DEL 20.04.2020 (APPROVAZIONE MODIFICHE ORDINAMENTI DIDATTICI CORSI DI STUDIO A.A. 2020/2021 IN ADEGUAMENTO RILIEVI CUN) E N. 1079 DEL 22.04.2020 (APPROVAZIONE POTENZIALE FORMATIVO CORSI A NUMERO PROGRAMMATO A LIVELLO NAZIONALE A.A. 2020/2021)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE
OFFERTA FORMATIVA - U.O. PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA

D.R. n. 1069 del 20.04.2020	Approvazione delle modifiche apportate agli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2020/2021 in adeguamento ai rilievi formulati dal CUN nell'adunanza del 2 aprile 2020
D.R. n. 1079 del 22.04.2020	Approvazione potenziale formativo per i corsi programmati a livello nazionale per l'a.a. 2020/2021 così come deliberato dai Dipartimenti e Scuola interessati e come risultante dalle schede di ciascun corso di studio allegate al presente decreto

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i succitati Decreti Rettorali.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA –
SEDE DI TARANTO: NUOVE LINEE GUIDA ANVUR**

Il Rettore, dopo aver ricordato le delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione, rese nelle rispettive riunioni del 11.02.2020, relativamente alle modifiche apportate agli ordinamenti didattici, a seguito dei rilievi formulati dal CUN, tra gli altri, per il corso di studio di nuova istituzione LM-41 – corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – corso in replica – sede di Taranto, a.a. 2020/2021, sottopone all'attenzione dei presenti la relazione della Scuola di Medicina, trasmessa con nota e-mail in data 28.04.2020, redatta in adeguamento alle nuove Linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio – giusta DD.MM. 7 gennaio 2019, n. 6 e 25 ottobre 2019, n. 989 -, unitamente ai relativi allegati, già posti a disposizione dei senatori accademici ed allegati con il n. 8 al presente verbale.

Egli, quindi, illustra nel dettaglio la relazione *de qua*, soffermandosi, in particolare, sugli aspetti relativi alla struttura che sarà sede del corso, individuata presso l'ex edificio della Banca d'Italia, sito in Piazza Ebalia n. 10 a Taranto, che sarà oggetto di intervento di restauro, recupero e valorizzazione architettonica per l'uso in parola, previo cofinanziamento del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, richiamando, all'uopo, il Protocollo di Intesa, che sarà sottoscritto con la Regione Puglia e l'Asl Taranto, finalizzato alla suddetta attivazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella riunione del 27.02.2020.

Il Rettore, quindi, nell'esprimersi favorevolmente in ordine alla relazione *de qua*, ferme restando le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie in relazione a quanto richiesto dall'ANVUR, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SIGNORELLI F.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.		x	20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.		x	22.	LOVATO A.	x	
6.	GIORGINO F.	x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBA' C.		x	24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.		x	25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.		x	27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.		x	28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	SASSANELLI I.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LA TORRE A.	x	
14.	STRAMAGLIA S.	x		31.	MINELLI G.	x	
15.	COLAFEMMINA G.		x	32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	QUARTA E.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- VISTO il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6, concernente “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”;
- VISTE le note MIUR nn. 35426 del 12.11.2019 e 40830 del 27.12.2019 recanti le “*Indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio a. a. 2020/2021*”;
- VISTE le Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio, redatte ai sensi del D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 e tenendo conto di quanto previsto dal D.M. 25 ottobre 2019, n. 989;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*, emanato con D.R. 4318 del 12.11.2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la propria delibera del 08.01.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 10.01.2020, relativamente alle “*proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio per l’a.a. 2020/2021*”;
- VISTE la propria delibera e quella del Consiglio di Amministrazione del 11.02.2020, relativamente alle modifiche apportate agli ordinamenti didattici, a seguito dei rilievi formulati dal CUN, tra gli altri, per il corso di studio di nuova istituzione LM-41 – corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – corso in replica – sede di Taranto;
- ESAMINATA la relazione della Scuola di Medicina e relativi allegati, in adeguamento alle nuove Linee guida ANVUR, trasmessa con nota e-mail in data 28.04.2020;
- ATTESA l’urgenza di procedere, in considerazione della scadenza fissata per la trasmissione della relazione all’ANVUR;
- FERME RESTANDO le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie in relazione a quanto richiesto dall’ANVUR,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole in ordine alla relazione della Scuola di Medicina, di cui in narrativa, in adeguamento alle nuove Linee guida ANVUR per l’accreditamento iniziale dei corsi di studio, relativamente al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 – sede di Taranto, ferme restando le eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie in relazione a quanto richiesto dall’ANVUR.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 20:26 (fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)